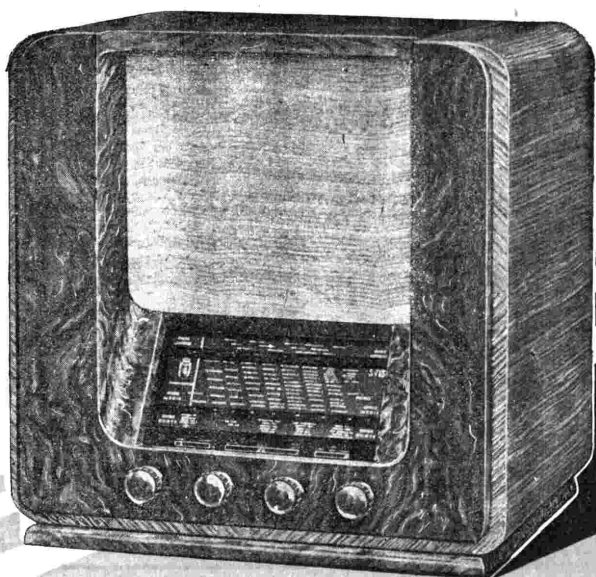
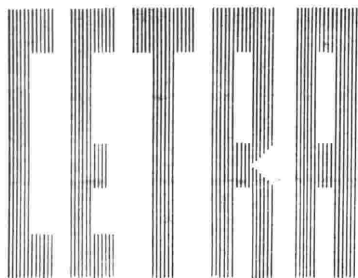
Anno XIII - N. 41 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 10-16 Ottobre 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

L'ORGANIZZAZIONE

NEL **VENETO** E NELL'**EMILIA**

DAI SEGUENTI RIVENDITORI TROVERETE IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DEI DISCHI

CETRA-PARLOPHON

VENEZIA EUGANEA

VENEZIA: Barera Carlo, S. Salvatore 4948. — « Radiolux » di Romanelli, via S. Marco 258.
VENEZIA-MESTRE: Pasquini Pietro.
BADIA POLESINE: Braga Divilio, piazza Vittorio Emanuele.
BASSANO DEL GRAPPA: Pianezzola Giuseppe. — G. Balestra, corso Roma 30.
BELLUNO: Chinaglia rag Gino, piazza Campitello. — « Radiofonica » Rinaldo, via Garibaldi 22.
CIVIDALE: Bront Antonio.
CODROIPO: Massimo Vittorio.
CONEGLIANO VENETO: Giacometti Giovanni, piazza G. B. Cima.
FELTRE: Barbante rag. Luigi. — Gasparo Luciano.
LEGNAGO: Radiotecnica Fratelli Brama.
MANIAGO: Cellini Ferdinando. — Galliano Magris Pietro.
MOTTA DI LIVENZA: Fratelli Franchini.
PADOVA: A. Priuli e C., via degli Zanella 9. — Zanibon c. v. Guglielmo, piazza dei Signori 24.
POLA: Gelletich Giuseppe, via Sergia 39. — Malusà Francesco, via Sergia 14. — Saitz Antonio, via Giulia 6. — Sivilotti Aldo, via Sergia 26.
PORDENONE: Falomo Pietro, corso Vittorio Emanuele 36.
ROVIGO: Ferrarese cav. Luigi, piazza Vittorio Emanuele 15.
SCHIO: Dal Dosso Filiberto, via Pasubio 351.
TOLMEZZO: Candotti Attilio.
TREVISO: Fusco Giuseppe, vic. Barberia 10. — Radio Michelian, p.za dei Signori 17. — Venieradio, via Roma 31.
UDINE: Codutti Guido, via Poscolle. — Del Fabbro Vicario, via Vittorio Ven. 48. — Montico Camillo, via Vittorio Ven. 22.
VERONA: Tiozzo, via Crispi 10.
VICENZA: Balboani Fernando, corso Principe Umberto 43.
VITTORIO VENETO: Piccin Giovanni.

VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Casa del disco, via Mazzini 37. — Rossoni Vittorio, piazza Goldoni 12.
ABBAZIA: Mayer Edoardo, Parco Angiolina.
FIUME: Casa della Musica « Maccagnani », v. Cavour 8. — Kurty, piazza Dante. — Jurcovich Maria, via Leopardi 13.
GORIZIA: Wokulat Emilio, corso Vittorio Emanuele 7.
MONFALCONE: Bagaloni Aldo, via Duca d'Aosta 51.
POSTUMIA: Biziak Giovanni.
ZARA: Bercich Simeone, Calle S. Michele. — Calussi Andrea.

VENEZIA TRIDENTINA

TRENTO: Busana rag. Erminio, via Roma 21. — Mayer Emilio, via delle Orne 4.
BOLZANO: Barello Nino, via Duca d'Aosta 2. — Mohr Giuseppe, via Portici 62.
MERANO: De Bertoldi Francesco, via Portici 50.
PREDAZZO: Della Giacoma.
RIVA DEL GARDA: Armani Andrea, via Gazzoletti 3.
ROVERETO: Gazzi Fulvia, piazza Cesare Battisti. — Baldessari Valerio, via Campagnola 9.
VIPITENO: Radio Muller.

E M I L I A

BOLOGNA: Blaffard Armando, via Farini 3. — A. Borsari e C. Sarti, via Farini 7/9. — Gelosi Arturo, via D'Azeglio 6. — Pizzi Umberto, via Zamboni 6.
CASTELFRANCO EMILIA: Bergonzini Ciro, corso Umberto I num. 157.
CASTEL S. PIETRO: Ditta Emiliani A., via Cavour.
CESENA: Evangelisti Domenico, via Renato Serra 2. — Francolini Carlo, corso Garibaldi 24. — « Tecniradio » di Walter Brasey, corso Umberto 13.
FAENZA: Savini Batt., corso Baccarini.
FERRARA: Botti Alberto, Portici del Duomo 17. — Ferrari e Bergamini, via Mazzini 5.
FORLI': Mentore Calboli, via Mazzini 41/A. — Radio Berardi, corso Vittorio Emanuele 42. — Rag. Casadei, corso Vittorio Emanuele.
IMOLA: Montevecchio Claudio, via Emilia 65. — Nildi Armando, via Felice Orsini.
PIACENZA: Avogadri Luigi, c. Vitt. Eman. 97. — Boselli Bonini Antonio, via Cavour 46. — De Maria, c. Garibaldi 21.
MODENA: A. Della Casa, via Farini 18. — Messori Pietro, via Emilia 20.
PARMA: Casa della Musica, via Pisacane 4. — Varese Luigi, corso Garibaldi 95/97.
RAVENNA: Allegri Giovanni, via Diaz 11. — Casadio Alvaro, via Roma 1.
REGGIO EMILIA: Mordini Walter, via Crispi 6. — Salani Giovanni, via Ariosto 2.
REPUBBLICA DI S. MARINO: Amato Amati, Borgomaggiore. — Zonzini Giovanni, Borgomaggiore.
RIMINI: Rastelli Leonida, via Fratelli Bandiera 4. — Severi Luigi, corso Umberto 53. — Torsani Gino, via 4 Novembre.
S. ARCANGELO DI ROMAGNA: Mussiani Mario, via 4 Novembre 11.

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - TORINO

V I A B E R T O L A 4 0

Anno XIII - N. 41 (Spedizione in abbonamento postale)

10 - 16 Ottobre 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA VOLONTÀ D'ITALIA

Nel secondo anniversario del giorno glorioso in cui le truppe italiane varcarono il Mareb e puntarono su Adigrat, su Adua e su Macallè per vendicare i Morti da cinquant'anni in attesa e per conquistare l'Impero all'Italia fascista di Mussolini, la Maestà del Re Imperatore ha conferito al Maresciallo De Bono, organizzatore infaticabile della magnifica impresa e primo condottiero di essa, l'Ordine Supremo della SS. Annunziata. La massima onorificenza di Casa Savoia premia un grande soldato, un fedelissimo del Duce, che dal Monte Grappa alla Marcia su Roma, e dalla Marcia su Roma ad Adua ha sempre creduto nei destini d'Italia. Generale e Quadrumviro, il Maresciallo De Bono, Cavaliere dell'Annunziata, ha meritato la gratitudine nazionale che si è espressa in commossi e devoti auguri alla sua persona. Il « Radiocorriere » è fiero di pubblicare le parole pronunciate dal Maresciallo De Bono a rievocazione di giorni indimenticabili e ormai consegnati alla storia.

Il primo debole, ma palese segno della nostra affermazione di volontà coloniale fu dato nel 1897 con l'invio in Eritrea della spedizione S. Marzano, il di cui compito era di vendicare Dogali e di rioccupare tutte le posizioni state da noi abbandonate per le soverchianti forze abissine che ci avevano attaccato.

Il vero primo Governatore militare della Colonia fu il generale Baldissera, il quale aveva fatto parte del Corpo di operazioni S. Marzano in qualità di Brigadiere e che, per consiglio del S. Marzano stesso, fu dal Governo lasciato come capo supremo laggiù.

Il generale Baldissera — al quale deve andare la memoria riconoscente di tutti gli italiani — capì subito che non si poteva rimanere alla costa; perciò, ottenutone il consenso dal Ministero, retto allora per fortuna d'Italia da Francesco Crispi, preparò ed eseguì l'occupazione dell'Asmara, località che, oltre a dominare l'altipiano Eritreo ed essere il punto di convergenza di tutte le comunicazioni, era la sede del nostro peggiore nemico: Ras Alula; quello che ci aveva attaccati con successo a Saati e a Dogali.

Bene; il generale Baldissera fin da allora diceva e scriveva che il fine da raggiungere nella nostra condotta coloniale in Eritrea, sia pure lontanissimo, ma da avere sempre davanti al pensiero, era la conquista di tutta l'Etiopia.

A questo fine, però, per anni ed anni nessuno osò pensare concretamente. Anche quando nel 1911, con l'occupazione della Libia, vi fu finalmente una ripresa di politica coloniale, la mente dei dirigenti ed anche della gran massa del popolo italiano non fu diretta ad un possibile coordinamento dello sviluppo coloniale nel Mediterraneo con quello delle Colonie del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. In sostanza ci si era decisi ad occupare Tripolitania e Cirenaica, non col pensiero di una possibile espansione coloniale; ma per non rimanere chiusi, strozzati nel Mediterraneo.

In Italia vi era qualche colonialista di vedute larghe; ma nella Nazione lo spirito, meglio, la coscienza coloniale era del tutto assente.

Nè nulla si faceva per darvi incremento. Lo stesso Ministero delle Colonie, creato nel 1912, non fu mai un organo di propaganda in proposito. Esso, considerato come un Dicastero di secondaria importanza, ebbe, si può dire, un solo scopo: far pesare il meno possibile la sua esistenza sul bilancio dello Stato. Occorre ripetere la solita verità: solo un uomo come Mussolini, che fu l'ispiratore e il Capo di una rivoluzione, poteva sapere rivoluzionare la mente e gli spiriti degli italiani anche nel campo della politica coloniale.

Lo studio dei problemi coloniali e la loro soluzione esigono uomini che oltre all'avere per essi passione, competenza e soprattutto fede, sappiano essere presbiti. I problemi coloniali devono essere valutati non a distanza di anni e neppure di lustri; ma a distanza di generazioni. La eccezionale grandezza di mente del Duce nella concezione del problema coloniale sta nel fatto che, attraverso ad esso, egli nettamente vide la mèta voluta: la conquista dell'Impero.

L'idea grandiosa doveva realizzarsi; per questo bisognava dalla sintesi scendere all'analisi allo scopo di determinare tutte le necessità e studiarle nei più minuti particolari. Sulla base di questi, in concordanza con le circostanze e la situazione politica, agire.

Per me che, all'inizio, sono stato il solo collaboratore del Duce nella difficile bisogna è di grande orgoglio la fiducia completa dimostratami incessantemente dal Capo e di gran gioia la somma di responsabilità che sapevo di addossarmi.

Sostegno massimo la insuperabile fede: fede nell'impresa in sè; e non nuova in me, che avevo sempre creduto nella necessità di espansione nostra al di là dei mari; fede nella possibilità avvenire delle terre dell'Africa Orientale; fede nel popolo italiano rinnovato dal Fascismo; fede in coloro che avrebbero dovuto coadiuvarmi e singolarissima in tutti quelli che offrirono la vita per il raggiungimento della mèta. I pochi poveri titubanti, i misuratori delle difficoltà, che poi moltiplicavano per il loro innato odio al rischio, furono ben tosto sopraffatti dall'onda di entusiasmo che andava man mano maturandosi nella Nazione.

Intendiamoci bene; le difficoltà da superare erano immense, rinnovantisi ogni giorno e accumulantisi; ma tutto questo non serviva che a rinvigorire le energie e a rendere più forte la volontà. Non mancarono i menagramo, gli spacciatori di notizie nere, i quali poi, ad opera compiuta s'intende, ne furono i più accaniti svalutatori.

In ogni campo si esplicò la nostra attività: in quello politico-militare e in quello degli immani lavori condotti avanti senza tregua e senza badare agli impacci creati, volenti o nolenti, da quelli che non volevano o non sapevano farsi un giusto concetto del nostro compito.

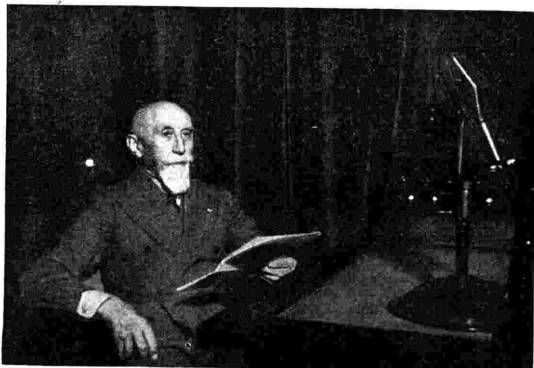
Troppo si è già scritto e detto intorno alla nostra preparazione, da tutti ammirata; non mi ripeterò e non darò dati che si possono trovare con esattezza in pubblicazioni diverse già di pubblico dominio.

E' bene però ripetere ed instillare nella mente di tutti che questa preparazione fu, fin dall'inizio, regolata ed improntata soltanto allo scopo finale, definitivo e cioè: la distruzione del nemico, l'occupazione del suo territorio, la sparizione dell'Impero del Negus e la costituzione dell'Impero per l'Italia fascista, con Vittorio Emanuele III novello Imperatore.

Nel perseverare del nostro lavoro non si affacciò mai il pensiero della possibilità di accomodamenti diplomatici. Se necessità politiche li avessero portati in campo ed il Duce li avesse accettati era segno che essi dovevano giovare alla causa nostra e noi ci saremmo obbedienti inchinati; però non ci si credeva; in ogni caso essi non modificarono menomamente la nostra attività.

Il fine in se stesso portava la necessità della guerra e i nostri cuori, le nostre anime, le nostre forze, le nostre sante impazienze, anche, erano tesi alla sola conclusione pratica: la guerra.

Fu proprio questo proposito alimentato dalla fede e dalla volontà che ci consentì di non tener conto delle più irte difficoltà, delle deficienze che si presentavano ogni giorno; che ci permise di marciare sempre avanti accelerando man mano i tempi.

Quanto bel ricamare si faceva da taluno, che viveva a 4000, o 8000 chilometri di distanza, sul pericolosissimo ingombro del

S. E. il Maresciallo De Bono al microfono.

LETTERATURA MEDITERRANEA

Chiaro scrittore italiano e cattolico, fierissimo esaltatore di tutti i valori spirituali e religiosi della Patria, Giovanni Papini, assunto di recente all'Accademia d'Italia, ha parlato davanti al microfono di un argomento che sta nel cuore di tutti gli italiani: il mare luminoso dei miti, delle storie e delle glorie, il primo azzurro motore della nostra volontà di civilizzatori, il Mediterraneo. Senza la conoscenza e la padronanza di questo mare, la nostra gente non avrebbe avuto la luce della poesia che ne guida le sorti e ne prepara gli eventi. Nel seguente discorso, tenuto agli italiani residenti nel Bacino del Mediterraneo, Giovanni Papini stabilisce i rapporti di causa ed effetto tra il grande mare e la grande letteratura dei latini.

Il Mediterraneo colle sue isole e le sue penisole, colle sue coste i suoi seni, non è tanto un mare quanto un quarto continente che congiunge le sponde dei tre continenti classici.

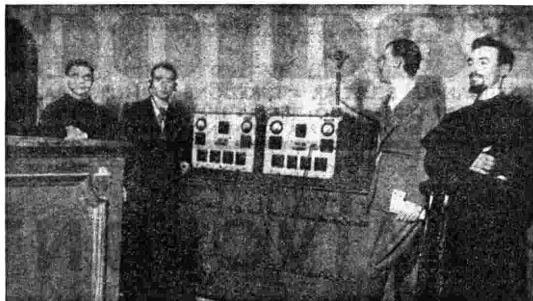
Non è un oceano disumano che divide e allontana gli uomini colla sua immensità e non è neppure un lago morto imprigionato in mezzo a paludi o montagne. E' un mare aperto, chiaro, vivo e cordiale, fatto alla misura dell'uomo e l'unico, perciò, che abbia ispirato, fino dagli antichissimi secoli, una sua propria poesia che può chiamarsi mediterranea. Accanto alle letterature degli egiziani e dei fenici, dei greci e dei latini c'è una letteratura mediterranea formata da quelle opere che hanno in comune quella certa luce, quella particolare atmosfera, quella solare caldezza che risplendono in questo mare che sembra lo specchio prediletto d'Iddio.

E' una letteratura, com'era da aspettarsi, di navigatori e di navigazioni: il suo primo capolavoro è l'*Odissea* del vecchio Omero che è una specie d'itinerario favoloso attraverso le sorprese e le meraviglie dei golfi e degli arcipelaghi e potrebbe dirsi l'epopea romanzesca del Mediterraneo. Anche l'*Eneide* appartiene allo stesso ciclo, ma Virgilio, come romano, non si abbandona più del bisogno ai capricci dell'avventura: egli ha un disegno ben fisso nella mente. Il Mediterraneo è per lui la gran via marina percorsa dal pio Enea per trasportare dall'Asia all'Europa i segni e i sogni dell'Impero. La sosta amorosa presso Didone, sempre sulle rive magiche del mare nostro, non è che intermezzo di passione, pretesto a gloriosi e dolorosi ricordi.

Terzo poema mediterraneo può dirsi un libro che è divinamente ispirato e che racconta le prime origini d'un altro impero, d'un impero spirituale che pur doveva avere la sua sede a Roma. Negli *Atti degli Apostoli*, infatti, è narrato il viaggio del veggente Paolo attraverso il Mediterraneo per condursi a Roma dove si sentiva misteriosamente chiamato, e si leggono le sue disavventure e il suo naufragio sugli scogli di Malta. Anch'egli, al par di Enea, portava i segni d'un nuovo dominio dall'Asia all'Italia.

La grande poesia d'amore dei popoli occidentali è nata al dolce sole e alla fresca brezza dei paesi mediterranei. Nelle città costiere dell'Jonia e dell'Attica nacque la grande lirica ellenica; nei castelli assolati della romana e mediterranea Provenza apparì la lirica amorosa trovadorica; alla Corte di Federico di Svevia, a Palermo, ai tepidi soffi del Tirreno, fu cantata la prima poesia d'amore composta in lingua italiana. E Francesco Petrarca traversò questo mare per recarsi dalla gaia Provenza alla sacra Roma e nella sua poesia spesso è presente il ricordo delle tempeste e l'odore e il sapor salino delle onde e il mormorio dei venti e l'ampia luce vittoriosa che talvolta riesce a dissolvere la malinconia del suo cuore toscano.

La poesia amorosa mediterranea ebbe anche il suo simbolo e il suo martire in quel Giaufrè Rudel, che, secondo il verso famoso del Petrarca, «usò la vela e 'l remo a cercar la sua morte»; attratto dal vagheggiato fantasma della Contessa di Tripoli di Soria.

Navigò lungamente nel Mediterraneo il maggior creatore che abbia avuto la Spagna: Michele di Cervantes che ad Algeri fu schiavo

Il microfono nella mistica quiete del Convento Francescano di Assisi. Trasmissione del Concerto perosiano la sera del 4 ottobre 1937.

dei Mori e nella gloriosa battaglia di Lepanto, ultimo trionfo della guerra contro gl'infedeli, combattendo valorosamente perse un braccio.

Anche l'ultima epopea delle Crociate, la *Gerusalemme Liberata* del Tasso, è illuminata dal sereno splendore mediterraneo che ispirò al poeta uno dei suoi versi più ricchi di risonanze: «l'odorata Maremma e il ricco mare».

Tutta la poesia cavalleresca italiana è, almeno in parte, poesia marina, poichè il suo presupposto iniziale è l'antagonismo fra cristiani e infedeli, tra l'Oriente e l'Occidente, e se i Mussulmani invasero Spagna e Sicilia ebbero come risposta la grande gesta della Cristianità quando vide una moltitudine di vele latine segnate dalla Croce, traversare il Mediterraneo per condurre i Crociati alla riconquista del Santo Sepolcro.

E in tempi a noi più vicini nacquero sulle sponde di questo mare i poeti che seppero con spirito nuovo risuscitare gli antichi, quali il Pontàno ch'è più spontaneo nella poesia latina che molti dei suoi contemporanei nella volgare; il Sannazzaro che rievocò con latineggiante favella la beata vita della remota Arcadia; Giambattista Marino che seppe ritrovare la calda sensualità dei poeti alessandrini; il Chiabrera che tentò d'incorporare nella nostra poesia le più austere armonie della Grecia classica; il Goldoni che fu meno plebeo ma non meno arguto di Plauto; il Leopardi che nacque nei pressi dell'Adriatico e morì sulla riva napoletana, e, più d'ogni altro poeta italiano, fece rifulgere nella lingua nostra la purezza della perfezione ellenica.

L'ultimo gran poeta mediterraneo è Gabriele d'Annunzio che dalle *Odi Navali* alle *Laudi*, dalla *Nave* al *Notturno* ha trovato alcune delle sue più felici ispirazioni in questo mare sulle sponde del quale egli nacque e che doveva essere, molto più tardi, profondamente collegato colle più famose imprese della sua vita: Buccari e Fiume.

Il Mediterraneo non è dunque una semplice espressione geografica ma una evidenza unitaria, una tradizione perenne, un centro che affratella e accomuna razze nemiche e contrapposti amori.

La letteratura sorta da questo mare, sulle rive di questo mare, ispirata dagli orizzonti e profumata dalle acque di questo mare, è una letteratura che possiede in proprio fattezze, bellezze e grandezze; una letteratura di eroi e di innamorati, di apostoli e di conquistatori; una letteratura di passioni umane e sovrumane, di miracoli e di melodie; una letteratura rifulgente di sole e di gloria al par della terra che si protende come un ponte imperiale dal mondo germanico a quello affricano.

GIOVANNI PAPINI.

---

porto di Massaua; sulle impossibilità di sbarchi in Somalia; sui lavori stradali arretrati; sulle povere condizioni dei nostri operai morenti di stenti; sul clima torrido che impediva ogni movimento di uomini e di animali; sull'arresto in ogni lavoro dovuto alla stagione delle piogge!

A questo si aggiungevano tutti i complimenti che ci arrivavano dall'estero; le minacce di chiusura del Canale di Suez; l'intervento diretto dell'Inghilterra e via, via.

Non lo dico con spavalderia: eravamo sicuri di noi, e perciò si scrollavano le spalle.

Mi sentivo, ci sentivamo sotto l'egida di chi da Roma era il supremo guidatore dell'impresa.

Bastava, del resto, passare nei cantieri degli operai intenti alle loro fatiche per sentire inneggiare all'Impero, al Duce, a tutti i Capi.

Bastava vedere i nostri soldati, le nostre Camicie nere, i nostri aviatori pieni di impaziente entusiasmo per fare sparire ogni amarezza e moltiplicare la fede nella vittoria.

Bastava osservare attentamente ciò che faceva la nostra Marina, quel che facevano i dirigenti del porto e i robusti scaricatori per ridersene di tutti i timori di chi viveva lontano da noi anche con la volontà e con la fede.

E la letizia fanciullescamente guerriera dei fedeli ascari nostri era arra di successo, perchè era garanzia preziosa della fedeltà delle popolazioni.

Con l'animo pieno di questi sintomi di forza e di baldanza, con una volontà ed una fede che non subirono mai una scossa ci siamo presentati al cimento senza contarci noi e senza contare il nemico; senza sofisticare su quel che non era ancora arrivato, nè su quello che non era per anco pronto come sarebbe stato desiderabile.

L'ordine era perentorio e si doveva obbedire, obbedire con entusiasmo.

La sera del 2 ottobre dell'anno XIII, mentre il Duce con la sua parola ribadiva agli italiani tutti la santità dei nostri diritti e la sua volontà, le truppe con le armi pronte e gli spiriti tesi aspettavano il mio «marche», che diedi alle ore 5 del giorno dopo.

Il 5 ottobre veniva rioccupato Adigrat, il 6 Adua. I nostri morti gloriosi del 1896 erano vendicati.

La città santa, e fino allora inviolata, di Axum fu da noi occupata il giorno 15. In essa una volta venivano incoronati i Negus abissini; col cadere della città in nostro potere la corona imperiale etiopica passava già virtualmente all'Italia ed al suo Re.

L'8 novembre ebbe luogo la presa di Makallè.

Questa audacissima operazione, voluta dalle lungimiranti vedute del Duce, e della quale io assunsi serenamente la responsabilità, fu dai soliti miopi criticata, o per un verso, o per un altro. Miopi! La porta era stata oramai ampiamente aperta per le nuove conquiste e per la decisiva vittoria.

S. E. EMILIO DE BONO
Maresciallo d'Italia

LE STRADE DELL'IMPERO

CONVERSAZIONE DI S. E. COBOLLI GIGLI

Il Duce, che stabilì la costituzione dell'AA. SS. e ne indirizzò la vita con chiara visione delle necessità di questo organismo nella sua struttura e nel suo indirizzo fondamentale, diede ordine nel maggio XIV, a pochi giorni dalla fondazione dell'Impero, che l'AA. SS., con un servizio tecnico-amministrativo, intraprendesse la costruzione di 3500 km. di strade del nuovo Impero, per dare alla terra africana conquistata così rapidamente dall'Esercito valoroso una struttura efficiente nelle vie di comunicazione.

Il compito affidato dal Duce all'AA. SS. non era facile.

In alcune zone in prossimità dei vecchi confini territoriali, durante la preparazione alla guerra e mentre si svolgevano le operazioni militari, alcuni tronchi stradali erano stati aperti, pur essi con rapidità pari alle esigenze belliche.

Ma al di là dei confini, nel cuore dello Scioa e dell'Uogherà, nella Dancalia, nell'occidente, tutto era da fare.

Quando nella prima quindicina di ottobre si dovettero organizzare gli appalti ad Addis Abeba, nella capitale dell'Impero mancava tutto quanto può occorrere per un regolare inizio dei lavori.

Mancavano le imprese, non vi erano gli operai, nessun mezzo d'opera era stato trasportato attraverso l'unica comunicazione col mare, per Gibuti. Da Addis Abeba non si usciva, essendo i dintorni della città ancora infestati da ribelli, senza contare che le piste erano interrotte per la stagione delle pioggie.

La prima colonna giunse ad Addis Abeba, per via ordinaria, da Dessiè, dopo la stagione delle pioggie del 1936, il 20 ottobre, dopo aver superate difficoltà tecniche notevoli e dopo alcuni cruenti scontri con i ribelli.

Si doveva impiantare il tutto dal nulla, con la necessità di vincere difficoltà che a prima vista sembravano insuperabili; fare affluire i rappresentanti delle ditte, stabilire i contratti, dare un piano organico all'affluenza degli operai e dei mezzi d'opera, fare i sopraluoghi per la conoscenza dei tracciati, definire i prezzi unitari e le zone di istituzione dei cantieri, esaminare attentamente il terreno, non facile e abbastanza accidentato.

A questa organizzazione del tutto nuova e imponente, si dovette, in un secondo tempo, fare affluire i viveri per gli operai, il materiale per la costruzione delle opere di arte, di cui era indispensabile l'inizio immediato onde non lasciarsi sorprendere dalla stagione delle pioggie.

Nel dicembre '36 alcuni cantieri funzionavano in pieno, lungo le direttrici stradali per Gondar e Addis Abeba e anche su alcuni tratti della Assab-Dessiè. Non erano stati iniziati i lavori sulle due strade per l'occidente, Lechemti e Gimma, anche perchè le colonne dell'Esercito avevano da poco occupato queste due località. Gli operai nazionali erano 30.730.

Alla fine di febbraio lo sviluppo dei cantieri con 56.900 operai nazionali poteva apparire, dopo alcune integrazioni, sufficiente.

Nell'assegnazione del lavoro alle imprese, affidato a 44 ditte con 56 tronchi da eseguirsi, vennero stabilite per parte degli uffici dirigenti statali alcune fondamentali direttive, sia in rapporto alle esigenze tecniche di cantiere, che in funzione del tempo limitatissimo concesso per dare percorribili le strade.

Due fondamentali obiettivi furono fissati dal Duce: Addis Abeba e Gondar non dovevano rimanere isolate durante la prossima stagione delle pioggie.

Occorreva in primo luogo dare la percorribilità sui 580 km. da Asmara a Gondar e sui 1110 da Asmara ad Addis Abeba.

Ma per dare la percorribilità occorreva costruire totalmente il tronco Adi Arcai-Gondar, km. 194, che non possedeva neanche una pista di servizio, e il tronco Quoram-Addis Abeba, km. 620, che, pur essendo servito da una pista, era, per il tracciato, totalmente da rifare.

Nei sopraluoghi del 16, 17, 18 novembre, da Addis Abeba a Dessiè, a Quoram e in quelli precedentemente fatti nel 5, 6, 7 novembre, da Gondar a Debareck, in altri, nella zona di Adi Arcai, ove il tracciato era stato studiato egregiamente dal Genio Militare, fu possibile esaminare le direttrici generali, e in seguito a tali visite vennero concretate le basi del tracciato.

Nella determinazione della planimetria definitiva poche furono le correzioni apportate a queste prime ricognizioni di insieme.

Altrettanto può dirsi per la Dancalia ove fu fatta una ricognizione il 26, 27, 28 ottobre nel tratto da Assab a Sardò, seguita da altra del Capo Compartimento dell'AA. SS. di Dessiè, da Dessiè a Sardò, dal 14 al 26 novembre, la prima fatta da italiani dopo la conquista dell'Impero.

Dalle rapide, ma conclusive ricognizioni si passò all'organizzazione dei cantieri di lavoro.

La punta massima della mano d'opera si ebbe nel mese di maggio con 63.000 operai nazionali e altrettanti indigeni. Allora i cantieri erano 453 con i seguenti mezzi d'opera principali: rulli 244, autocarri 1800, frantoi 424, bitumatrici 128, betoniere 77, binari km. 300, vagonetti 2428, locomotive 30.

Da questi dati statistici ci si può formare un concetto della mole del lavoro e della rapida sua esecuzione, specialmente in funzione dei tempi strettissimi a disposizione.

Oltre alle cifre dei quantitativi di lavoro voglio dare qualche dato sommario affinchè si possa individuare l'ordine di grandezza delle opere.

Fra scavi e rinterri i 3500 km. comportano 28 milioni di mc., le opere d'arte sono oltre 8400, i volumi di muratura e calcestruzzi 1 milione e mezzo di mc., le superfici dei piani stradali sono circa 20 milioni di mq.

Appare evidente l'opera ciclopica che l'Italia fascista attua nel suo nuovo grande Impero, con rapidità pari a quelle della sua conquista.

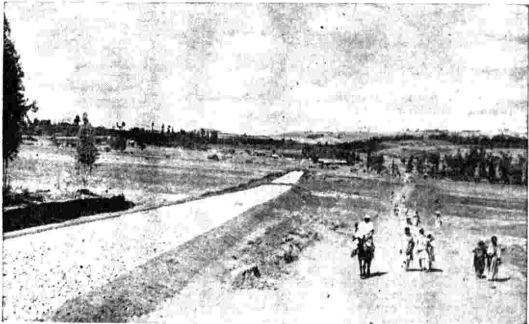
Quest'opera è stata collaudata dalle pioggie dell'anno XV e dalla marcia lungo le nuove rotabili fatta da Rodolfo Graziani.

Il viaggio trionfale del Vicerè è un documento per quelli che potevano ancora dubitare della realizzazione delle opere.

Egli ha dato all'Azienda Autonoma della Strada il pieno riconoscimento per l'opera svolta.

Ormai si può considerare superata la preoccupazione di ogni interruzione e si è dimostrato che i progetti, sia dei tracciati, che delle opere d'arte, si sono affermati come idonei.

Alla conquista militare si sono aggiunte, come nel primo impero di Roma, le opere della civiltà che trasformano la fisionomia dei paesi conquistati e danno l'impressione della irrevocabilità del possesso.

Il Vicerè Graziani ad una cerimonia religiosa.

La nuova strada che collega Gimma ad Addis Abeba.

Fervore di opere incessanti per lo sviluppo dell'Impero.

Nella mente degli indigeni, cui la propaganda della vecchia congrega di parassiti della terra d'Africa aveva dato ad intendere che il popolo italiano sarebbe stato spietato nel suo dominio, si è andata formando un'idea più esatta di quello che è la conquista da parte di una razza civile di una terra nello stato di barbarie.

Le strade, penetrando capillarmente nei più lontani territori, hanno dato la visione nitida di questa verità a un popolo primitivo.

Infatti, alla diffidenza dei primi tempi è seguita una fase di piena collaborazione nell'esecuzione dei lavori: alla balda schiera dei nostri operai si sono aggiunti gli indigeni che nell'esecuzione dei lavori hanno dato un notevole apporto.

Ma giova che gli italiani sappiano che lo sforzo massimo, il più redditizio è stato quello dei figli di questa grande nostra terra che diventa maestra al mondo dei miracoli che un popolo può conseguire se è unito ed è ben guidato.

Nell'ottobre XIV quelli ch'ebbero l'incarico di eseguire le strade in Africa si resero subito conto delle enormi difficoltà dell'impresa, ma furono guidati al superamento degli ostacoli dalla luce della fede, la stessa che temprò prima i combattenti valorosi poscia i lavoratori intrepidi.

Le strade con la loro efficienza e con le loro opere d'arte magnifiche sono testimonianza del miracolo compiuto per volontà e nel nome del Duce.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«LUISA», ROMANZO MUSICALE IN QUATTRO ATTI E CINQUE QUADRI DI GUSTAVO CHARPENTIER
«AMORE SOTTO CHIAVE», COMMEDIA MUSICALE DI GIOACHINO DE LUCA ED E. CARDUCCI, MUSICA DI EDGARDO CARDUCCI

Di poche opere può dirsi che sono autobiografiche come di quelle di Gustavo Charpentier. Tutti i germi delle sue ispirazioni gli son venuti dalla vita. Più che la verosimiglianza amava in arte la verità, che non significa copiare la realtà, ma viverla, sentirla, analizzarla, penetrare in essa e poi renderla musicalmente (come col verso, come col pennello) quale è rimasta e la vediamo dentro di noi. E' la via maestra, fuori della quale non è salvezza. Solo così sentiremo nell'opera d'arte quella luce, quel calore, quell'effuso senso e palpito d'umanità, che le sono indispensabili perchè possa vivere. Opera senza umanità è opera morta.

Questo senso d'umanità ha cercato Gustavo Charpentier di trasfondere sempre nella sua produzione musicale fino da quando, «Prix de Rome», dopo avere scritto le sue colorite e gustose *Impressioni d'Italia*, che furono anche ammirate da Giuseppe Verdi, scrisse la *Vie du Poète* che, dopo molti anni, diventerà l'opera *Julien*, e il primo atto della *Luisa*. Si sprofondò, val quanto dire, nella propria intimità, che Roma non doveva minimamente modificare, anzi neppure sfiorare. Roma non ebbe il potere di parlare al suo spirito saturo di Parigi, delle vie di Parigi, della poesia di Parigi. Il mondo vero dell'irrequieto musicista si chiama Montmartre, con i suoi aspetti caratteristici, con le sue taverne odorose di tabacco e di vino, con le sue donne, con le sue canzoni. In mezzo alla tragica solennità di Roma, che tanti grandi stranieri ha in ogni tempo affascinato, questo lorenese parigínizzato ripensa, come per contrasto, al bizzarro, angusto, tumultuario, vivo ed umanissimo mondo di Montmartre e lo trasfonde nella sua *Luisa*. Sono impressioni che gli tornano improvvise nella fantasia, sono tipi della via, che un giorno ha incontrato, e che ora gli risorgono innanzi nella loro mediocre misera esistenza, sono immagini di giovani operaie in cerca di luce e d'amore: è Parigi con le sue aurore, con i suoi tramonti, con le sue cortine di nebbia piene di suoni e di voci misteriose: tutto questo, che è la poesia di Parigi, Gustavo rimedita fra l'estranea poesia di Roma, e cerca di rendere musicalmente, e vi riesce a meraviglia, giacchè fra le altre virtù egli possiede quella di non volere essere un improvvisatore, ma un artista che medita, e torna su ciò che ha scritto, e muta, e rifonde, si travaglia, finchè non trovi l'espressione totale e definitiva. Ha detto: io impiego dieci anni a scrivere un'opera, perchè la voglio prima rivivere tutta quanta in me stesso.

Nascono così le compiute espressioni d'arte.

Nacque così *Luisa*. E nata così, non muore.

Povera Luisa! Non saremo così crudeli da condannarla pel suo persistente peccato d'amore. Le vie di Parigi con i suoi vagheggini, le tentazioni che mettono certi luoghi di ritrovo parigini: tutta insieme, nel suo complesso, la vita della grande e spregiudicata metropoli non è fatta davvero per inculcare l'osservanza di alcuni comandamenti di Dio, e poi c'è anche da aggiungere quel benedetto socialismo, che va ad infiltrarsi fra le idee musicali di Gustavo Charpentier; e chi dice socialismo dice libero amore. Luisa, oltre la nativa disposizione all'amore, risente anche, com'è naturale, delle idee politico-sociali del proprio autore, e da ciò appunto certa sfrontatezza, o fierezza che sia, che ella mette nel proclamare il suo diritto alla libertà, libertà anche in amore. Ma Luisa è viva, badiamo, viva in tutto ciò che dice, viva in tutto ciò che fa, chè compiutezza di vita ella attinge nell'assoluta proprietà psicologica — cioè assoluta umanità — della stupenda veste musicale: canto, armonia, strumentazione.

E' viva, oltre che nell'ardore delle frasi passionali, in ogni suo atteggiamento, anche in quello che assume contro il povero padre, che sanguina per lei, e vorrebbe trattenersela, al riparo della perdizione, fra le oneste pareti della casa nativa, e Luisa no, dura, gelida, rigida, proclama il suo bisogno e il suo diritto all'amore, e lo lascia nella disperazione. Ebbene, anche dinanzi a questo atteggiamento tutt'altro che simpatico di Luisa, più che repugnanza per lei, sentiamo una profonda pietà pel padre, e questo equilibrato gioco delle passioni, ottenuto con una musica continuamente materiata di fremito umano, fa sì che tutte le scene della *Luisa*, anche quest'ultima col padre, suscitino viva commozione e assicurino la vitalità e il successo dell'opera.

Quanto alla qualità delle idee musicali e allo stile, se è vero che Gustavo Charpentier ha avuto una spiccata simpatia per Ettore Berlioz, e che fu allievo prediletto di Giulio Massenet, si deve però riconoscere che egli è riuscito ad una sua squisita personalità.

F. P. MULÈ.

Con l'unica recita di questo *Amore sotto chiave* il «Teatro delle novità» di Bergamo ha chiuso domenica scorsa il ciclo delle sue fortunate rappresentazioni. Unica recita che non può aver tolto all'opera quel sapore di primizia con cui si presenta al più vasto pubblico degli ascoltatori radiofonici e che, stando ai giornali i quali di essa hanno riferito, ha fruttato all'autore e ai suoi fervidi interpreti — fra questi il maestro Armando La Rosa Parodi che l'ha diretta e che la porterà dinanzi al microfono — una quindicina di chiamate alla ribalta. Non siamo qui in sede di critica per dire dei valori o meno della musica con la quale il Carducci ha rivestito il libretto che egli stesso, con la collaborazione del De Luca, ha tratto da uno dei «Racconti esemplari» del Cervantes, *El celoso estremeno*. Basterà notare che si tratta di un'opera comica con qualche venatura sentimentale.

Quali fossero i propositi del Maestro nell'accingersi al suo lavoro affiorano subito anche da un rapido esame del libretto formato sì e no con molti degli ingredienti del buon tempo passato e al quale non manca neanche il secondo titolo di prammatica. Don Felice Carrigales, nativo d'Estremadura, ritorna in Siviglia con molti annetti sulle spalle, ma anche con molti quattrini fatti, non sappiamo in che modo, nè ci interessa saperlo, durante la sua lunga permanenza nel Perù. Ma nonostante i suoi molti annetti di cui abbiamo detto, egli intende sposare una fanciulla sedicenne, Leonora, che è divenuta la vittima della gelosia del vecchio riccone.

Egli, infatti, ha fatto rinchiudere la poverina in casa, murando con mattoni le finestre e, moltiplicando serrature e catenacci, escludendo persino dagli appartamenti qualunque quadro o immagine che non siano di soggetto puerile e piantando a guardia della casa un negro eunuco coadiuvato da una governante e dalle schiave. Ma tutte queste precauzioni non sono sufficienti per impedire che delle grazie della innocente prigioniera si innamori un certo giovinotto, Luigi, che non sa che sospirare e far delle romanze appassionate sotto le impenetrabili finestre dell'adorata.

Ma ecco un amico di Luigi, un tal Liotardo, il quale è tanto intraprendente e animoso quanto timido è il povero innamorato, promettere a questi tutto il suo aiuto perchè egli possa raggiungere il suo sogno d'amore. E Liotardo si pone all'opera e mentre, nello scender della sera, una mesta canzone esprime la tristezza delle prigioniere che, come Leonora, son vittime della gelosia, egli scambia il suo abito con quello d'un mendicante.

Passa la ronda. Tutti sono partiti. Liotardo, nel suo travestimento, comincia col guadagnarsi le simpatie del negro Pancio, il cui punto debole è la musica. I canti di Liotardo che egli riproduce goffamente lo esaltano, ma non tanto quanto occorre perchè il cerbero si decida ad aprir le porte della fortezza. Ma il giovanotto non si sgomenta e con un sotterfugio riesce, con la candela di cera che illumina la cella del buon Pancio, a prendere la forma della serratura. E con tal mezzo, l'indomani, egli s'introduce nella casa di Don Felice.

Frattanto ecco, reduce dal quotidiano giro di ispezione nei paraggi, sopraggiungere il terribilissimo Don Felice. Liotardo fa in tempo a nascondersi con la complicità della vecchia governante Clotilde, il cui cuore non è insensibile alle laute mancie che il furbo Liotardo non lesina, pur di raggiungere il suo scopo. Don Felice chiama a raccolta le schiave e racconta loro le prodezze da lui compiute nel Perù dove le ecatombe delle belve si alternavano con le stragi di selvaggi e di cuori femminili. Poi ha principio la cena. Leonora siede al lato del suo maturo amatore. Alcune schiave fanno musica e danzano.

Le danze e specialmente le ballerine destano il più vivo interesse di Don Felice, che finisce con lo slanciarsi egli stesso nei vortici del ballo. Liotardo, di dietro le cortine del fondo, coglie il momento per dare a Clotilde una fialetta contenente un narcotico da versare nel bicchiere del geloso. Questi beve ed è colto dal sonno. Segue il corteo delle schiave precedute da Leonora e da Don Felice che si recano nelle loro stanze. Liotardo, uscendo dal suo nascondiglio, dà libero sfogo alla sua vena d'improvvisatore e, con strofe e ritornelli, conquista tutte le schiave che, una dopo l'altra, si associano al canto e poi alla danza generale, culminante in gioia sfrenata, col concorso dell'ineffabile Pancio, che Liotardo ha fatto uscire dalla cella.

L'insolita gazzarra sveglia Leonora, cui, non appena appare, Liotardo sciorina, per celia, una viva dichiarazione d'amore. Ma le risposte monosillabiche, ingenue e pure della fanciulla conquistano pienamente il libertino, che implora mercè quando Leonora gli ingiunge di partire all'istante e di non farsi più vedere. Severità che costa però alla fanciulla i più strazianti singhiozzi dei quali Liotardo non può non intendere il dolce e segreto significato. Egli si allontana, ma in quel momento la sorte del povero Luigi, il povero e sospiroso amante lontano, è segnata.

L'indomani, ritroviamo Leonora e Liotardo a scambiarsi e a mormorare le più dolci parole d'amore. Clotilde, che veglia nel vestibolo accanto, pensando al bel Liotardo, s'accontenta di ricontare il denaro che questi le ha generosamente donato e finisce con l'addormentarsi. Sorge l'alba fra canti d'uccelli. Sembra che tutta la natura si desti per far festa intorno agli amanti. Don Felice, svegliatosi e constatata l'assenza della sua dea, si precipita in iscena con la spada in pugno. Inciampa e cade sulla povera Clotilde che si desta terrorizzata. Sopraggiunge Pancio ubbriaco.

Dalla porta che egli lascia aperta, entrano i curiosi, che si fanno sempre più numerosi. Interviene il corpo di guardia. Si vuole aprire la porta del saloncino dove sono rinchiusi gli amanti. Ma Clotilde ha perduto la chiave. La ritrova il negro e finalmente la fatale porta è spalancata. Don Felice vorrebbe uccidere senz'altro i due colpevoli, ma è trattenuto dai soldati. In quell'istante si riode, nel silenzio generale, intonata da un'anonima cantatrice, la mesta canzone già udita nel primo atto ed esprimente la tristezza delle prigioniere vittime della gelosia:

Sempre a guardia ti stai:
ma se io non mi guardo,
chi può guardarmi mai?

Don Felice è colpito dalla sentenza espressa nel canto. Egli comprende il suo errore e finalmente il suo cuore si schiude. I due amanti si svegliano al perdono e, quando si nasce fortunati, sono nominati eredi universali del vecchio ricchissimo. E il povero Luigi — è ormai tempo di pensare a lui — nulla avendo fatto per meritar l'amore di Leonora è costretto a rassegnarsi e ad attendere la sua volta buona. E la commedia finisce con un inno generale agli eterni vincitori: la giovinezza, la beltà, il coraggio e l'amore. *

Disegno di F. Bausi.

cronache

Il M° Riccardo Zandonai.

cronache

IL COMPLEANNO DEL PONTEFICE.

All'Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo e dell'Eminentissimo Cardinale Schuster, Arcivescovo di Milano e Delegato del Pontefice, la mattina del 4 ottobre si è solennemente festeggiato a Desio l'ottantesimo compleanno del Santo Padre con l'inaugurazione della facciata della Basilica restaurata con preziosi marmi. E' stata celebrata la Messa solenne e quindi aperta un'interessante Mostra di autografi, scritti e doni inviati da Sua Santità alla diletta città natale.

La radiocronaca del fausto e solenne avvenimento, fatta da Mario Zanoletti, ha commosso il cuore di tutti i fedeli che venerano nel Sommo Pontefice il Vicario di Cristo ed il Padre della Cristianità.

IL «GIORNO DI COLOMBO».

Tra le grandi date della storia umana, il 12 ottobre del 1492 è una delle più «rivoluzionarie» e tale da segnare un'era nuova. «Rivoluzionaria» nel senso che con la scoperta di un nuovo continente l'antica struttura geografica e astronomica, scientifica e filosofica del pensiero umano crolla e sulle rovine si costruisce, anche nei regni dell'intelletto e del sapere, un nuovo mondo. La terra dilata i suoi confini ed i suoi orizzonti e alla razza più incivilita, la razza bianca, il genio intuitivo di un italiano apre possibilità sconfinate di colonizzazione e di arricchimento. Per questo il «Giorno di Colombo» è celebrato in America come festa «continentale» e per questo S. E. Luigi Federzoni, che fu in ogni tempo e specialmente nelle ore più grige, apostolo infaticato del nazionalismo italiano, esalta al microfono, per tutti i Latini d'America, la figura dello scopritore e le conseguenze faustissime della scoperta.

Analoga celebrazione, con identico spirito, fa per gli Italiani residenti nel bacino del Mediterraneo S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia ed illustre cultore della storia e delle letterature moderne, europee.

MILIONI AL... MICROFONO.

I lettori già intendono che si tratta di milioni... galoppanti, i milioni della lotteria di Merano, la grande gara ippica alla quale sono legate l'ansia e la fortuna dei sorteggiati.

La radiocronaca del tanto atteso avvenimento sportivo, il quale è anche un convegno annuale di eleganza e di mondanità, era tecnicamente congegnata in modo da acuire al massimo l'attenzione dagli ascoltatori. Preceduta dal sorteggio dei numeri concorrenti ai premi, sorteggio comunicato sino da sabato col notiziario radiofonico, la descrizione della corsa, fatta vivacemente da Alfredo Gianoli, ha avùto momenti di vera drammaticità nel cuore dei sorteggiati in ascolto, per il mutare delle posizioni dei generosi corridori. Alla corsa è seguito, epilogo emozionante, il sorteggio finale, l'abbinamento dei nomi dei cavalli vincitori col numero di corrispondenti biglietti e così, dall'urna al microfono, la fortuna è scaturita e si è diffusa su tutta l'Italia creando, in un istante di capriccio, nuovi milionari...

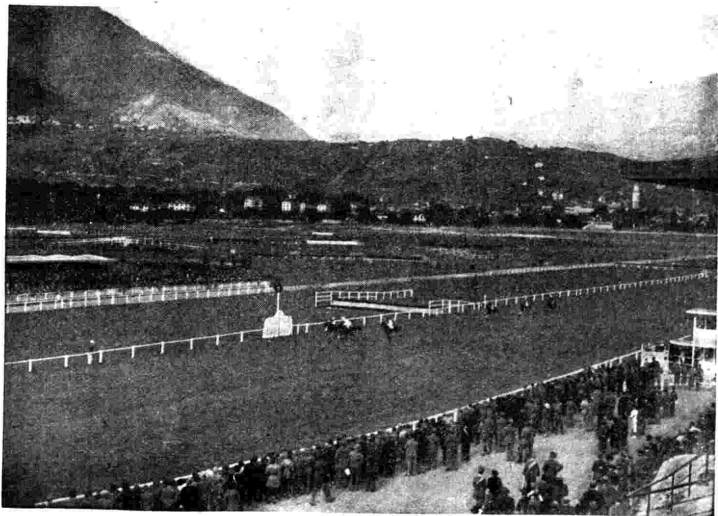
Continuano le prove tecniche di trasmissione della nuova stazione di Roma II su 1222 chilocicli (245 metri). Le prove hanno luogo quasi tutte le sere, per ora con potenza metà di quella che avrà definitivamente la stazione (60 chilowatt).

La ricezione risulta alquanto disturbata dalle trasmissioni di una stazione estera che trasmette su 1223 chilocicli. I primi dati di ascolto in Italia confermano che quando la suddetta nociva interferenza sarà stata eliminata e la potenza avrà raggiunto il valore normale, la ricezione sarà ottima in quasi tutta l'Italia.

A Firenze, in seguito ad un male crudele, si è spento Fernando Autori, il celebre cantante che aveva portato l'arte italiana in tutto il mondo. Attivo collaboratore della Radio, Fernando Autori, attraverso il microfono, si era accostato a nuove moltitudini di ammiratori che rimpiangono oggi con noi l'immatura scomparsa del valoroso indimenticabile artista.

*Gli Stati Uniti d'America sono considerati **uno** dei paesi ove la Radio ha assunto maggiore **sviluppo**, tanto che essi contano il **più grande numero** di radioabbonati del mondo. **Tuttavia** vi è **negli** Stati Uniti un intero Comune, di **qualche migliaio d'abitanti**, che non usa **affatto** la radio. **In** questo **Comune** non vi è elettricista, non vi **sono automobili**, nè apparecchi radio. **Ciò non perchè in America** non siano in **circolazione** gli **apparecchi ad accumulatori**, ma soltanto per fanatismo, in **quanto** gli abitanti di detto Comune appartengono **tutti** a una setta religiosa che condanna auto, elettricità e radio come opere del demonio.*

*Ancora una vita salvata dalla Radio. La figliola di un medico francese di provincia era gravemente malata e, per salvarla, sarebbe stato necessario **un** vaccino speciale e raro in commercio. Il medico era disperato, quando, attaccatosi al telefono, chiese la comunicazione con Parigi e con **la** Stazione **del** Poste Parisien esponendo il suo caso. La Direzione della Radio diede ordine che venisse immediatamente diffusa la richiesta urgente. In meno di un'ora il medico ricevette telefonicamente oltre cinquanta offerte, e un radioamatore persino si recò al paesetto in automobile portando il prezioso vaccino. **Così** la bimba potè venire vaccinata **ed** essere salvata mercè l'intervento della Radio.*

Una donna uccisa con la dolcezza *è una commedia dell'elisabettiano* ***Thomas Heywood****, che ha avuto grande successo* ***negli*** *anni immediatamente precedenti la guerra.* ***Thomas Heywood*** *è un autore dell'ammirabile pleiade* ***che*** *brillò attorno a* ***Shakespeare****. La commedia — che è stata messa in onda da* ***Droitwich*** *— è la storia della vita di un* ***magistrato londinese****, una* ***storia*** *ricca di colore e di caratteri disegnati con eccezionale perizia*

La «Corsa dei Milioni» a Merano.

Nel 1918, durante la Grande Guerra, uno studioso di statistiche dimostrò che i soldati americani sbarcavano in Francia al ritmo di sette al minuto. Su questo punto un canzoniere, soldato a Verdun, compose una canzone che ebbe grande voga. Il canzoniere, Paolo Clérouc, ha fatto ora la sua comparsa alla Radio con una interessantissima trasmissione comica intitolata Un dramma al microfono, *che si svolge nella piazza du Tertre, dove sorge il municipio del Comune di Montmartre. E nelle rapide scene si svolge un po' la storia dell'allegro Comune, delle sue canzoni e dei molteplici cabarets.*

In Russia sinora vi era una tassa radiofonica diversa se l'ascoltatore era un operaio, un soldato o un impiegato. Il Consiglio dei Commissari del Popolo ha invece stabilito che d'ora in avanti la tassa radiofonica dovrà essere unica ed eguale per qualsiasi classe sociale.

La «Dinastia dei Couperin», che è stata rievocata al microfono di Bruxelles con il commento di alcune loro interessantissime pagine musicali vecchie di due o tre secoli, è una dinastia legata alla storia del clavicembalo. Infatti Francesco — detto Couperin il Grande — fu per lunghi anni clavicembalista di Corte e maestro di musica dei principi francesi. Suo zio Luigi fu un notissimo compositore di musiche per clavicembalo e altri Couperin — un secondo Francesco, Armando, un altro Luigi e un Gervasio — non fecero che seguire le musicali orme dei loro predecessori.

Una interessante causa radiofonica si svolge in Inghilterra con alterne vicende dal febbraio scorso. In alcune grandi case modernissime i proprietari hanno installato un apparecchio ricevente centrale con facoltà per gli inquilini di collegare a esso un diffusore in modo da godersi le trasmissioni. La Radio inglese chiedeva che anche costoro venissero considerati come radioabbonati e quindi sottoposti al pagamento delle tasse. Il magistrato di Marylebone, Smell, respinse l'istanza della Radio, sentenziando che «in quanto gli inquilini non possedevano apparecchi, non erano tenuti a pagare alcun abbonamento». La Direzione della Radio è ricorsa davanti all'High Court, la quale ha cassato la prima sentenza. Profittando di ciò la B.B.C. ha già denunziato come radioparassiti 58 famiglie abitanti la Du Cane Court, un enorme edificio del S. W.

La Radio cecoslovacca ha esumato una commedia studentesca di Leonida Andrejev, che non è stata rappresentata quasi mai fuori della Russia, e l'ha adattata al microfono. Si tratta de Gli eterni studenti, *un lavoro realista nel quale dominano l'umorismo, la disinvoltura, la giovinezza. Il pessimismo dell'anima slava viene dato soltanto da alcune canzoni che servono da sfondo e hanno grande risalto nel radioadattamento. Lo studente Nicola Gluchin ama Olga, ma viene a sapere che costei è una donnina frivola e leggera. Tragedia morale. Ambedue cercano di salvarsi dall'abisso morale che minaccia di spalancarsi davanti ai loro piedi: la giovinezza e l'amore risolvono tutti i problemi.*

Con il primo gennaio prossimo i due celebri comici della Radio americana Amos and Andy vedranno scadere il loro contratto. A tale annunzio le offerte sono loro piovute da ogni parte, in quanto, grazie alla loro vena comica e umoristica, costituiscono una delle maggiori attrazioni della Radio americana. Ma Amos e Andy non si sono ancora decisi. Hanno dichiarato che firmeranno il contratto più vantaggioso e per una durata non inferiore ai nove anni. In questo sta lo scoglio, in quanto nessuno si vuole impegnare per un così lungo periodo di tempo. Chissà se la simpatia del radiopubblico può durare ancora per circa due lustri?

A Berlino sono stati creati gli esperti dei «rumori», che sono incaricati di misurare il fracasso prodotto da un'officina, dai tram, dagli autocarri, dai fonografi e dagli apparecchi radio. Per ottenere questa misurazione si è adottata una nuova unità fisica: il «phon». Un sospiro profondo corrisponde a 20 phon, mentre una conversazione normale di quattro persone in una camera equivale a 60 phon. Ora gli studi vertono sui limiti della sensibilità auditiva di un normale individuo. Quanti phon può sopportare un malato? E quanti un uomo stanco dopo una giornata di lavoro?

Radio Lussemburgo ha messo in onda un profondo lavoro di un grande scrittore tedesco, Disciplina, *di Federico Francesco von Coring, aristocratico e ufficiale. Il dramma — che non ha nessuna parte femminile — è un lavoro duro, secco, militare, che dipinge a tinte evidenti la vita dell'ufficiale tedesco, ma la sua vera vita: quella di caserma a contatto con i soldati, con i suoi uomini.*

Thomas Barrye, il famoso creatore di Peter Pan, morto di recente, ha dato al teatro inglese alcuni lavori interessantissimi, uno dei migliori dei quali è questo Dodici sterline *che la B.B.C. ha ridotto per il microfono. Dodici sterline è il prezzo di una macchina da scrivere comprata a rate. Circa millecinquecento lire. La moglie di un uomo intrattabile, ricco, ma burbero e malvagio, ha risparmiato pian piano queste dodici sterline, e quando ha la somma abbandona il marito per vivere sola col suo lavoro di dattilografa. Sola, povera, ma libera dalla schiavitù di quell'uomo odioso. Però l'uomo non ha capito. Si è risposato, è felice a suo modo. Ma non la moglie. Un giorno ha bisogno per un suo lavoro di una dattilografa, e un'agenzia gli manda proprio la sua ex moglie. Quando le due donne restano sole, la nuova moglie le chiede con una frase che è la chiave del dramma: «Quanto costa una macchina da scrivere?». E da ciò l'ascoltatore intuisce che anche lei comincerà a risparmiare le dodici sterline che le ridaranno la libertà.*

A Rio de Janeiro è stata decisa la costruzione di una radiotrasmittente per la propaganda cattolica. Oltre cinquecento donatori — che hanno voluto tenere nascosto il loro nome — hanno messo a disposizione per la realizzazione di tale progetto mezzo milione di milreis. La trasmittente porterà il nome di Vera Cruz. — Nella Stazione di Saarbrücken è stata formata una grande orchestra diretta dal maestro Jung.

Mio figlio *di Didier, diffuso dalla Stazione bretone, è un lavoro interessantissimo, semplice e umano a un tempo. L'architetto Pernay ha avuto una discussione col figlio Filippo, che pretendeva seguire una carriera di suo gusto azzardosa e ipotetica, che il vecchio genitore ritiene pazzesca. Pochi giorni dopo l'architetto viene a sapere che suo figlio desidera parlargli con grande urgenza. E infatti Filippo chiede perdono al padre e capisce che tutte le sue ragioni sono buone e le seguirà. Come è avvenuto un tale mutamento? Filippo ha avuto un figlio, e soltanto diventando padre si possono comprendere i padri.*

Il giornalista svizzero Blaisy, di ritorno da un suo avventuroso viaggio attraverso il mondo, ha tenuto alcune interessanti conferenze al microfono di Ginevra. Durante una di esse ha narrato che un giorno, caricatosi un paio di sci in spalla, si è imbarcato sull'apparecchio della linea più lunga del mondo — il Londra-Australia *— e con un gruppo di sciatori inglesi si è recato a sciare nell'Imalaja. Così ha potuto penetrare nell'Alto Sikkim, un paese selvaggio quasi ignorato, sperduto tra le più alte vallate imalaiche alla frontiera del Tibet e del Nepal. E ha presentato questa regione in gran parte sconosciuta ai radioamatori svizzeri, arricchendola con l'attrazione che era stato uno dei pochissimi bianchi a pervenirvi e il primo giornalista di lingua francese che sia arrivato sin lì.*

La trasmittente di Colonia Langenberg sarà dotata di una nuova antenna, che verrà costruita sull'Hordtberg, nei pressi di Langenberg. L'antenna sorgerà su una torre alta 190 metri.

«CALIPSO»

COLORO che cantano e suonano sono i cantori Calypso dell'isola Trinidad, appartenente alle Indie Occidentali Britanniche. Le loro voci, i suoni, ahimè!, non mi giungono che riprodotti in dischi, ma le canzoni sono ugualmente belle, misteriose, nostalgiche. Vale la pena di starle a sentire. Di meglio l'apparecchio non mi sa dare, stasera. Sarebbe del resto assurdo esigere una maggiore perfezione tecnica nella trasmissione di questi canti che mi giungono da tanto lontano sulle prodigiose «cortissime».

A Trinidad continua a vivere l'antica tradizione dei trovatori, menestrelli e «minnesinger».

Un secolo fa — l'isola era ancora sotto controllo francese — ad ogni bastimento che salpava, un cantore celebrava in lunghi versi improvvisati le virtù dei partenti. Da lui, per gradi, è nato il cantore Calypso del giorno d'oggi, quasi sempre negro. Ma l'Europa e gli Stati Uniti continuerebbero ad ignorarli se qualche abile speculatore di gusto raffinato non avesse pensato a fare incidere i dischi. Oggi i canti calypsoniani dilagano specialmente in America.

Il calypsoniano, come si autodefinisce, scrive musica e parole della sua canzone. Molte melodie sono simili, ma tratto tratto ne sorge qualcuna completamente originale se pur sempre sullo stesso tono semplice e stridente. Descrivere quel ritmo è impossibile. E' africano, indiano occidentale con un pizzico di sud americano.

L'evento più importante nella vita degli indigeni di Trinidad è il carnevale, su per giù il carnevale dei nostri paesi, con bande mascherate che percorrono la città; si canta e si danza il più allegramente possibile per quarantott'ore. Le canzoni Calypso ed il carnevale sono due cose inseparabili a Trinidad. Un mese prima del carnevale, a Port-of-Spain appaiono sugli spiazzi vuoti «tende» fatte di bambù, con una specie di tetto. Sotto ognuna di esse cinquanta sedie stanno dinanzi a una piccola piattaforma. I cantori Calypso vi si raccolgono la notte, i famosi e i principianti, che debbono provare la loro prima canzone. C'è di solito una piccola orchestra: una chitarra, qualche volta delle ukulele, magari un violoncello usato solo per il pizzicato. Per cantare i cori, un gruppo di ragazzi.

Il primo cantore... in programma, fa la sua comparsa. Se deve cantare una melodia nuova, una rapida ma importante consultazione avviene fra lui e l'orchestra.

«Il tempo è così: da-da-de-da-da-de-da-da-un-da-da». L'orchestra lo prova. Il cantore incomincia. Ciò che ai musicisti non è stato insegnato, essi lo afferrano mentre il cantore procede. Una nuova canzone Calypso è nata.

Un cantore fa seguito all'altro. Qualcuno del pubblico può indicare un tema. C'è allora un momento di meditazione profonda, una consultazione con l'orchestra, poi la nenia comincia. Molte canzoni vengono dimenticate dopo essere state cantate una volta. Alcune poche divengono «successi» e il pubblico le reclama a gran voce. Accade che a metà di una serata giunga uno sconosciuto il quale, dopo aver preparato l'orchestra, canti qualche cosa che diventa subito popolare. Ciò lo fa ammettere di colpo tra le file dei calypsoniani. Qualcuno gli affibbia un soprannome e da quel momento lo si conosce soltanto con quello. Potrà essere Attila, Leone, Tigre, Gorilla, Principe Nero, Re Radio, Brontolone.

Di sera tardi ha inizio il «combattimento». Tre cantori salgono sulla piattaforma. Uno incomincia una strofa, discutendo di solito francamente i modi, l'aspetto, e particolarmente le qualità morali degli altri due. I rivali rispondono, e quando la risposta è buona il pubblico applaude; se è cattiva urla. Si continua così un bel po' senza badare troppo alle rime, divertendosi a questa schermaglia improvvisata.

Gli argomenti delle canzoni sono vari. Il calypsoniano si ispira alle chiacchiere locali o ai giornali. Spesso la medesima idea tenta una mezza dozzina di cantori. L'abdicazione di Re Edoardo, ad esempio — informava recentemente una importante rivista di Nuova York, — ha dato origine a parecchie canzoni. Ecco come, sulla traccia della rivista stessa, si possono tradurre, senza... tradire l'anonimo autore, due di esse:

Credetemi, amici, se io fossi Re
Sposerei qualsiasi donna e le darei l'anello,
Non m'importerebbe nulla quel che il popolo mi dicesse
Purchè ella potesse lavorare, far cucina e far all'amore.
Ah! è l'Amore soltanto
Che obbligò Re Edoardo ad abbandonare il trono!
Il dieci dicembre noi udimmo la notizia
Che egli lasciava il trono al Duca di York.
Egli dice: io sono spiacente, mia madre si addolorerà
Ma non posso farne a meno, sono costretto ad andarmene
Le mie vesti e la mia corona non mi importano nulla
Ma non posso lasciare la Signora Simpson.
Prendete la mia corona, prendete il mio trono
Ma lasciate me e la Signora Simpson soli.
Se io posso avere un bastimento ed essere libero
Mi recherò da lei attraverso il mare.
Ah! è l'amore soltanto
Che obbligò Re Edoardo a lasciare il trono!

Nulla di straordinario nelle parole delle canzoni; ma anche quando, invece di trarre ispirazione da un fatto di cronaca, il cantore descrive il proprio stato d'animo, c'è sempre qualche cosa di singolare, di non prima udito nella melodia e nel ritmo.

La trasmissione di stanotte lo conferma. Una musica selvaggia, lontana, diversa, accompagna i fatui e talvolta stupidi «versi». Una musica insomma che, senza esagerare nell'ammirazione come accade ora in America, affascina.

Per questo abbiamo voluto segnalarla ai radioascoltatori in cerca di esotismo...

LEO GALETTO.

SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana dalle stazioni nazionali ed estere

STAZIONI ITALIANE

LUISA

Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri. Parole e musica di Gustavo Charpentier. Stagione lirica dell'« Eiar » (Gruppo Torino, ore 21).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali; l'opera avrà ad interpreti: Luigi Bernardi, Matilde Capponi, Franca Daidone, I. De Maria Petris, Blando Giusti, Adriana Guerrini, Edmea Limberti, Anna Marcangeli, Nino Mazziotti, Augusta Oltrabella, Pietro Passerotti, Arturo Pellegrino, Piero Pauli, Angela Rositani, Luigi Rossi Morelli, Bruno Sbalchiero, Palmira Vitali; direttore del coro: Costantino Costantini.

(Vedere illustrazione dell'opera a pag. 6).

IL POSTO SEGNATO

Commedia in un atto di Gino Rocca (Gruppo Roma, ore 21).

Una stazione di transito. Ci fu un tempo che molti scrittori amavano lasciarsi ispirare dalle stazioni ferroviarie. Quell'andare e venire di ignoti verso l'ignoto richiamava a pensieri ineffabili, a sogni a visioni a viaggi pazzeschi della fantasia. Gino Rocca, che in fondo è uno spirito delicatamente romantico e che tante volte forse per la sua missione di soldato e di giornalista ha dovuto soffermarsi lungamente in attesa nelle stazioni per raggiungere la linea del fuoco o per raggiungere quella delle sue vittoriose ribalte, si è lasciato prendere dalla poesia di questa atmosfera carica di senso di avventura e di destino. Questo atto unico è la storia di un amore durato pochi minuti. Il tempo che passa tra l'arrivo di un treno e la partenza di un altro subito dopo. Non è accaduto nulla. Ma quanta poesia, quanta umanità condensata in questi attimi...

STAZIONI STRANIERE

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di Gaetano Donizetti (Monte Ceneri, ore 21).

Nemorino è follemente innamorato della ricca e vezzosa Adina, che invece lo respinge e non è sensibile che alle premure di Belcore, sergente di guarnigione nel villaggio. Una marcetta annuncia infatti l'arrivo di quest'ultimo col suo drappello di soldati. Col prestigio della sua brillante divisa, egli fa colpo sulle ragazze, tanto che Adina gli si promette in matrimonio. Il povero Nemorino è disperato; quand'ecco capitare a proposito il dottor Dulcamara, che ha un rimedio per tutti. E' lui il « saggio incantatore » che gli venderà a caro prezzo l'elisir che desta amore, e che altro non è che una bottiglietta di Bordeaux. Frattanto nell'interno della fattoria si fa festa per le nozze di Belcore e Adina, la quale però non ha ancora apposto la sua firma all'atto. Dulcamara, invitato, canta la canzone della « Nina gondoliera ». Ed ecco Nemorino ripresentarsi a lui per chiedergli ancora un po' del suo magico elisir. Ma, non avendo più denari per pagarlo, si rassegna a farsi arruolare da Belcore, che gli sborsa venti scudi. Frattanto muore un ricchissimo zio di Nemorino, che lo lascia erede dei suoi beni. Le ragazze del villaggio, che lo vengono a sapere prima di lui, lo corteggiano, gli fanno festa, suscitando per tal modo la gelosia di Adina. E spunta allora nei suoi occhi quella « furtiva lacrima » che fa esclamare a Nemorino « M'ama, lo vedo ». Adina, che non è una semplicciona, non ha bisogno dell'elisir che Dulcamara insistentemente le offre; sa d'averlo nel sorriso e negli occhi, l'elisir d'amore! Essa riscatta allora da Belcore il contratto di Nemorino e il notaio unisce in matrimonio Adina e Nemorino, mentre l'azione si chiude festosamente colla partenza del sergente e di Dulcamara, che tutti salutano agitando i cappelli.

La commedia, che è un succedersi di belle scene movimentate, è tutta pervasa da un fine umorismo; l'azione vi si svolge gaia e festosa dal principio alla fine.

IL POVERO JONATHAN

Operetta di Karl Millöcker (Berlino, ore 20,15).

Il milionario Vandergold non prova più gusto a vivere, e quando, per colmo dei colmi, la bella Harriet, da lui amata, appena diplomata, viene scritturata dall'impresario Tobias Fix come cantante per una *tournée* d'opera, l'infelice decide di togliersi la vita. Egli lascia il proprio patrimonio al suo cuoco Jonathan Tripp, il quale ha perduto il posto, perchè preparando dei gelati vi ha messo del sapone invece del limone, e quindi anche lui è stanco di vivere. Il povero Jonathan diventa milionario e Vandergold, rinunciando al suicidio, decide di andarsene ramingo per il mondo in compagnia di sorella « Povertà ». Detto fatto, i due combinano che se uno di essi dovesse nuovamente perdere la voglia di continuare la vita, dovrebbe avvertire l'altro: in tal caso entrambi lascierebbero insieme, volontariamente, questa valle di lacrime. Come segnale servirà una canzone, quella che la bella Harriet aveva cantato: « Vuoi tu essere il mio ben amato? ». Jonathan sposa la sua Molly alla quale piace fare la gran dama. Qualche tempo dopo tutti si ritrovano in un elegante luogo di cura balneare. Jonathan non è felice nonostante la sua grande ricchezza. Vandergold diventa geloso, perchè crede che Harriet sia ora innamorata di Jonathan. Gli vuole dare il segnale convenuto, ma non riesce più a ricordarsi la melodia della canzone e... dopo molti equivoci e confusioni tutto finisce lietamente e... senza suicidi.

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO

del violoncellista Benedetto Mazzacurati (Gruppo Roma, ore 21).

Benedetto Mazzacurati, violoncellista di chiara fama, molto noto e giustamente apprezzato dagli ascoltatori della Radio, svolge un programma dedicato nella prima parte ai classici italiani, nella seconda agli autori moderni.

Luigi Boccherini, il maggiore autore che l'Italia vanti per la musica di violoncello, che a questo strumento dedicò tutta la sua vita sì da esser considerato ai suoi tempi fra i più grandi virtuosi, è rappresentato nel programma da una delle sue tante sonate — quella in do maggiore — scritta ancora nello stile settecentesco, in tre tempi, ma non priva di accenti insoliti, preromantici, quasi beethoveniani. Leonardo Leo invece, che segue nel programma con un Concerto in re maggiore, *è musicista di qualche decennio più anziano del Boccherini. Meno conosciuto come autore di musica strumentale di quello che non sia come compositore fecondo di opere teatrali e di cantate. Le opere teatrali di Leo però sono ormai morte: vivono di lui alcune bellissime arie e risorgono invece, nella riduzione di musicisti moderni, qualche sonata strumentale e qualche concerto, che testimoniano le virtù musicali della scuola napoletana, che rappresenta per l'arte italiana un vanto non solo nei riguardi della musica vocale.*

*La seconda parte del programma dedicata ai moderni comprende un'*Arietta *di Alfano, una composizione di Fasano ed una di Cicognani. Un celebre* Notturno *di Chopin ed un* Rondò *di Weber nella riduzione di Piatigorsky daranno modo al Mazzacurati di farsi ascoltare nelle sue più raffinate qualità di interprete.*

PICCOLO CORO POLIFONICO

diretto dal Maestro Bonaventura Somma (Gruppo Roma, ore 22).

Il programma di questo concerto comprende un gruppo di canzoni corali antichissime, che risalgono al XIII secolo, arrivate a noi senza il nome dell'autore, e che possono considerarsi la prima fioritura dell'arte profana. Anche alla polifonia del Cinquecento è dato posto con una canzonetta pro-

(Continua a pag. 41).

Il Concerto di omaggio alla Germania. - Il direttore S. E. Mascagni e i tre esecutori: Lina Pagliughi, Beniamino Gigli e Tancredi Pasero.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Budapest	HAS 3	15370	19,52	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25.60
Budapest	HAT 4	9125	32,88	Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,93
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSB	9510	31,55	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48.86
Daventry	GSC	9580	31,32	Tokyo	JZK	15160	19,79
Daventry	GSD	11750	25,53	Tokyo	JZJ	11800	25,42
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeesen	DJA	9560	31.38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	19.74
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49.83
Daventry	GSJ	21530	13,93	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17760	16,89
Daventry	GSP	15310	19,60	Zeesen	DJL	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJQ	15280	19,63

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Ore 0-1: Musica ungherese.
HAS 3 - Ore 15-16: Musica ungherese e cronache.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e franc.).

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Music-Hall. — 1,35: Dischi.
GSD, GSC, GSB - Ore 3: Varietà. — 3,30: Orchestra. — 4,35: Canzoni e danze.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Musica leggera. — 9,25: Funzione religiosa.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 12,15: Contralto e piano. — 12,40: Funzione religiosa. — 13,45: Orchestra.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Dischi. — 15,20: Orchestra. — 16,15: Trio. — 17,10: Funzione religiosa.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Banda. — 19,20: Canto. — 19,45: Orchestra. — 20,55: Funzione religiosa.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,20: Piano. — 22,45: Melodie vittoriane. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Ritrasmissione.
TPA 3 - Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(d) - Ore 6,15: « New Penn Orchestra ».
(b) - Ore 16,45: « Dot and Pat ». — 19,30: « Dinner Hour ». — 22: Organo (Bernie Armstrong).

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Conversazione. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco, giapponese).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,30: Musica da camera. — 15,15: « Lieder ». — 15,45: Organo. — 16,15-17: Banda e soli.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 18,30: Banda. — 19: Concerto. — 20,15: Trasmissione per il Sudafrica. — 21: Piano e violino. — 21,15: Organo.

LUNEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,5: Musica da camera. — 0,40: Funzione religiosa. — 2: Organo.
GSD, GSC, GSB - Ore 3: Musica leggera. — 3,30: Canto. — 4,10: Funzione religiosa.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Varietà. — 8,30: Mus. varia.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Music-Hall. — 12,45: Ottetto. — 13,30: Commedia. — 13,45: Musica leggera.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Danze. — 15,30: Piano. — 16,15: Orchestra. — 16,30: Varietà. — 17,20: Dischi. — 17,30: Organo.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Mus. leggera. — 19,20: Orchestra. — 20: Varietà. — 21,15: Violino.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,20: Musica ritmica. — 22,45: Soprano. — 23,15-24: Orchestra.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.
TPA 3 - Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(d) - Ore 6,30: « New Penn Orchestra ».
(a) - Ore 13: « Musical Clock ». — 14,45: « Band Parade ».
(b) - Ore 18,30: Orchestra di Don Alfred.

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Danze « Nagauta ». — 21,30-22: Notizie (tedesco, francese, giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Orchestra. — 15,45: Trasm. per la Cina. — 16,15: Orchestra. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 18,30: Piano. — 18,45: Folklore austriaco. — 20,30: Violino. — 21: « Lieder ». — 21,30: Dischi. — 22-22,20: Notizie.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Baritono. — 1: Musica sinfonica. — 1,30: Dischi. — 2: Varietà.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,15: Banda. — 4,30: Mus. leggera.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Violino. — 8,20: Music-Hall. — 9,55: Baritono.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Organo. — 12,15: Varietà. — 12,45: Canto e piano. — 13,15: Dischi. — 13,45: Organo. — 14,15: Tenore.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Musica folcloristica. — 16: Danze. — 17,20: Piano.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Varietà. — 19,25: Organo. — 19,45: Danze. — 20,45: Piano. — 21: Orchestra e coro.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Dischi. — 23,25-24: Danze - Cronache.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Radioteatro.
TPA 3: Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Pittsburg

(b) - Ore 0,15: « Azinski Dinner Music ».
(d) - Ore 6: « New Penn Orchestra ».
(a) - Ore 14,20: « Green River Charlie ».
(b) - Ore 20: « Stroller's Matinée ». — 23,15: « KDKA Kiddies' Klub ».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Canti popolari. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco, giapponese).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJD) - Ore 14,15: Dischi. — 14,45: Piano. — 15,30: Folklore austriaco. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Folklore prussiano. — 18,45: Cello e piano. — 19: Musica leggera. — 20,30: « La vendemmia ». — 21,30: Musica da camera. — 22-22,20: Notiziario.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Organo. — 1: Folclore. — 2,5: Danze.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,15: Cello. — 3,30: Danze. — 4,30: Dischi.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Programma yiddish. — 8,40: Musica sinfonica. — 9,10: Dischi. — 9,55: Melodie.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Piano e cello. — 12,15: Musica leggera. — 12,45: Programmi yiddish. — 13,10: Danze. — 14,15: Canti negri.
GDJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Orchestra. — 16: Music-Hall. — 17,35: Danze.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Danze. — 18,30: Dischi. — 19,20: Musica leggera. — 19,40: Dal London Theatre. — 20: Musica leggera. — 20,30: Melodie. — 20,45: Guy Le Feuvre e Ivor Novello: « Ariette », operetta.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Dischi. — 23-24: Musica da camera.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.
TPA 3 - Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(d) - Ore 5,30: Orchestra di Herman Middleman.
(b) - Ore 15: « Shopping Circle ». — 18,15: « Sunshine Special ». — 23,15: « Dot and Pat ».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Canti popolari. — 21,30-22: Notizie (tedesco, francese, giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Folklore prussiano. — 14,45: Cello e piano. — 15,30: « Lieder ». — 15,45: « La vendemmia ». — 16,45-17: Cronache.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 18: « Lieder ». — 18,30: Musica austriaca. — 19: Varietà. — 20,45: Musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

GIOVEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Banda. — 1,10: Dischi. — 2: Piano.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Danze. — 4,40: Flauto e piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Dischi. — 8,50: Organo. — 9,40: Musica da camera.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Musica leggera. — 12,30: Organo. — 13: Musica varia. — 13,30: Varietà. — 14: Dischi.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Canzoni e danze. — 15,45: Dischi. — 16,15: Banda. — 17,20: Orchestra.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Danze. — 19,20: « Chu Chin Chow ». — 20,40: Varietà.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,30: Varietà. — 23,35-24: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.
TPA 3 - Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(d) - Ore 6,30: Orchestra di Herman Middleman.
(a) - Ore 14: Bob White, amico di famiglia.
(b) - Ore 20: « Stroller's Matinée ».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Canti « Kabuki ». — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco, giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Musica da camera. — 15,30: Musica leggera. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 18: Viola da gamba. — 18,45: Banda e coro. — 20,30: Musica varia. — 21,15: Programma variato. — 22-22,20: Notizie.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,40: Cello. — 1: Varietà. — 1,30: Danze. — 2: Varietà.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,15: Piano. — 3,30: Rievocazione. — 4,30: Musica da camera.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Programma variato. — 8,45: Dischi. — 9: Musica di film. — 9,45: Musica leggera.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Varietà. — 12,50: Organo. — 13,30: Danze. — 14,10: Canto.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Orchestra. — 16,15: Varietà. — 16,45: Musica leggera. — 17,30: Commedia.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Varietà. — 19,35: Piano. — 20: Danze. — 20,30: Canti scozzesi. — 21: Commedia. — 21,25: Violino.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,25: Varietà. — 23: Radiocronaca. — 23,30-24: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Teatro lirico.
TPA 3 - Ore 19: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,45: Organo (Lois Miller).
(d) - Ore 5,30: Orchestra di Herman Middleman.
(a) - Ore 14,20: « Green River Charlie ».
(b) - Ore 18,15: « Sunshine Special ».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,20: Canti popolari. — 21,30-22: Notizie (tedesco, francese, giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Programma variato. — 15,30: Banda e coro. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Canti tedeschi e olandesi. — 18,45: Programma variato. — 19,30: Schumann: « Sinfonia » n. 4 in re minore. — 20,30: Musiche di Chopin. — 21,15: Musica leggera. — 22-22,20: Not.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Canti inglesi. — 0,40: Danze. — 2,5: Commedia.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,10: Varietà. — 3,35: Organo.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 8: Orchestra. — 9,5: Piano. — 9,50: Commedia.
GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Organo. — 12,15: Programma variato. — 13: Varietà. — 13,30: Danze. 14: Per i fanciulli.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 15,15: Musica sinfonica. — 15,45: Varietà. — 16,5: Danze. — 16,45: Cronaca sportiva.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Danze. — 19,30: Musica leggera. — 20: Varietà. — 20,30: Contralto e piano. — 21: Varietà.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,40: Organo. — 23: Arie e duetti. — 23,25-24: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.
TPA 3 - Ore 9,30: Dischi. — 10,40-11: Notizie in italiano. Dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.
TPA 3 - Ore 10: Concerto ritrasmesso. — 21,20: Notizie in italiano. — 21,30: Ritrasm.

Pittsburgh

(b) - Ore 0,15: « Azinsky Dinner Music ».
(d) - Ore 6,30: « New Penn Orchestra ».
(a) - Ore 13: « Musical Clock ».
(b) - Ore 17: « Sammy Fuller's Starlets ». — 18,15: Sunshine Special ».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Conversazione. — 21,30-22: Notizie (tedesco, francese, giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Programma variato. — 15,30: Canti tedeschi e olandesi. — 15,45: Arie e melodie di Strauss. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: « Lieder ». — 19: Arie e mel. di Strauss. — 20,30: Musica da ballo. — 22-22,20: Notizie.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE ITALIANA - PER I PAESI ARABI - PER LA TURCHIA - PER LA GRECIA - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — ESTREMO ORIENTE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — AFRICA ORIENTALE ITALIANA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — PAESI ARABI: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — TURCHIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — GRECIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — NORD AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,4, kW 25 — SUD AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,4, kW 25.

DOMENICA 10 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Corriere Mediterraneo - **CONCERTO DI MUSICHE TEATRALI**. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **RIVISTA DI VARIETA'** eseguita dalla **Compagnia dell'E.I.A.R.** - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 11 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - **TRIO JOSI-EMANUELE-MARTORANA**: Achille Longo: « Trio » per pianoforte, violino e violoncello: a) Contemplativo, b) Grave, c) Presto (esecutori: Renato Josi, Vittorio Emanuele, Giuseppe Martorana) - « **Qualche attualità musicale** », conversazione del M° **Bruno Barilli**. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - **MUSICA SINFONICA**: 1. Rossini: « Barbiere di Siviglia », fantasia; 2. Puccini: « Manon Lescaut », preludio atto quarto; 3. Giordano: « Il re », danza del moro - « **I nuovi colossi armati del mare: la "Vittorio Veneto" e la "Littorio"** », conversazione di **S. E. l'Ammiraglio Ducci** - Soprano **Maria Guerrini**: 1. Bizet: « Carmen », aria di Micaela; 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fior) - Violista **Antonuccio De Paulis**: Kallivoda: « Tre notturni » - Baritono **Luigi Bernardi**: 1. Malipiero: « Rose spinose » (Dai « Sonetti del Burchiello »); 2. Malipiero: « Canzone dell'ubriaco » (Dalle « Sette canzoni »); 3. Malipiero: « Canto dello spensierato » (Dal « Torneo notturno »). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Soprano **Augusta Quaranta**: 1. O. Brunetti: « Ma chi è? »; 2. Mendelssohn: « Qui vicino alla fontana »; 3. Bianchini: « Barcarola » - Mezzo soprano **Matilde Capponi**: 1. Bellini: « Fenesta che lucive »; 2. Culotta: « Primavera siciliana »; 3. Cardillo: « Core ingrato » - Tenore **Muzio Giovagnoli**: Tre vecchie canzoni popolari: 1. Nutile: « Amor di pastorello »; 2. Bruno: « Bambino »; 3. Lama: « Mimose » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 21-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Roma di un atto dell'opera **GIULIETTA E ROMEO**. Tragedia in tre atti di **Arturo Rossato**. Musica di **Riccardo Zandonai**. Dirige l'Autore. Maestro dei cori: **Costantino Costantini** - « **I nuovi colossi armati del mare: la "Vittorio Veneto" e la "Littorio"** », conversazione di **S. E. l'Ammiraglio Ducci** - Canzoni siciliane eseguite dal mezzo soprano **Vero Sciuto** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Notiziario in italiano.

MARTEDI' 12 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - **MUSICA SINFONICA**: 1. Gomez: « Guarany », sinfonia; 2. Beethoven: « Coriolano », ouverture; 3. Verdi: « I Vespri siciliani », sinfonia. - « **Alla memoria di Cristoforo Colombo** », conversazione di S. E. **Arturo Farinelli**, Accademico d'Italia. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Fagottista **Rosario Giuffrida** e pianista **Annibale Bizzelli**: 1. Eugenio Bozza (1934): « Recitativo, siciliana e rondò »; 2. Enrico Bossi: « Improvviso » - Violinista **Rita Villani**: 1. Mulè-Serato: « Largo »; 2. Svendsen: « Romanza »; 3. Castelnuovo-Tedesco: « Capitan Fracassa » - Tenore **Arvedo Felicioli**: 1. Cimarosa: « Orazi e Curiazi », aria; 2. Falconieri: « Villanella »; 3. Barzizza: « Melodie d'amore »; 4. Cecconi: « Tre parole » - Soprano **Augusta Quaranta**: 1. Zandonai: « Francesca da Rimini » (Paolo, datemi pace); 2. Puccini: « Manon Lescaut » (L'ora è triste). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Parte prima: Programma di canzoni romane allestito da **Vittorio Duval** - Parte seconda: **Quartetto mandolinistico romano**: 1. Cispadoni: « Passo doppio »; 2. Carnevali: « Capriccio »; 3. Amadei: « Farfalline bianche », intermezzo; 4. Macchini: « Due canzoni romanesche »; 5. Dominici: « Valzer » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 18,50). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 21-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA
(Dalle ore 0,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - **MUSICA SINFONICA**: Ottorino Respighi: « Gli uccelli », suite - Notiziario in lingua spagnola. — Ore 1: Programma speciale per l'Uruguay: **Messaggio all'America Latina in occasione del giorno di Colombo** - Conferenza di **S. E. Luigi Federzoni**, Presidente del Senato - **MUSICA SINFONICA**: 1. Gomez: « Guarany », sinfonia; 2. Beethoven: « Coriolano », ouverture - **CONCERTO del Complesso a fiati dell'E.I.A.R.**: Alfredo Casella: « Serenata » (per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello); a) Marcia, b) Notturno, c) Gavotta, d) Cavatina, e) Finale (esecutori: Paolo Ufrini, Carlo Tentoni, Mario Lattanzi, Vittorio Emanuele, Giuseppe Martorana) - Notiziario in portoghese.

MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - **ORCHESTRA CETRA**: 1. Krender: « Mosca cieca », fox trot; 2. Carenzio: « A doman », canzone slow; 3. Schmidt-Gentner: « Canzone d'amore »; 4. Silomba: « Nel profumo delle rose »; 5. Petralia e Gravoche: « Bimbe innamorate »; 6. Krender: « Sempre con te », fox trot; 7. Saffe: « Topsy », one step - « **Le grandi istituzioni del Regime: il Poligrafico dello Stato** ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - Violinista **Mary** e pianista **Clara Sardo**: Vivaldi Respighi: « Sonata in re maggiore » - « **Uomini del Risorgimento italiano: Vittorio Emanuele II** », conversazione del prof. **Antonio Monti** - Pianista **Renata Sabatello**: 1. Zipoli: « Sarabanda e toccata »; 2. Borodin: « Serenata »; 3. Liszt: « Danza dei gnomi » - Soprano **Adriana Graziosi**: 1. Bellini: « Malinconia » (Ninfa gentil); 2. Bellini: « Il fervido desiderio »; 3. Jomelli: « La Calandrina » - Mezzo soprano **Bianca Bianchi**: Due arie di opere italiane - Risposte a lettere di radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Parte prima: **Quartetto napoletano D'Aquino** e tenore **Jandoli**: 1. De Curtis: « Tu ca nun chiagne »; 2. Lama: 'A 'nfrascata »; 3. Di Capua: « 'A serenata d'e rrose »; 4. Bonavolontà: « Marenaro senz'amore »; 5. Falvo: « Tarantelluccia » - Parte seconda: **Musica da ballo** eseguita dall'**Orchestra Cetra** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 21-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese - **CONCERTO D'ORGANO**: 1. Kreutzer: « L'accampamento di Granata »; 2. Haendel: « Largo »; 3. Kreisler: « Capriccio viennese »; 4. Wagner: « Lohengrin » (Marcia nuziale) - « **Uomini del Risorgimento italiano: Vittorio Emanuele II** », conversazione del prof. **Antonio Monti** - Violinista **Lilia d'Albore**: 1. Veracini: « Largo »; 2. Boccherini: « Allegretto »; 3. Fiorillo: « Capriccio » - Soprano **Mina D'Albore**: 1. Bellini: « Arietta »; 2. Respighi: « E se un giorno tornasse »; 3. Giordani: « E' l'april » - Duetti interpretati da **Augusta Quaranta** e **Matilde Capponi**: 1. Bianchini: « Barcarola »; 2. Tosti: « Due canti abruzzesi » - Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 14 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - « **Come divenni Gigli** », ricordi autobiografici di **Beniamino Gigli** con esecuzioni di romanze del suo repertorio. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in lingua inglese e giapponese - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Roma di un atto dell'opera **GIULIETTA E ROMEO**. Tragedia in tre atti di **Arturo Rossato**. Musica di **Riccardo Zandonai**. Dirige l'Autore. Maestro dei cori: **Costantino Costantini**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Segnale di apertura - Giornale radio - Soprano **Maria Pisani**: 1. Petrecca: « Suonne pauruso » (canzone abruzzese); 2. Pieraccini: « E lo mio damo » (canzone toscana); 3. Tirindelli: « Primavera »; 4. Albanese: « Core de mamma » - Baritono **Tito Gobbi**: 1. Tosti: « Donna vorrei morir »; 2. De Curtis: « Tu ca nun chiagne »; 3. Denza: « O begli occhi di fata »; 4. Geni Sadero: « Gondoliera veneziana » - Tenore **Arvedo Felicioli**: 1. Denza: « Occhi di fata »; 2. Buzzi-Peccia: « Serenata gelata »; 3. Brogi: « Visione veneziana » - Quattro canzoni abruzzesi interpretate dal soprano **Uccia Cattaneo** e dal mezzo soprano **Ada Fulloni**: 1. « La floraia »; 2. « Dal colle a la marina »; 3. « Quande la femmena vò »; 4. « Pozz'ess'accise » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Segnale di apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(Dalle ore 18,50 alle 19). — Segnale di apertura - Musiche turche.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 21-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA
(Dalle ore 0,20 ora italiana). — Segnale di apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Fernando Previtali**: Lualdi: « Suite adriatica » - « **Divagazioni su un argomento musicale** », conversazione del M° **Bruno Barilli** - Canzoni napoletane interpretate dal tenore **Giovanni Barberini** - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDI' 15 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - Selezione dell'opera **NORMA**. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - Soprano **Maria Romano**: 1. Verdi: « Don Carlo » (Non piangere mia compagna); 2. Mascagni: « Isabeau » (Venne una vecchierella); 3. Donaudy: « Vaghissima sembianza » - Soprano **Maria Baratta** e basso **Guglielmo Bandini**: Tre canzoni abruzzesi: 1. Albanese: « Vola vola »; 2. Jorio: « Cielo e mar »; 3. Montanaro: « Tela d'amore » - Rassegna scientifica - **Orchestra Cetra e Trio Lescano**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Soprano **Adriana Graziosi**: 1. M. Costa: « Serenatella »; 2. Bianchini: « La perla »; 3. Sibella: « Girometta » - Cori del pescatori del Garda: 1. Preite: a) « Amore passa », b) **La Rosina** bella sul mercà », villotta; 2. Mazzolani: « Rataplan »; 3. « Gli alpinisti »; 4. Preite: « Bardolino »; 5. « La Gigolette »; 6. Preite: « I pela ochi » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 21-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese - Musiche richieste dai radioascoltatori - « **Just speaking on...** », conversazione della signora **Jemma Wade**, dedicata alle donne d'America - Notiziario in italiano.

SABATO 16 OTTOBRE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Commento dei fatti del giorno - Tenore **Arvedo Felicioli** e soprano **Alba Anzelletti**: 1. Martini: « Piacer d'amore »; 2. Tosti: « Sogno » (Arvedo Felicioli); 3. Giordani: « Caro mio ben »; 4. Ignoto del XVII secolo: « La farfalletta »; 5. Lunghi: « La porta »; 6. Cimara: « Non più » (Arvedo Felicioli); 7. Alfano: « Giorno per giorno »; 8. Castelnuovo-Tedesco: « La pastorella » - « **Si fondano città** », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in lingua inglese - Trasmissione in indostano - Parte prima: Soprano **Eva Parlato**: Due canzoni popolari siciliane - Soprano **Uccia Cattaneo** e mezzo soprano **Ada Fulloni** (duetti): 1. Paisiello: « Quando lo stral spezzai »; 2. Widor: « Guitarre » - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Roma di un atto dell'opera **GIULIETTA E ROMEO**. Tragedia in tre atti di **Arturo Rossato**, Musica di **Riccardo Zandonai**. Dirige l'Autore. Maestro dei cori: **Costantino Costantini** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Segnale d'apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(Dalle ore 18,50 alle 19). — Notiziario in lingua turca.

GRECIA
(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 21-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA
(Dalle ore 0,20 ora italiana). — Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - **Carlo Jachino**: « Trio », per pianoforte, violino e violoncello (esecutori: Renato Josi, Vittorio Emanuele, Giuseppe Martorana) - Trasmissione della commedia in un atto **LA MAMMA** di **Antonio Greppi** eseguita dalla **Compagnia dell'E.I.A.R.** Regia di **Aldo Silvani** - Notiziario in spagnolo - Notiziario in portoghese.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,40 alle 19,54: tedesco (MI, TO, GE, TS, BZ, 2 RO 4); dalle 19,55 alle 20,8: francese (RO, MI, TO, TS, GE, 2 RO 4); dalle 18,10 alle 18,29: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,20: romeno (BA 1, BO); dalle 19,21 alle 19,34: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,35 alle 19,54: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,55 alle 20,8: serbo (FI, BO); dalle 23,15 alle 23,30 circa: inglese (RO 1, m 420,8); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). — Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: bollettino Sud America (2 RO 4). — Tutti i giorni dalle 24 alle 0,15: bollettino Nord America (2 RO 4). — Domenica ore 22,46: Notiziario danese (RO 1 - 2 RO 4). — Domenica ore 11: Messa dalla Basilica della SS. Annunziata (2 RO 4).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	19,20: Breslavia: Flotow: «Martha», opera comico-romantica. 19,30: Budapest (Opera Reale): Puccini: «Madame Butterfly», atto primo. 20: Stoccarda: Puccini: «Tosca», opera in tre atti (reg.). 20,15: Berlino: Millöcker: «Il povero Jonathan», operetta (adatt.). 21: Monteceneri: G. Donizetti: «L'elisir d'amore», melodramma in tre atti.	19,55: Oslo: Mendelssohn: «Sinfonia italiana». 20: Francoforte: Radiorchestra (musica popolare e musica leggera) - Saarbrücken: Brahms-Bruckner - Amburgo: Concerto orchestrale - Monaco: Opere italiane. 20,15: Bucarest: Musica romena. 20,40: Sottens: Musica russa. 21: Praga-Brno: Radiorchestra. 21,30: Parigi T. E.: Conc. sinf. 21,50: Budapest: Radiorchestra. 22,45: London Reg.: Orchestra e soprano.	18,20: Lipsia: Reger: «Quartetto d'archi» in mi bemolle maggiore. 19,10: Monaco: W. Niemann. 19,15: Bruxelles I: Piano. 19,30: Colonia: Dvorak: «Dumky-Trio» op. 90. 20: Beromuenster: Concerto di violino (danze antiche e moderne). 21,35: Kalundborg: Musiche di Chopin (piano) - Vienna: Schubert: «Sonata» in si bem magg. per piano (postuma). 22,5: Droitwich: Piano e canto. 22,15: Stoccolma: Piano e canto.	19,20: Droitwich: James Bridié: «L'anatomista», commedia in tre atti. 20: Parigi T. E.: M. Maeterlinck: «A. Glavaine et Selysette», dramma in 5 atti. 20: Monteceneri: Carlo Goldoni: «La finta ammalata», commedia in tre atti. 21,30: Radio Parigi, Nizza: Serata teatrale (vedi programma). 21,30: Bruxelles I: Mazaud: «La folle journée», commedia. 21,30: Bordeaux: Serata teatrale.	20: Deutschl.: Varietà: «Due biciclette, un'auto, una radio e noi...» - Koenigsberg: Varietà. 20,5: Vienna: Lothar Riedinger: «Vino, donne e canto», pot-pourri radiofonico. 21: Bruxelles I: Jazz sinfonico. 21,30: Lilla: Canzoni e melodie francesi (orchestra e canto). 23,10: Budapest: Orch. zigana. MUSICA DA BALLO: 22.15: Lussemburgo - 22,30: Berlino - 23: Parigi P. P., Kalundborg. - 23,30: Vienna - 24: Parigi P.T.T.
Lunedì	20,25: Vienna: Hans Kunz: «La dalia azzurra», operetta radiofonica in un atto. 21,30: Radio Parigi - Nizza: Audran: «Miss Helyett», operetta in tre atti. 23,15: Radio Tolosa: O. Straus: «Sogno d'un valzer» (selezione).	20: Lipsia: Orchestra e canto - Breslavia: Festival Haendel. 21,15: Francoforte: Mozart-Liszt-Haydn. 21,30: Lilla-Tolosa: Conc. sinfonico. 22: London Reg.: Orchestra e violino - Bruxelles II: Orchestra sinfonica - Stoccolma: Mus. d'opera. 22,15: Bruxelles I: Concerto orchestrale di musica d'opera. 22.30: Colonia: Orch. e solisti. 22,35: Radio Lione: Mus. d'opera. 23,5: Lussemburgo: Concerto di musica antica.	20: Sottens: Violino, cello e piano. 20,15: Radio Parigi: Conc. d'arpa. 21: Parigi T. E.: Piano e canto - Parigi P. T. T.: Quartetto d'archi - Amburgo: Musica per il Principe Luigi Ferdinando. 21: Vienna: Mozart. 21,5: Praga: F. Schubert: «Quartetto» in do maggiore per archi. 21,25: Budapest: Tre pianoforti. 21,30: Droitwich: Liszt: «Sonata» in si minore per piano (Egon Petri). - Strasburgo: Due piani. 22,20: Varsavia: Concerto di piano.	20,10: Amburgo: Walther Heuer: «Il principe Luigi Ferdinando», poema drammatico. 21,30: Parigi P.T.T.: Jules Romains: «Gromedeyre-le-Vieil», dramma in cinque atti. 21,30: Marsiglia: Serata teatrale (da stabilire).	19,20: London Reg.: Musica leggera (organo e piano). 20: Droitwich: Varietà brillante: «Lunedì sera». 21: Berlino: Musica leggera. 21,30: Rennes: Varietà e jazz sinf. 22,35: Droitwich (da New York): Swing Music. 23,15: Radio Tolosa: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 19,10: Monaco - 20: Varsavia - 22,20: Vienna - 22,30: Koenigsberg - 23,15: Radio Méditerr. - 23,25: London Reg. - 24: Tolosa.
Martedì	18,30: Budapest (Opera Reale): Wagner: «Tristano e Isotta», opera in tre atti. 19,50: Lipsia: Wagner: «Tannhäuser», opera in tre atti (reg.). 21,15: Strasburgo-Rennes (Opéra Comique): 1. Massenet: «Il prestigiatore di Notre-Dame», opera; 2. Puccini: «Gianni Schicchi», opera in un atto. 22,30: Bruxelles I: Massenet: «Il giullare della Madonna», leggenda in tre atti.	19,10: Deutschl.: Orch. e piano. 20,30: Monteceneri: Conc. orch. 20,55: Praga: Novak: «Sinfonia autunnale». 21: Droitwich: Orchestra e coro. 21,15: Stoccarda: Orchestra e coro. 21,30: Parigi P. T. T.: Conc. sinf. - Radio Parigi: Conc. orchestrale. 22: Bruxelles II: Festival Mozart. 22,15: Sottens: Musica descrittiva francese. 22,30: Monaco: Radiorchestra.	19,25: Droitwich: Organo. 19,30: Oslo: Concerto di violino. 20: Radio Parigi: Concerto di piano - Varsavia: Quartetto femminile viennese - Belgrado: Arpa. 20,20: Praga: Cello e piano. 21,5: Bordeaux: Concerto vocale. 21,30: Monteceneri: Organo. 22,30: Breslavia: Piano e flauto. 22,35: Deutschl.: J. Ch. Bach: «Quartetto» in do maggiore per flauto, violino, viola e cello. 22,40: London Reg.: Canti di Grieg. 23: Breslavia: Organo (J. S. Bach).	21: Berlino: Bruno Wellenkamp: «Tre a due», radiocommedia (avventure di un famoso campione di calcio). 21,30: Tolosa: Guiraud: «Anna Karenine», dramma (da Tolstoi). 21,45: Sottens: Emile de Girardin: «Le mariage d'honneur». 22: Lussemburgo: Jules Renard: «Monsieur Vernet», commedia in due atti. 22,10: Parigi P. P.: Maurice Cimber: «Piranette», commedia in due atti.	20: Saarbrücken: Varietà musicale. 20,10: Amburgo: Varietà - Vienna: Musica leggera. 20,30: Midland Reg.: Musica leggera per organo. 21: Lilla: Jazz-fantasia. 21,15: Parigi P. P.: Music-hall. 22,40: Droitwich: I bring you a song. 23,30: Parigi P. P.: Da un cabaret. MUSICA DA BALLO: 19,45: Droitwich - 22,20: Vienna, London R. - 23: Deutschl., - 23,15: Radio Méditerranée - 23,25: Budapest - 24: Marsiglia, Tolosa.
Mercoledì	21: Droitwich: Guy Le Feuvre e Ivor Novello: «Arlette», operetta (adatt.). 21,15: Beromuenster: Grétry: «I due avari», opera buffa in due atti. 21,30: Radio Parigi-Nizza-Bordeaux: Rossini: «Le comte Ory», opera in due atti. 22,35: Radio Tolosa: Mascagni: «Cavalleria rusticana» (selez).	19,10: Francoforte: Orch. e solisti. 19.35: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Kabasta. 20: Stoccolma: Festival Mozart - Koenigsberg: Orchestra e piano - Monaco: Banda militare e coro. 20,30: Sottens: Concerto orch. 21: Oslo: Musica norvegese - Berlino: Beethoven-Rimski-Korsakov. 21,30: Strasburgo: Concerto orch. 22: Varsavia: Concerto di musiche ispirate a Shakespeare. 22,30: Colonia: Radiorchestra. 24: Stoccarda: Radiorchestra.	20: Monteceneri: Piano e cello. 20,30: Midland Reg.: Organo. 20,50: Bordeaux: Concerto vocale. 21: Monaco: Musica alla Corte du Wallerstein (1780) - Varsavia: Concerto di piano (Chopin). 21,30: Colonia: Lieder. 22,10: Budapest: Concerto di piano. 22,15: Oslo: Musica da camera. 22,30: Deutschl.: Nardini: «Sonata» in re maggiore per violino e piano. 23: Droitwich: Musica da camera (violoncellista Livio Mannucci).	20,30: Monteceneri: Alberto Donini: «L'orologio a cucù», commedia in tre atti. 21: Bruxelles: Festival Maeterlinck. 21,15: Francoforte: H. Röhl: «Il bosco in fiamme», radiorecita. 21,50: Parigi T. E., Lione: Jules Romains: «Volpone» (da Ben Johnson).	20: Lipsia: Varietà: «Vacanze». 20,10: Berlino: Musica leggera. 20,45: Droitwich: Jazz-Hot. 21,20: Budapest: Orchestra zigana. 21,30: Breslavia: Musica brillante. 22,30: Francoforte: Mus. brillante. - Saarbrücken: Musica brillante. 23,30: Bruxelles I: Mus. da jazz. MUSICA DA BALLO: 22: Vienna - 22,25: Budapest - 23: Kalundborg, Deutschl. - 23,15: Radio Méditerranée - 23,30: Parigi P. P. - 23,50: Lussemburgo - 24: Marsiglia, Tolosa
Giovedì	18,25: Vienna (dalla Wiener Staatsoper): Hans Pfitzner: «Palestrina», leggenda lirica in tre atti, dir. Bruno Walter. 19,30: Budapest (Opera Reale): Verdi: «Simon Boccanegra», opera in tre atti. 19,45: Brno: Respighi: «Lucrezia», opera in tre quadri. 20,30: Sottens: Gluck: «Ifigenia in Tauride», opera in quattro atti. 21: Bruxelles II: Hans Eulner: «Per ordine della Regina», operetta. 22: London Reg.: Guy Le Feuvre e Ivor Novello: «Arlette», operetta.	19,10: Amburgo: Musica popolare. 19,30: Radio Lione: R. Wagner: «Tannhäuser» (frammenti). 20: Breslavia: Concerto eseguito dai minatori. 20,10: Droitwich: Rossini-Massenet - Kalundborg: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko. 20,15: Bucarest: Concerto sinf. 21: Varsavia (da Parigi): Concerto diretto da Fitelberg - Belgrado: Conc. orch. sinfonico. 22,30: Lussemburgo: Concerto sinf.	20: Sottens: Verdi: «Quartetto» in mi minore. 20,15: Radio Parigi: Piano. 21: Parigi T. E.: Piano e canto (melodie di Gluck e Schumann). 21,15: Francoforte: Lieder di Schumann - Midland Reg.: Soprano. 21,30: Monteceneri: Piano e canto - Radio Parigi: Quartetto e canto - Stoccarda: Niemann: «Il giardino delle orchidee», op. 76. 22,20: Droitwich: Conc. di organo. 22,30: Lipsia: Piano e flauto. 0,40-1: London Reg. Cello e piano.	20,25: Beromuenster: G. Buckner: «Leonce e Lena», radiocommedia. 21: Saarbrücken: Anton Betzner: «Petrolio, potenza mondiale», radiorecita. 21,30: Parigi P.T.T.: Dimitri Merejkovski: «Lo Zarevich Alexis», tragedia in cinque atti. 21,30: Marsiglia: Serata teatrale (da stabilire).	20,10: Berlino: Serata danzante. 20,15: Parigi P. P.: Marlene Dietrich (d.). 20,40: Droitwich: Varietà: «Ours is a nice Hour, ours is». 21,30: Strasburgo, Bordeaux: Musica leggera. 22,20: Amburgo: Varietà. 22,45: Vienna: Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 21,45: Beromuenster - 22,35: Budapest - 23: Deutschl. - 23,5: Budapest - 23,15: Radio Méditerranée - 23,25: London Reg. - 24: Mars., Tolosa.
Venerdì	19,35: Bucarest (Opera Romena): Mozart: «Le nozze di Figaro», opera in quattro atti. 21: Radio Tolosa: Verdi: «La Traviata» (selez.). 21,30: Lilla-Tolosa: Trasmissione dall'Opera. 22,30: Radio Tolosa: Lehàr: «Il paese del sorriso» (selezione riprodotta).	19,10: Deutschl.: Orchestra filarmonica di Berlino con piano (reg.). 19,30: Amburgo: Festival Brahms (dirige Furtwängler). 20: Saarbrücken: Musica tedesca (Mozart-Beethoven-Wagner-Weber). 20,10: Lipsia: Orchestra e canto. 21: Varsavia (da Parigi): Concerto diretto da Fitelberg. 21,30: Parigi T. E. - Lione: Musica scritta per il microfono. 22,20: Kalundborg: Franck-Ravel. 23: Droitwich: Arthur Bliss: Scacco matto, suite di balletto.	20,20: Oslo: Trio (Schumann-Ravel). 20,30: Radio Parigi: Coro. 21: Lubiana: Concerto di piano. 21,30: Radio Parigi-Nizza: Violino e piano. 22,20: Monaco: Musica da camera. 22,40: Droitwich: Canti di Grieg per contralto. 22,45: London Reg.: Canto e piano. 23,15: Lussemburgo: Concerto di piano (Chopin-Rubinstein).	19,35: Koenigsberg: A. Schmira: «Proibito baciare», radiorecita. 21,10: Droitwich: L. du Garde Peach: «Mrs. Grundy comes to tea», commedia brillante. 21,30: Strasburgo - Rennes (dall'Odeon): Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in quattro atti.	19,10 Berlino: Musica leggera. 20,50: Sottens: «Il cabaret dei sorrisi». 21,30: Radio Lione: Operette. 22,20: Radio Lione: Radiorivista - Koenigsberg: Musica leggera e da ballo. 22,30: Deutschl.: Musica brillante. 24: Radio Tolosa: Musica da jazz e musica di film. MUSICA DA BALLO: 22,30: Francoforte, Lipsia - 23: Kalundborg - 23,15: Radio Méditerranée - 23,25: London Reg. - 24-2: Lussemburgo.
Sabato	20: Belgrado: Albini: «Il barone Trenk», opera. 20,10: Amburgo: Siegfried Schulz: «Tre piccole signorine», operetta in tre atti. 21,30: Parigi P.T.T.: Ganne: «Cocorico», operetta in tre atti. 21,45: Radio Tolosa: Bizet: «Carmen» (selez.).	20: Lipsia: Musica jugoslava. 20,30: London Reg.: Banda militare. 21: Berlino: Banda militare - Varsavia (da Parigi): Concerto orchestrale e canto (Jean Kiepura). 21,5: Vienna: Orchestra e coro. 21,30: Bordeaux: Orchestra e canto - Grenoble: Orchestra e canto. 21,45: Bucarest: Concerto notturno. 22: Lussemburgo: Pierné-Szimanowski-Roussel. 22,10: London Reg.: Ciajkovski: «Sinfonia n. 6» in si minore (Patetica).	19,10: Lipsia: Paul Elbern: «Le filatrici», cantata su canzoni popolari. 19,30: Midland Reg.: Concerto di organo. 21: Parigi T. E.: Conc. di piano. 21,50: London Reg.: Flauto e canto. 22,30: Deutschl.: Flauto e piano.	21: Colonia: John Müller: «Hans e Hanne», commedia musicale. 21,30: Lilla-Tolosa: Kistemaeckers: «L'amore», commedia. 21,30: Parigi T. E.: Radio-teatro: 1. Cora-Laparcerie-Richepin: «La maison menacée», tre atti e sei quadri; 2. M. Lery: «La laitière et le serrurier», commedia in un atto. 24: Parigi P.T.T.: J. Richard Bloch: «Dix filles dans un pré», commedia in tre atti.	19,10: Monaco: Varietà. 19,25: Vienna: Musica viennese leggera e da ballo. 20: Colonia: Musica leggera - Breslavia: «Un secolo di valzer». 22,40: Koenigsberg: Mus. brillante. 23,30: Radio Tolosa: Musica di film, canzoni, musica leggera. MUSICA DA BALLO: 22,15: Kalundborg - 22,20: Monaco - 22,30: Stoccarda, Breslavia, Berlino - 23,10: Bruxelles I - 23,15: Radio Méditerranée - 23,30: London Reg. - 24: Radio Parigi, Marsiglia, Lussemburgo.

DOMENICA

10 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipano la Società corale Alpinisti trentini di Trento e il Gruppo corale del Dopolavoro «G. Puccini» di Genova per il Concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.). (Vedi Settimana radiofonica).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi.
12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12,30: Confidenze sportive.
12,40-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,45: UNA STORIA DI GATTI, scena umoristica di VITTORIO METZ (Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
17: Notizie sportive.
17,15:
FANTASIA DI BALLABILI E VARIETA'
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.
18,45: Notiziario ed eventuali notizie sportive.
19 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.
19,45: Notizie sportive.
19,57: AVVENTURE DI VIAGGIO (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C., Milano).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione del colonnello Giuseppe Stiavelli: «Effetti delle Sanzioni sulla produzione aeronautica».
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: **Il posto segnato**

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

Elena . . . . Amelia Piemontese
Daisy . . . . Clelia Bernacchi
Filippo . . . . Fernando Solieri
Carlo . . . . Gino Fossi
Bistrani . . . . Carlo Bianchi
Il cameriere . . . . Giovanni Pezzuga
La guardia . . . . Felice Romano

Regia di ALDO SILVANI

21,30 (circa):

Concerto di musica brillante

diretto dal M° UMBERTO MANCINI

1. Auber: *Il cavallo di bronzo*, sinfonia.
2. Nagypal: *Festa a Granata*, valzer.
3. Boulanger: *Africa*, slow serenata.
4. Lalò: *Scherzo*.
5. Savino: *Carezza viennese*.
6. Mendelssohn-Mancini: *Rondò capriccioso*.
7. Kern: *Il battello teatro*, fantasia.
8. Ranzato: *La burletta*.
9. Kalman: *La duchessa di Chicago*, fantasia.
10. Loliero: *Burlesca*.
11. Zandonai: *La farsa amorosa*.
12. Minco: *Taormina*, tarantella.
13. Bizet: *Farandola*.

Nell'intervallo: Attualità.
22,40: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).
22,46 (Roma): Notiziario danese.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Provinciali di Torino.
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana Radiofonica).
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino-Genova-Trieste): Padre Petazzi; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri.
12,30: Confidenze sportive.
12,40-13 e 13,45-15: DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Kennedy: *Ritmo della felicità;* 2. Salesi: *Cinquant'anni fa;* 3. Satta: *Topsy;* 4. Mauri: *Mormorii del Missuri;* 5. Ranzato: *Valencita;* 6. Marchetti: *Come Wally;* 7. Giannini: *Una piccola vita;* 8. Vasini: *Tango di Ramona;* 9. Olivieri: *Tornerai;* 10. Casiroli: *Tu che ti chiami amor;* 11. Leonardi: *Al Rosen bar;* 12. Artico: *Confidenze;* 13. Barzizza: *Son così le donne*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,45: UNA STORIA DI GATTI, scena umoristica di VITTORIO METZ (Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).
14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
17: Notizie sportive.
17,15:
FANTASIA DI BALLABILI E VARIETA'
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.
18,45-19: Notiziario ed eventuali notizie sportive.
19,45: Notizie sportive.
19,57: AVVENTURE DI VIAGGIO (Trasmissione offerta dalla Soc. An. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione del colonnello Giuseppe Stiavelli (Vedi Roma).
20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Luisa

Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri
Parole e musica di GUSTAVO CHARPENTIER
(Traduzione ritmica di AMINTORE GALLI)

Personaggi:

Luisa . . . . Augusta Oltrabella
Giuliano . . . . Pietro Pauli
Il padre . . . . Luigi Rossi Morelli
La madre . . . . Edmea Limberti
Irma, Bianca, La lattivendola . . Angela Rositani
Geltrude, La maestra, La spazzina . Palmira Vitali
Il filosofo, Il venditore di carote . Luigi Bernardi
Elisa . . . . Matilde Capponi
Il cenciaiuolo . . . . Bruno Sbalchiero
Susanna, La venditrice di carbone,
La piccola cenciaiuola . . . . . Anna Marcangeli
La venditrice di cillocchio,
La piccina, Il monello . . . . I. De Maria Petris
Il papà dei pazzi, Il nottambulo . Nino Mazziotti
Maddalena, La rimpagliatrice,
La raccoglitrice di carbone . . Franca Daidone
Margherita, Giovanna . . . . . Adriana Guerrini
Prima guardia, Il pittore,
Il venditore di carciofi . . . . Arturo Pellegrino
Giovane poeta . . . . Pietro Passerotti
Seconda guardia, Uno studente,
Lo straccivendolo, Il venditore
di piselli, Il rigattiere . . . . Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. Notiziario in tedesco; (Firenze): Nando Vitali: «Vita e miracoli dei bambini», conversazione - 2. Notiziario - 3. Giornale radio - Situazione generale del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni del tempo.

DOMENICA

10 OTTOBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Trasmissione da St. Jakob im Rosental.
19: Notizie - Attualità.
19,35: Cronache sonore.
20,5: Lothar Riedinger: *Vino, donne e canto*, potpourri radiofonico.
21,35: Schubert: *Sonata* in si bemolle maggiore per piano (postuma).
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Per i giovani.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20,15: Dischi - Notizie.
21: **Jazz sinfonico**: 1. Warren: *With plenty of money and you*; 2. Black: *Dardanella*, fox-trot; 3. Tranchant: *Les prenoms effacés*, melodia parafrasi; 4. Scott: *The toy trumpet*; 5. Deltour: *Rumba*; 6. Grillaert: *La tourbillonnante*, valzer brillante; 7. Damaré: *Il merlo bianco*, polca fantasia; 8. Gershwin: Fantasia su *Tip Toes*.
21,30: Mazaud: *La folle journée*, commedia.
22,10: Seguito del concerto di jazz sinfonico: 1. Scott: *Twilight in turkey*, fox-trot; 2. Redmond David: *Where is the sun*, melodia; 3. Chase: *Midnight in may fair*, fox-trot; 4. Intermezzo di dischi; 5. XX. *Encore une Java*; 6. Staquet: *Bijouty*, fox acrobatico; 7. Carroll: *Harlem*; 8. Intermezzo di dischi; 9. Valdespi: *Love in the air*, rumba; 10. Rocca: *Toger Rag*.
23: Notiziario.
23,10: Concerto di dischi.
24-1: Concerto ritrasmesso dalla Taverna del Palace Hotel.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Radiorecita.
19,25: Musica di dischi.
19,45: Convers. religiosa cattolica.
20: Musica leggera.
20,30: Cronache varie.
21: Concerto orchestrale. - Nell'intervallo (21,45): Cronaca varia.
22,30: Concerto di dischi.
23: Notiziario.
23,10: **Musica da jazz.**
24-1: Musica leggera riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Orchestra, coro e canto (musica d'opera).
19,45: Musica di compositori cecoslovacchi.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Dischi - Notizie.
22,20: Notizie in tedesco.
22,25-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Concerto di piano.
19,35: Trasm. da Kosice.
20,20: Piano e canto.
20,40: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie magiare.
22,35-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,45: Musica riprodotta.
20,45: Trasm. da Praga.
21: Radiorch.: 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 2. Dvorak: *Valzer*; 3. Saint-Saëns: *Havanese* per violino e orchestra; 4. Ciaikovski: Scherzo dalla *Sinfonia* n. 1; 5. Glazunov: *Schizzi finlandici*.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
19,35: Radiorecita.
20,5: Musica di dischi.
20,20: Come Bratislava.
20,40: Conversazione.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Brno.
21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Convers.
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto ritrasm.
21,15: Conversazione.
21,35: Musiche di Chopin per piano.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.
23-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Parigi P.T.T.
20,35: Cronaca agricola.
21,5: Notizie - Dischi.
21,30: Serata teatrale: 1. Max Eylaud: *Philippe des Chartrons ou le retour des isles*, commedia in un atto; 2. Maurice Salles: *Le vase chinois*, commedia in due atti.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20,45: Dischi - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20,35: Cronaca agricola.
21: Musica di dischi.
21,20: Notizie sportive.
21,30: Radiorchestra e canto: Serata dedicata alle canzoni e melodie francesi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
20,35: Cronaca agricola.
21: Programma allegro.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca agricola.
21: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca agricola.
21: Notizie - Cronaca.
21,30: Come Radio Parigi
23,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica di dischi.
20: Cronache varie.
20,20: Musica di dischi.
20,45: Programma vario.
21,15: Concerto (da stabilire).
21,45: *La bonne histoire* - Indi notizie.
22,5: I dilettanti al microfono.
22,55: Ultime notizie.
23,30-0,30: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: J. Jacques Bernard: *Nationale 6*, commedia in tre atti.
20: Notiziario.
21: Suzy Solidor.
21,30: 1. Valentin Tarault: *Allegri cacciatori*, radiofantasia; 2. Paul Cléroue: *Une aventure d'Ange Pitou*.
23,30: Notizie - Dischi.
23,55: Meteorologia.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

20: Maurice Maeterlinck: *A Glavaine et Selysette*, dramma in cinque atti.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Rivier: *Ouverture per un'operetta immaginaria*; 2. Wismer: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Delvincourt: *Ballo veneziano*; 4. Milhaud: *Pan et Syrinx*; 5. Honegger: *Concerto* per piano e orch.; 6. G. Hüe: *Il miracolo*.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

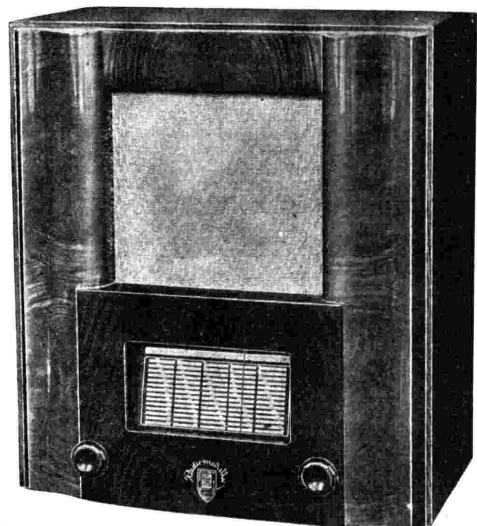
18: Concerto variato di musica varia, leggera e da ballo.
21-1: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - Nell'interv. (23,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Musica di film.
20,25: Comunicati - Dischi.
21: Notiziario.
21,30: Musica leggera.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Radioconcerto.
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: Cita et Suzanne Malard: *Des vieilles maisons vous parlent*.
21: Cronaca varia.
21,15: Canz. e melodie.
21,30: Serata teatrale: 1. Géo Charles: *Les boxeurs*, radiorecita con musica di Tomasi; 2. Jacques Chabannes: *Metro Barbes*, radiorievocazione della vita parigina; 3. Ch. Henry Hirsch: *Belleville* (frammenti), rappresentazione di un quartiere di Parigi - Nell'interv. (22,30): Notiziario.
23,30: Programma vario.
23,45: Notiziario.
24-2: Musica da ballo.

UAL-UAL
MERAVIGLIOSA RIPRODUZIONE SONORA
Lire 786.≈

DOMENICA

10 OTTOBRE 1937-XV

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,30: Danze - Operette - Melodie e musica di film - Operette classiche - Notizie.
20,15: Orchestra viennese - Concerto variato.
21,45: Operetta - Fantasia: Vecchie canzoni - Notizie - Musica militare.
23,30: Musica leggera - Chitarra havajana - Musica di film - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,35: Cronaca agricola.
21: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Concerto di piano.
18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Notiziario.
20,35: Cronaca agricola.
21,5: Notiziario tedesco.
21,30: Serata alsaziana.
23,30: Notiziario.
23,55: Notizie in tedesco.
24: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca agricola.
21: Comunicati - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Radiocronaca.
18,45: Danze (dischi) - Nell'interv. (19): Notizie.
19,30: Cronache - Bollett.
20 (dalla Musikhalle): Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Leonora, ouverture* n. 3; 2. Mozart: Un'aria del *Don Giovanni;* 3. Schubert: *Intermezzo* in si bem. magg. da *Rosamunda;* 4. Weber: *Concertino* in mi bem. maggiore per clarinetto e orchestra; 5. Nicolai: Un'aria dalle *Allegre comari di Windsor;* 6. Smetana: Un'aria dalla *Sposa venduta;* 7. Zilcher: *Suite* per due violini e orchestra, op. 15; 8. Pfitzner: *Scherzo* in do min., op. 1; 9. R. Strauss: a) Tre *Lieder;* b) *Preludio solenne,* op. 61.
22: Notiziario.
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Mus. da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
19,10: Musica viennese ed ungherese.
20: Echi sportivi.
20,15: Millöcker: *Il povero Jonathan,* operetta (adatt.).
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo con intermezzi di dischi.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Colonia.
19: Comunicati.
19,10: Introduzione all'opera.
19,20: Flotow: *Martha,* opera comico-romantica.
21,30: Otto Zimmer: *Il canto del raccolto,* radiorecita.
22: Notizie - Cronaca.
22,45-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Festival Shakespeare: (Recitazione e musica).
19: Notizie - Cronache.
19,30: Dvorak: *Dumky-Trio,* op. 90.
20: Concerto di dischi.
21: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Melodie e canzoni.
19: Notizie - Echi.
20: Varietà: Due biciclette, una automobile, una radio e noi...
22: Notizie - Cronaca.
22,30-1: Musica da ballo e organo (reg.) - Nell'intervallo (22,45): Bollettino del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Erwin Albrecht: *L'autunno in stato d'accusa,* radiocommedia.
19,10: Dischi (opere).
19,40: Cronaca sportiva.
20: Radiorchestra: 1. J. Strauss: *Valzer dall'Imperatore;* 2. Boccherini: *Celebre minuetto;* 3. Suppè: *Ouverture* dalla *Bella Galatea;* 4. Fiedler: *Serenata,* 2° tempo; 5. Bolzoni: *Minuetto;* 6. Ciajkovski: *Polacca* da *Eugenio Onegin;* 7. Bizet: *Jeux d'enfants, suite;* 8. J. Strauss: *Ouverture* dal *Pipistrello;* 9. Wagner: *Ouverture* dal *Vascello fantasma;* 10. Verdi: Preludio al 1° atto della *Traviata;* 11. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque, suite* di balletto; 12. Reger: *Suite di balletto;* 13. Weber: *Ouverture* dal *Franco cacciatore.*
22,30: Come Deutschlandsender.
24-1: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Programma vario: Treuburg in festa.
19: Serata folcloristica: Villaggio di confine.
19,45: La Prussia Orientale.
20: Serata di varietà.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Radiocronaca.
18,20: Max Reger: *Quartetto* in mi bemolle maggiore, op. 109.
19: Notiziario.
19,10: Musica di dischi.
19,45: Radiocronaca.
20: Musica d'operette di Suppè (Solisti, coro e orchestra): 1. *Il modello;* 2. *Donna Juanita;* 3. *Cavalleria leggera;* 4. *Flotte Bursche;* 5. *Il viaggio in Africa;* 6. *Fatinitza;* 7. *Boccaccio.*
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: F. Bauer: *La casa dei musicisti,* singspiel.
19: Notiziario.
19,10: Musica di Walter Niemann: a) *Campagna romana,* ballata; b) *Musica in un giardino cinese.*
19,40: Echi sportivi.
20: Serata dedicata alle opere italiane: musica di Bellini, Casella, Donizetti, Mascagni, Rossini, Puccini e Verdi (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica ritrasm.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica e versi dialettali.
19: Danze (dischi).
19,30: Cronache varie.
20: Concerto d'orchestra e piano: 1. Brahms: *Concerto* per piano in si bemolle magg., op. 83; 2. Bruckner: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore - Nell'interv. (20,45): Conv.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica alsaziana del Seicento e del Settecento.
19: Notiziario.
19,30: Danze (dischi).
20: Puccini: *Tosca,* opera in tre atti (reg.).
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-1: Concerto sinfonico (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Conversazione.
18,20: Banda militare.
19,5: Cinecronaca.
19,20: James Bridie: *L'anatomista,* commedia in tre atti.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio* in sol; 2. *Concerto italiano;* 3. Beethoven: *Sonata* in la bemolle, op. 110.
22,45: Orchestra e coro: Melodie vittoriane.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera per organo.
18,20: Convers. musicale.
18,30: Musica da camera (Quartetto Busch).
19,45: Musica leggera.
20,50: Intervallo.
20,55: Come Droitwich.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Musica leggera.
22,45: Orchestra e soprano: 1. Dvorak: *Carnevale,* ouverture; 2. O' Donnell: *Suite miniature* per archi; 3. Canto; 4. Wagner: Frammenti dai *Maestri Cantori.*
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,45: Orchestra e baritono.
20,50: Intervallo.
20,55: Come Droitwich.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Musica di dischi.
19: Concerto per ottetto.
19,30: Radiocronaca.
20,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Musica leggera.
19: Cronaca varia.
19,50: Musica di dischi.
20: Programma vario dedicato alla Carinzia.
22: Notiziario.
22,15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,25: Orchestra e piano (musica di Beethoven).
19: Notiziario.
19,15: Musica popolare.
20,20: Musica d' opera (duetti).
20,35: Melodie popolari.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).
18,30 Lezione d'inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19: Musica da ballo (Ambrose, Jack Hylton ed Eddie Pola).
20: Radiorecita.
20,30: Concerto variato.
21,30: Notizie in francese e tedesco.
22: Music Hall.
22,15: Musica da ballo (Jack Payne).
22,45: Concerto variato.
24-0,30: Musica leggera e da ballo.
0,30-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,55: Radiorchestra.
18,30: Trasm. religiosa.
18,50: Due pianoforti.
19,10: Notiziario.
19,30: Lettura (Schiller).
19,55: Radiorch.: Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia italiana.*
20,30: Conversazione.
20,50: Radiorchestra.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15: Conc. di dischi.
22,30: Cabaret.
23-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

18: Funzione religiosa protestante - Indi: Musica religiosa (dischi).
20,25: Cronache varie - Comunicati - Notizie.
21,10: Orchestra e soli.
22,10: Concerto di dischi.
22,25: Musica leggera e da ballo.
23,5: Cronaca - Notizie.
23,20: Epilogo per coro.
23,40-0,10: Conversazioni in esperanto (reg.).

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Per i fanciulli.
18,40: Musica leggera.
19,10: Cronache - Notiz.
19,30: Concerto di dischi.
19,40: Progr. variato.
20,40: Notiziario.
20,55: Schröder: *Lo scommettitore imprudente,* commedia tratta da un romanzo di Raffaele Sabbatini, con musica di L. Schmidt.
21,40: Mus. leggera strumentale.
23,10: Canzoni francesi.
23,40: Notiziario.
23,50: Cronaca dell'incontro scacchistico Euwe-Alechin.
24-0,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Radioteatro.
19,35: Dischi (novità).
20,35: Notiziario.
21,15: Programma vario: Sotto i tetti di Varsavia.
21,47: Da stabilire.
22: Musica di Mozart.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Operette, zarzuele e musica di film.
20,50: Notizie - Cronaca.
21,10: Quintetto.
21,45: Dischi - Cronaca.
22,15: Canto e chitarra.
22,40: Sestetto.
23,50: Musica varia.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,12: Fanfara militare.
19,20: Radiocronaca.
19,40: Concerto corale.
20,15: Musica romena.
21,30: Notiziario.
21,55-23: Musica leggera riprodotta.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Attualità varia.
19,30: Radiorecita.
20,50: Programma vario.
21,35: Attualità varia.
22: Notizie sportive.
22,15-23: Concerto per piano e canto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Concerto di piano.
19,15: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Concerto di violino: Danze antiche e moderne.
21: Radiorec. dialettale.
22: Danze (dischi) - Nell'intervallo (22,20): Notizie sportive.
23-23,5: Comunicati.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,40: Concerto della Civica Filarmonica di Lugano: 1. Montanaro: *Marcia sinfonica;* 2. Puccini: *Turandot,* gran fantasia; 3. Foroni: *Sinfonia* in do minore.
18,40: Per gli ammalati.
19,15: Notizie sportive.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Carlo Goldoni: *La finta ammalata,* commedia in tre atti in prosa.
21: Donizetti: *L'elisir d'amore,* melodramma in tre atti. (Interpreti: Lina Pagliughi, Antonio Spigolon, Afro Poli, Vittorio Baldo, Duilia Baronti) - Negli intervalli: 1. Geografia di attualità: « Passato e presente della Jugoslavia »; 2. « Sfogliando le riviste », conversazione.
23,30 ca.: Una poesia.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto di piano.
18,30: Conversazione religiosa cattolica.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Radioteatro.
20,40: Radiorch. (musica russa): 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla,* ouverture; 2. Glazunov: *Chopiniana;* 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 4. Rimski-Korsakov: *Ouverture per la Gran Pasqua russa.*
21,20: Dialoghi in dial.
21,50: Programma vario.
22,15: Melodie gregoriane in onore di San Francesco d'Assisi.
22,40-23: Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Orchestra zigana.
19,30 (dall'Opera Reale): Puccini: *Madame Butterfly,* atto primo.
20,30: Notiziario.
21: Radiocronaca.
21,50: Radiorchestra: 1. Lortzing: *Ouverture* dell'*Ondina;* 2. Siklos: *Rapsodia ungherese;* 3. Massenet: *Suite napoletana;* 4. Bizet: *Suite;* 5. Lanner: *Valzer;* 6. Saint-Saëns: *Una notte a Lisbona;* 7. Brahms: *Danze ungheresi.*
23,10: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

18,30: Musica da ballo.
19,30: Musica leggera.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22: Concerto variato.
23: Notiziario.
23,15-0,15: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

19: Musica da ballo.
20: Musica araba (d.).
20,45: Notizie in arabo.
21,30: Notiziario.
21,55-23,30: Musica riprodotta.

LUNEDÌ

11 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: Orchestrina diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fino: *Paesaggio orientale*, rapsodia araba; 2. Rampoldi: *Attenti al tram*, fox; 3. Rust (Platen): *Dal mio taccuino*, suite; 4. Chiri: *Dialogo con la luna*, intermezzo serenata; 5. Cergoli: *Perchè tu non ritorni?*, tango; 6. Montanari: *Piccola zingara*, intermezzo; 7. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 8. Di Piramo: *Banda notturna*.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° GIOACCHINO ANGELO: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Fiorda: *Amanti di domani*, fantasia; 3. Cerri: *Sagra del villaggio*, intermezzo; 4. Mascagni: *Amica*, fantasia; 5. Angelo, *Piccolo scherzo*; 6. Costa: *La storia di un Pierrot*, fantasia; 7. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Augusta Perricone-Viola; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15: Quattro canzoni cantate dal soprano EBE DE PAOLIS e QUARTETTO VOCALE MIDA con accompagnamento di chitarra.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. Chopin: a) *Desiderio di fanciulla;* b) *Canzone lituana;* c) *Baccanale*, dalle *Melodie polacche* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa); 2. a) Mozart: *La violetta;* b) Cavalli: *Affè, affè, mi fate ridere;* c) Matteis: *Caro volto pallidetto* (soprano Brigida Inguglia); 3. a) Donizetti: *Don Sebastiano*, «Terra adorata»; b) Gounod: *Faust*, «Quando a te lieta» (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa); 4. a) Sgambati: *Visione;* b) Massenet: *Notte di Spagna* (soprano Brigida Inguglia).

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Borella-Farva: *Marietta*; 2. Armandola: *Canzone della sera*; 3. Marinuzzi: *Valzer campestre*, dalla *Suite siciliana*; 4. Giordano: *Mese mariano*, interludio; 5. Casavola: *Se m'ami, io... t'amo*; 6. Catalani: *Loreley*, preludio; 7. Alessio: *Così è l'amore*; 8. Concina: *Non lusingar*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI
(Al pianoforte MARIO SALERNO).

1. Boccherini: *Seconda sonata in do magg.* (Allegro, Largo, Allegro).
2. Leo (Cilea-Viterbini): *Concerto in re maggiore* (Andantino grazioso, Larghetto con poco moto, Allegro con bravura).
3. Chopin (Piatigorsky): *Notturno*.
4. V. Cicognani: *Lotte ignorate*.
5. Alfano-Mazzacurati: *Arietta*.
6. Weber (Piatigorsky): *Rondò*.
7. Fasano: *Il signor Bonaventura*.

21,50: Notiziario cinematografico.

22:

Piccolo coro polifonico

diretto dal M° BONAVENTURA SOMMA

1. Palestrina: *Da così dotta man*, canzonetta a 3 voci dispari.
2. Bach: *Vieni, dolce morte*, canto spirituale a 4 voci miste (trascrizione di B. Somma).
3. Haydn: *A te gloria e onore*, coro a 4 voci miste.
4. Anonimo sec. XIII: a) *Entro la capannella umil*, canzone a 4 voci miste (armonizzata da F. A. Gevaert); b) *Gli augelletti per i campi*, canzone a 4 voci miste (armonizzata da F. A. Gevaert).
5. Banchieri: a) *Licenza data dall'umor bizzarro* (da *La Pazzia senile*), a 3 voci miste; b) *Balletto di Villanelle* (da *La Pazzia senile*), a 3 voci miste.
6. Mendelssohn: *Addio*, lirica a 4 voci miste (trascrizione di B. Somma).
7. Tommasini: *Non al suo amante più Diana piacque*, madrigale a 4 voci miste.
8. Banchieri: *Lauretta e Pantalone*, scenetta comica da *La Pazzia senile*, a 6 voci miste.

Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia; 2. D'Albert: Sunto dell'opera *Il Golem;* 3. Porrino: *Canzone romanesca;* 4. Galliera: Tre pezzi per piccola orchestra: a) *La preghiera del Muezzin*, b) *Jasmine*, danza, c) *Al mercato;* 5. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 6. Rameau: *Il tamburino*.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° GIOACCHINO ANGELO (V. Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o MUSICA VARIA.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,25 (Genova): LA CAMERATA DEI BALILLA: Fata Morgana.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «Aranci e limoni»; (Torino-Genova-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Firenze): Il nano Bagonghi; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE: soprano NUCCIA NATALI e tenore CARLO COLOMBO: 1. Rossini: *La gazza ladra*, «Di piacere mi balza il cor»; 2. Boito: *Mefistofele*, «Dai campi, dai prati»; 3. Gounod: *Giulietta e Romeo*, «Nella calma di un bel sogno»; 4. Massenet: *Manon*, «Ah! dispar, vision»; 5. Delibes: *Lakmé*, «I fiori m'apparion più belli»; 6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (Registrazione).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA PIERALDO.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

LUNEDÌ

11 OTTOBRE 1937-XV

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA PIERALDO.

21: **Katia la ballerina**

Operetta in tre atti
di LEOPOLDO JACOBSON e RODOLFO OESTERREICHER
Musica di J. GILBERT
Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA
Adattamento e allestimento radiofonico
di RICCARDO MASSUCCI
(Vedi quadro a pag. 17).

Negli intervalli: Conversazione di Diego Valeri - Notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-23,55: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA - Indi: Previsioni regionali del tempo.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Lezione di inglese.
18,45: Cronache varie.
19: Notizie - Attualità.
19,25: Musica folcloristica della Carinzia.
20,25: Hans Kunz: *La dalia azzurra*, operetta radiofonica in un atto.
21: Musica da camera: Mozart: 1. *Quartetto di archi* in fa maggiore; 2. *Quartetto d'archi* in do maggiore.
21,50: Concerto di dischi.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,45): Recensioni.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica vallone.
19: Danze tirolesi.
19,20: Musica da camera.
20: Cronaca - Dischi.
21: Radiorchestra: Musica d'opera: 1. Gounod: Preludio del *Faust*; 2. Delibes: Fantasia sulla *Lakmé*; 3. Canto; 4. Massenet: Minuetto e gavotta dalla *Manon*; 5. Bizet: *Carmen* (selezione); 6. Canto; 7. Massenet: Chiaro di luna dal *Werther*; 8. Gounod: Fantasia su *Mireille*; 9. Canto.
23: Notizie - Dischi.
23,15-24: Cron. - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi richiesti.
20: Musica da jazz.
21: Programma vario.
22: Orchestra sinfonica: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Liszt: a) *Concerto*, b) *Danza macabra*; 3. Berlioz: a) *Danza delle silfidi*, b) *Marcia ungherese*; 4. Bizet: Suite dall'*Arlesiana*; 5. Ciaikovski: *Ouverture 1812*. - Nell'intervallo (23): Notizie.
23,30-24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,15: Come Bratislava.
19,45: Ostrovsky: *La tempesta*, tragedia.
20,30: Come Bratislava.
20,50: Conversazione.
21,5: F. Schubert: *Quintetto* in do magg. op. 163 per archi.
21,55: Dischi - Notizie.
22,15: Musica di dischi.
22,40-23: Not. in tedesco.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Kosice.
19,15: Radiorchestra.
19,45: Conversazione.
20,30: Musica popolare.
20,50: Conversazione.
21,5: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie magiare.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Come Bratislava.
19,45: Trasm. da Praga.
20,30: Come Bratislava.
20,50-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,15: Come Bratislava.
21,5: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Come Bratislava.
19,45: Trasm. da Praga.
20,30: Come Bratislava.
20,50: Trasm. da Praga.
22,15: Musica di dischi.
22,40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Musica danese.
21: Radiocronaca.
21,30: Lieder di Schumann.
21,55: Dischi - Notiziar.
22,20: Recitazione.
22,35: Musica la ballo da Londra.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Rennes.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Tolosa.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Cronache varie.
21,30: Audran: *Miss Helyett*, operetta in 3 atti.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Rennes.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Tolosa.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,45: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca.
18,45: Radiorchestra.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Convers. inglese.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Dischi - Cronaca.
21,10: Melodie e canzoni.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Poulenc: *Rapsodia negra*; 2. Astruc: *Concertino di primavera*; 3. Auric: *Les facheux*; 4. Durey: *Carillons*; 5. Tailleferre: *Concerto* per piano e orchestra; 6. Honegger: *Orazio vittorioso*; 7. Les Six: *Les mariés de la Tour Eiffel*.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Rennes.
18,45: Per gli ammalati.
19: Musica variata.
19,30: Come Tolosa.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronache varie.
21,30: Concerto variato.
23,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Come Rennes.
18,45: Musica da camera.
19,30: Conc. variato.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Concerto variato.
21,30: Serata teatrale (da stabilire).
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Rennes.
18,45: Come Lilla.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Ritrasmissione da « Lido ».
19: Notizie - Dischi.
19,15: *Magazine P. Parisien.*
19,30: Recitazione.
19,50: Dischi - Notizie.
20,13: Mus. riprodotta.
20,55: Programma vario.
21,35: Diamant-Berger: *Sotto la lampada.*
21,50: *La bonne histoire.*
22: Notiziario.
22,10: Max Regnier.
23,10: Diamant-Berger: *L'eco*, radiodramma.
23,30-24: Danze (d.).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

19: Melodie e canzoni.
19,15: Concerto di piano.
19,30: Dischi - Melodie.
20: Notiziario.
21: Marcel Orban: *Dieci pezzi brevi* per quartetto d'archi.
21,30: Jules Romains: *Gromedeyre - le - Vieil*, dramma in cinque atti.
23,30: Notizie - Dischi.
23,55: Meteorologia.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Rennes.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Come Tolosa.
20: Cronaca - Dischi.
21: Piano e canto.
21,30: Come Lione.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica classica.
20: Musica d'operette.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Musica varia.
22,35: Selezione di musica d'opera: 1. Wagner: *La Valchiria*; 2. Lulli: *Teseo*; 3. Wagner: *Tannhäuser*; 4. Wagner: *Sigfrido*; 5. Rimski-Korsakov: *Sadko*; 6. Borodin: *Il Principe Igor.*
23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'interv. (23,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia.
20,30: Per gli ascoltatori.
21,15: Radioconcerto.
21,30: Canzoni spagnole.
21,45: Dischi - Comunicati.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
20,3: Melodie e canzoni.
20,15: Concerto d'arpa.
20,30: Melodie e canzoni.
21: Cronache varie.
21,30: E. Audran: *Miss Helyett*, operetta in tre atti - Alle 22,30: Notiz.
23,30-24: Dischi - Notiz.

LUNEDÌ

11 OTTOBRE 1937-XV

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Tanghi - Brani d'opera - Canzoni - Notizie.
20,15: Operette - Attualità - Concerto variato - Conversazione.
21: Concerto variato - Programma vario: Crochet radiophonique.
22,15: Concerto variato - Notizie - Musica leggera - Cori.
23,45: Brani d'opera - Musette - O. Straus: *Sogno d'un valzer* (selezione).
0,35: Musica leggera - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Conc. ritrasmesso.
19,15: Notizie - Dischi.
19,45: Trasm. inglese.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Serata di varietà e jazz sinfonico.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Tolosa.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Notiziario tedesco.
21,15: Cronaca agricola.
21,30: Concerto di due piani: 1. Mozart: *Sonata* in re maggiore; 2. Mozart-Busoni: *Stück für eine Orgelwalze;* 3. Scholz: Parafrasi su un valzer di E. Strauss *Fesche Geister.*
22,30: 1. Paganetti: *Un fulmine,* operetta in un atto; 2. Fr. Barbier: *I due coristi,* commediola con musica.
23,30: Come Parigi P.T.T.
23,55: Notiziario tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Rennes.
18,45: Mus. da camera.
19,30: Conc. sinfonico.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Notizie - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Soprano, violino e piano.
18,35: Bollettini.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica militare (ritrasmessa).
20,10: Walther Heuer: *Il principe Luigi Ferdinando,* poema drammatico.
21: Musica dedicata al Principe Luigi Ferdinando: 1. Louis Ferdinand di Prussia: *Quintetto* in do minore, op. 1 per piano e orchestra d'archi; 2. Beethoven: *Concerto* in do minore, op. 37 per piano e orchestra, dedicato al Principe Louis Ferdinand.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Mus. di Schubert.
20: Echi della sera.
20,10 (ca): Concerto variato.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Irmtraut Hugin: *Albrecht Dürer in Italia,* radiorecita.
18,50: Comunicati.
19,10: Programma vario: Col microfono e il passaporto a Cracovia.
20 (dal Konzerthaus): Festival Haendel: 1. *Concerto grosso* n. 7 in do maggiore; 2. *Concerto grosso* per viola e orchestra in si minore; 3. Un'aria dall'*Alcina;* 4. Un'aria dal *Giulio Cesare;* 5. Un'aria dall'*Atalanta;* 6. *Concerto grosso* n. 8 con solo di oboe in si bemolle maggiore; 7. Un'aria dal *Fest-Oratorium;* 8. Cantate (frammenti); 9. *Concerto* n. 29 in do magg. - Nell'interv. (20,50): Wilhelm Schäfer: *Il cellista.*
22: Notizie - Intermezzo.
22,30-23,30: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Isselmann: *Sonata* per violino e piano in re minore.
18,30: Conversazione.
18,50: Attualità - Notizie.
19,10: Dischi (opere di Mozart).
20: Rassegna settimanale
20,30: Come Königsberg.
22: Notiziario.
22,30-24: Radiorchestra e solista.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Dischi (*Lieder*).
18,25: Mus. varia (reg.).
18,45: Cronaca - Notizie.
19,15: Come Stoccarda.
20: Conc. di strumenti a fiato e piano: Beethoven: a) *Trio* in sol maggiore per flauto, fagotto e piano; b) *Rondò* in sol maggiore per piano; c) *Quintetto* in mi bem. maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano, op. 16.
21: Echi della Germania.
21,30: Musica leggera.
22: Notizie - Echi.
22,30-24: Musica leggera e da ballo - Nell'interv. (22,45): Boll. del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità.
19,15: Come Stoccarda.
21,15: Radiorchestra: 1. Mozart: *Ouv.* delle *Nozze di Figaro;* 2. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore, n. 96; 3. Liszt: *I preludi.*
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-1: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Programma vario: La tradizione militare.
18,50: Notiziario.
19,10: Festival Rolf Lauckner (per il suo 50° compleanno).
19,45: Notiziario.
20: Varietà musicale.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Concerto di due piani.
18,40: Cronaca libraria.
19: Notiziario.
19,10: Canzoni e danze popolari nei secoli.
19,50: Attualità.
20 (dalla Alberthalle): Concerto orchestrale e vocale: 1. J. S. Bach: Un *Preludio,* adatt.; 2. Weber: Frammenti dall'*Euriante* e dal *Franco cacciatore;* 3. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling;* 4. Marschner: *Hans Heiling,* una scena ed aria; 5. Schumann: *Pezzo da concerto,* op. 92, in sol maggiore per piano e orchestra; 6. Lortzing: *Zar e carpentiere,* scena; 7. Reinecke: Preludio di *Re Manfredi;* 8. Wagner: Frammenti dei *Maestri cantori,* del *Rienzi* e del *Lohengrin;* 9. Reger: *Ouverture patriottica.*
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica di dischi.
18,45: Cronache - Notiz.
19,10: Musica da ballo.
20,10: Concorso a premio: Valzer - di chi?
21: Conversazione.
21,20: Concerto variato.
22: Notiz. - Intermezzo.
22,30-24: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Concerto di dischi.
19,10: Musica riprodotta.
19,50: Lo sapete già?
20: Progr. vario: Münchhausen racconta la verità.
21: Attualità.
21,30: Melodie di danze (orchestra e coro).
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Dischi (film).
18,30: Attualità.
19: Notizie - Echi.
19,15: Varietà musicale.
21: Programma vario: E' finita la stagione...
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Colonia.
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Soli di piano.
18,20: Musica leggera.
19,20: Musiche di Sibelius.
20: Varietà brillante: Lunedì sera.
20,45: Un racconto.
21: Conversazione.
21,30: Liszt: *Sonata* in si minore per piano (Egon Petri).
22: Notizie - Attualità.
22,35 (da New York): Swing Music eseguita da Tommy Dorsey e dalla sua orchestra.
23,15: Concerto variato.
24: Convers.: « Il plagio nella poesia ».
0,15: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Arie per baritono.
19,20: Musica leggera (organo e piano).
20,20: Intermezzo.
20,30: Concerto di dischi.
21: Carroll Levis alla scoperta di artisti.
22: Orchestra e violino: 1. Dvorak: Ouv. dell'*Otello;* 2. V. Williams: *Concerto accademico* per violino e orchestra; 3. Liszt-Jacob: *Apparizioni,* suite di balletto.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Frank Rea).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Arie per contralto.
19,20: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Coro di fanciulli.
21: London Regional.
22: Una biografia musicale di Schubert: Il 1815, l'Annus mirabilis (2°).
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Musica di dischi.
19,30: Conversazione.
20 (dal Teatro Nazionale): Trasmiss. di un'opera - Nell'intervallo: Notizie.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18,20: Musica di dischi.
18,40: Conversazione.
19: Cronaca varia.
19,50: Programma vario.
20: Radiorchestra (musica jugoslava).
21: Musica di dischi.
21,15: Quartetto di fiati (musica brillante).
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra (musica brillante).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19: Notiziario.
19,15: Kreismanis: *Il barone Bundulis,* operetta.
21: Notiziario.
21,15: Jos. Haydn: *Quartetto d'archi.*
21,45: Notiziario tedesco.
22-22,25: Musica leggera (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Musica inglese.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,45: Programma vario e musica riprodotta.
22: Canzoni e melodie.
22,30: Cronaca - Notizie.
23,5: Concerto di musica antica: 1. S. Bach: *Sinfonia* n. 4 in re maggiore; 2. Pergolesi: *Un adagio;* 3. Locatelli: *Concerto* n. 10 da camera; 4. Bassani: *Un largo;* 5. Lulli-Mottl: *Suite di balletto.*
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Canti marinari.
18,50: Notiziario.
19,30: Radiorecita.
21,10: Conversazione.
21,40: Notiziario.
22: Attualità varia.
22,15-23: Conversazione e concerto su Offenbach.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

18,25: Flauto e piano.
19,5: Cronache - Comunicati - Notiziario.
20,45: Funzione religiosa protestante.
22,25: Concerto variato - Nell'interv. (22,40): Notizie - Conversazione.
23,25: Lezione di ginnastica.
23,40: Seg. del concerto.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,10: Conves. musicale.
19,50: Conversazione.
20,10: Due piani.
20,40: Notiziario - Dischi.
21,25: Musica varia.
21,55: Declamazione.
22,10: Programma musicale variato.
22,40: Notiziario.
22,45: Orch. di Utrecht.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Dischi (piano).
18,35: Conversazione.
19: Per i tiratori.
19,30: Conversazioni.
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20,45): Cronaca varia.
21,30: Festival K. Pulaski.
22: Conversazione.
22,20: Concerto di piano: Beethoven: 1. *Variazioni* in do minore; 2. *Sonata* in fa minore, opera 53 (*Appassionata*).
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Concerto variato.
20,50: Notiziario.
21,10: Cinecronaca.
21,40: Dischi - Cronaca.
22,10: Musica di dischi.
23: Orchestra d'archi - Nell'interv. (23,30): Notiziario.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica di dischi.
18,50: Radiorchestra.
19,55: Cronaca agricola.
20,15: Musica antica.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. ritrasmesso.
22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,30: Musica di dischi.
18,30: Lez. di francese.
19,30: Concerto d'organo.
20: Conversazione.
20,30: Musica militare.
21,30: Recitazione.
22-23: Musica d'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Canzoni e jodel.
18,30: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
19,20: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Georg Schmidt: *Susanna conquista Zurigo,* radiocommedia con musica di Hans Steingrube.
21,15: Per gli Svizzeri all'estero.
22,16: Rassegna settiman.
22,30: Da stabilire.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Orientazione agricola.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
21,15: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,20: Lez. d'esperanto.
18,50: Conversazione.
19,15: Micro-Magazine.
20: Musica da camera: 1. Tansman: *Sei pezzi brevi* per piano e violino; 2. Szalowski: *Andante* per violino e piano; 3. H. Gal: *Variazioni su una melodia popolare viennese* per piano, cello e violino.
20,20: Conversazione: *Il bimillenario d'Augusto.*
20,40: Programma vario.
21,15: Per gli svizzeri all'estero.
22,30-23: Jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Canzoni ungheresi per due piani e canto.
19,30: Conversazione.
20,5: Musica di dischi.
20,30: Cronaca - Notizie.
21,25: Concerto per tre piani: 1. Telemann: *Concerto* in mi maggiore; 2. Volkmann: *Trio* in si minore; 3. Beethoven: *Trio* in sol maggiore.
22,35: Conversazione in francese e in inglese.
22,50: Orchestra zigana.
23: Notiziario tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

19,30: Musica leggera.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Danze di varie nazioni.
22: Musica araba.
23-23,15: Notiziario.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica leggera e da ballo.
20: Musica araba vocale e strumentale - Nell'intervallo: Notiz. in arabo.
21,30: Notiziario.
21,50: Mus. strumentale.
22,30: Arie e melodie.
23,5-23,30: Mus. da ballo.

MARTEDÌ

12 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).
12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: SELEZIONE DI OPERETTE: 1. Lehar: *La danza delle libellule*; 2. Ranzato: *La casa innamorata*; 3. Chueca e Valverde: *La gran via*; 4. Pietri: *Primarosa*. — Esecutori: Maria Farna, Nina Artuffo, Carlo Corelli, Giacomo Osella, Angelo Zanobini, Enzo Cecchetelli. - Direttore d'orchestra: CESARE GALLINO (Trasmissione offerta dalla SARTOTECNICA di Milano).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,30-16,40: IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (Bari): Lavinia Trerotoli Adami: Attualità; (Palermo): «La moda», conversazione di Costanza Notarbartolo.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino; (Palermo): Capitan Bombarda.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17,15-17,50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, 2ª selezione; 2. Solazzi: *Romanza*; 3. Brown: *E tu?*; 4. Allegra; *La fiera dell'Impruneta*, fantasia; 5. Mascagni: *Le maschere*, «La furlana»; 6. Ranzato: *La burletta*; 7. Beltram-Moroni: *Sorridimi*.
17,50: Bollettino presagi.
17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
17,55-18,5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.
18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Notizie varie - Musica varia.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CONVERSAZIONE NELL'ANNIVERSARIO DELLA SCOPERTA DELL'AMERICA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Luisa

Romanzo musicale
in quattro atti e cinque quadri
Parole e musica
di GUSTAVO CHARPENTIER
Traduzione ritmica di AMINTORE GALLI

Personaggi:
Luisa . . . . Augusta Oltrabella
Giuliano . . . . Pietro Pauli
Il padre . . . . Luigi Rossi Morelli
La madre . . . . Edmea Limberti
Irma, Bianca, La lattivendola . . Angela Rositani
Geltrude, La maestra, La spazzina . Palmira Vitali
Il filosofo, Il venditore di carote . Luigi Bernardi
Elisa . . . . Matilde Capponi
Il cenciaiuolo . . . . Bruno Sbalchiero
Susanna, La venditrice di carbone, La piccola cenciaiuola . . . . . Anna Marcangeli
La venditrice di cillocchio, La piccina, Il monello . . . . I. De Maria Petris
Il papà dei pazzi, Il nottambulo . Nino Mazziotti
Maddalena, La rimpagliatrice, La raccoglitrice di carbone . . Franca Daidone
Margherita, Giovanna . . . . . Adriana Guerrini
Prima guardia, Il pittore, Il venditore di carciofi . . . . Arturo Pellegrino
Giovane poeta . . . . Pietro Passerotti
Seconda guardia, Uno studente, Lo straccivendolo, Il venditore di piselli, Il rigattiere . . . . . . Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: Attualità - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi (Roma-Napoli-Bari): Eventuale MUSICA DA BALLO sino alle ore 23,50 - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. Mozart: *Titus*, sinfonia; 3. Culotta: *Burlesca*; 4. Mascagni: *Iris*, fantasia; 5. Ferraris: *Bivacco zingaresco*; 6. De Micheli: *Notte di stelle*; 7. Geiger: *Melodie di autori celebri*; 8. Giusti: *Dimmi che m'ami tanto*; 9. Borella: *Son così le donne*.
12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: SELEZIONE DI OPERETTE (Vedi Roma) (Trasmissione offerta dalla SARTOTECNICA di Milano).
13,50: Eventuali rubriche varie o MUSICA VARIA.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: FIABA MUSICALE.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ARRIGO PROVVEDI, con la collaborazione della pianista GRAZIELLA PROVVEDI: 1. Berteau: *Sonata* (Grave e Allegro); 2. Beethoven: *Variazioni sul tema di Mozart*: «*Gli uomini che sentono l'amore*»; 3. Ibert: *Il palazzo abbandonato*; 4. Pizzetti: *Grave e Commosso*; 5. Alfano: *Danza romena*; 6. Nachez: *Danze tzigane* (Lento con duolo - Allegro) (per violino, esecuzione integrale per violoncello).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,40: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.
19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio.
20,30: CONVERSAZIONE NELL'ANNIVERSARIO DELLA SCOPERTA DELL'AMERICA.
20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21:

Banda del Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI
CONCERTO IN OCCASIONE DEL GIORNO DI COLOMBO

1. Dvorak: *Sinfonia N. 5* in mi minore, op. 95 (Dal *Nuovo mondo*): Adagio, Allegro molto, Largo, Molto vivace, Allegro con fuoco.
2. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, fantasia.

22 circa:

Il marito di paglia

Radiocommedia in due tempi
di ALBERTO DONAUDY
(Novità)

Personaggi:
Lina . . . . Maria Fabbri
Elsa . . . . Gemma Griarotti
Torralba . . . . Franco Becci
Regia di ALBERTO CASELLA

22,45 (circa): MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino: ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

MARTEDÌ

12 OTTOBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronache.
19,40: Concerto vocale di canti popolari di varie nazioni.
20,10: Musica leggera.
20,40: Recitazione.
21,10: Konrad Paulis: *Ritorno alla città*, sequenza lirica.
21,50: Josef Marschall: *La città di notte*.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Dischi - Convers.
20: Cronaca - Dischi.
21: Musica di A. De Greef.
22: Conversazione.
22,15: Arpa e cembalo (dischi).
22,30: Massenet: *Il giullare della Madonna*, leggenda in tre atti - Negli intervalli: Notizie - Dischi.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Radiorchestra.
19,45: Per i fanciulli.
19,30: Mus. leggera con intermezzo di dischi - Nell'intervallo (19,45): Conversazione.
21: Trio havaiano, con intermezzo di dischi.
21,45: Conversazione.
22: Orchestra sinfonica: Festival Mozart: 1. Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Un'aria da *Il ratto dal serraglio*; 3. *Eine kleine Nachtmusik*, frammenti; 4. Due *Lieder*; 5. *Les petits riens*, balletto, frammenti; 6. Due *melodie*; 7. Ouverture del *Flauto magico*.
23: Notiziario.
23,10: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
23,30-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,15: Trasm. da Kosice.
20,5: Conversazione.
20,20: Cello e piano: 1. Dvorak: *Rondò*; 2. Janacek: *Racconto di fate*; 3. Ciajkovski: *Variazioni in stile rococò*.
20,50: Dizione.
20,55: Novak: *Sinfonia autunnale* per orchestra, coro misto e tenore.
21,55: Dischi - Notizie.
22,15: Musica di dischi.
22,25: Jirak: *Suite* in stile antico per piano solo, op. 21.
23-23,15: Not. in tedesco.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Kosice.
20,5: Trasm. da Praga.
20,50: Conversazione.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie magiare.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Kosice.
20,5-23: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Radiorchestra.
20,5: Trasm. da Praga.
20,30: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Kosice.
20,5-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Musica romantica.
20,45: Radiocommedia.
21,5: Orchestra d'archi.
21,35: Conversazione.
21,50: Notiziario.
22,10: Musica danese.
22,50: Conversazione in tedesco.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Strasburgo.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Cronaca varia.
21,5: Concerto vocale.
21,20: Comunicati vari.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Strasburgo.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,45: Dischi - Notizie.
21: Come Praga.
22: Serata di varietà.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca.
19: Concerto di piano.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Jazz fantasia.
21,30: Come Tolosa.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

18: Per le ascoltatrici.
18,45: Piano e canto.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronaca varia.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Come Strasburgo.
18,45: Come Lione.
19,30: Musica varia.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Come Praga.
22: Concerto variato.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Strasburgo.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T. E.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Concerto di dischi.
19,10: Trasmissione religiosa protestante.
19,20: Musica di dischi.
20,15: Programma vario (reg.).
20,45: Orch. havaiana.
21: Attualità varia.
21,15: Music Hall.
21,45: *La bonne histoire*.
22,10: Maurice Cimber: *Pirouette*, commedia in due atti.
23,10: Musica di J. S. Bach con illustrazioni.
23,30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Radioconcerto - Nell'intervallo (18,45): Conversazione.
19,30: Canzoni e melodie.
19,45: Concerto di piano.
20: Notiziario.
21: *Mademoiselle Tant Mieux et Monsieur Tant Pis*.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Hérold: *Le Pré aux Clercs*, ouverture; 2. Saint-Saëns: *La fiancée du Timbalier* (dal poema di Victor Hugo); 3. Dupont: *Antar*, balletto; 4. Ducasse: *Le joli jeu de furet*; 5. Glazunov: *La forêt*, fantasia per orchestra; 6. Liszt: *Concerto* n. 2 in la maggiore per piano e orchestra; 7. Ciajkovski: *Marcia dell'incoronazione*.
23,30: Notizie - Dischi.
23,55: Meteorologia.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Strasburgo.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Conversazioni.
20,50: Musica di dischi.
21: Per la televisione.
21,30: Programma vario: 1. Ricordi ed incontri del passato; 2. Brive: *La quinzaine sonore.*

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Thomas: Selezione della *Mignon.*
20,20: Cronaca - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,50: Tanghi argentini.
22: Concerto ritrasm.
23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20,15: Attualità varia.
20,30: Per gli ascoltatori.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
21,45: Musica brillante.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
19: Cronache varie.
20: Concerto di piano: 1. Chopin: a) *Mazurca* in si bemolle, b) *Polacca* in la maggiore; 2. Paderewski: *Minuetto;* 3. De Falla: *Danse rituelle du feu.*
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: Conversazione.
20,45: I duettisti americani Anita e Juan del Real.
21: Cronaca varia.
21,30 (dall'Esposizione): Concerto orchestrale (da stabilire) - Alle 22,30: Notiziario.
23,30-24: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musette - Brani d'opera - Musica regionale - Notizie.
20,15: Musica di film - Attualità - Concerto variato - Fantasia.
21,30: Per le ascoltatrici - Concerto variato - Fantasia - Notizie.
23,15: Operette - Jazz - Canzoni - Musica militare - Canzonette - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Strasburgo.
19,15: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Musica di dischi.
21,15: Trasmissione dall'Opéra Comique.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Radiorchestra.
18,45: Conv. tedesca.
19: Dischi richiesti.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Notizie in tedesco.
21,15 (Opéra Comique): 1. Massenet: *Il prestigiatore di Notre Dame,* opera; 2. Puccini: *Gianni Schicchi,* opera in un atto.
23,30: Come Parigi P.T.T.
23,55: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Come Strasburgo.
18,45: Conversazione.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Notizie - Dischi.
21,30: Tolstoi: *Anna Karenina,* dramma (adatt. di Edmond Guiraud).
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Progr. folcloristico.
18,45: Bollett. - Notizie.
19,15: Programma vario: Dalla Svevia al mare.
20: Attualità.
20,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Conc. di dischi.
20: Echi e musica leggera.
21: Bruno Wellenkamp: *Tre a due,* radiocommedia (avventure di un famoso campione di calcio).
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,40: Cronaca - Notiz.
19,10: Radiocronaca.
19,40: Un po' di musica.
20: Serata di varietà.
22,30: Piano e flauto: Sonate di Liège: 1. *Sonata* per due piani, op. 63; 2. *Sonata* per flauto e piano, op. 57.
23-23,30: (dalla chiesa di S. Caterina): Concerto d'organo: J. S. Bach: a) *Preludio e fuga;* b) *Preludi di corali;* c) *Fantasia e fuga* in sol minore.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,30: Banda militare.
18,30: Un racconto.
18,50: Attualità - Notizie.
19,10: Concerto di dischi.
20: Come Königsberg.
22: Notiziario.
22,30: Conversazione in inglese.
22,50-24: Musica ritrasm.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di piano.
18,25: Musica di dischi.
19,10: Radioorchestra e piano: 1. Schubert: *Marcia ungherese;* 2. Beethoven - Liszt: *Fantasia* su *Le rovine di Atene,* per piano e orchestra; 3. Grieg: *Danze sinfoniche;* 4. De Falla: Due danze spagnole da *Una vita breve;* 5. Weber - Liszt: *Polacca brillante,* op. 72 per piano e orchestra; 6. Mark Lothar: *Piccola suite teatrale* per *Due signori di Verona;* 7. Enesco: *Rapsodia romena,* op. 11 n. 1; 8. Weismann: *Fantasia di danze* - Nell'interv. (20): Lettura.
21: Echi della Germania.
21,15: Werner Illing: *Una grande felicità e un silenzioso addio,* radiorecita con musica di P. Voelkner (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Joh. Chr. Bach: *Quartetto* in do magg. per flauto, violino, viola e cello.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità.
19,10: Musica leggera.
21,15: Panorama radiofonico: L'Eifel.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-1: Concerto di dischi (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Musica da camera antica.
19,10: Per i cacciatori.
19,45: Notiziario.
20: Varietà musicale.
22: Notizie - Cronache.
22,35-24: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

17: Progr. folcloristico.
19,10: Programma vario.
19,50: Wagner: *Tannhäuser,* opera in tre atti (reg.) - Negli intervalli (20,50 e 22): Cronaca - Notizie.
23,10-24: Musica leggera e caratteristica (Radiorchestra, plettri e fisarmoniche).

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Orchestra e balalaiche.
19,10: Quirin Engasser: *La nomina di Bismarck,* radiorecita.
20,10: Dischi (operette e film).
22,30: Radiorchestra: 1. Haydn: *Sinfonia* in re magg., op. 96; 2. Smith: Preludio del 2° atto di *The Wreckers;* 3. Delius: *Il primo cuculo della*

MARTEDÌ

12 OTTOBRE 1937-XV

primavera; 4. Elgar: *Cockaigne*, ouverture.
23,30-24: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Francoforte.
18,30: Dischi (opere).
18,40: R. Strauss: *Burlesca* (reg.).
19,10: Per gli ex combattenti.
19,30: Cronaca teatrale.
19,50: Lo sapete già?
20: Varietà musicale.
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Attualità.
19: Notizie - Echi.
19,15: Concerto strumentale e corale.
20: Musica varia.
21,15: Radiorchestra e coro: 1. Brahms: *Nenia*; 2. Gudenberg: *Spitzwegbilder*.
22,30: Musica riprodotta.
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica leggera da Parigi.
18,30: Musica leggera.
19,25: Conc. di organo.
19,45: Musica da ballo (Debroy Somers).
21: Orchestra e coro: 1. Holst: *L'inno di Gesù*; 2. Hadley: *The Trees so High*, ballata sinfonica.
22,40: Musica leggera e da ballo: *I bring you a song*.

23,15: Musica leggera.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Midland Regional.
20,30: Musica leggera.
21: Var. da un teatro.
21,30: Un racconto.
22: Banda militare.
22,40: Canti di Grieg per contralto.
23,25: Musica da ballo (Orlando).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20,30: Musica leggera per organo.
21: Musica leggera e da ballo.
21,30: London Regional.
22: Varietà da un teatro.
22,40-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,30: Radiorchestra.
19,30: Radiocronaca.
20: Concerto d'arpa.
21: Musica di dischi.
22,20: Melodie popolari.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
20,15: Radioteatro.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra (musica leggera).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19,15: Musica lettone.
20,10: Programma vario.
21: Notizie - Dischi.
21,45: Notiziario inglese.
22-22,25: Musica leggera (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Musica inglese.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,45: Orchestra viennese (dischi).
21,15: Sassofono e silofono (dischi).
21,30: Dischi - Echi.
22: Jules Renard: *Monsieur Vernet*, commedia in due atti.
23,15: Notizie - Cronaca.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Per le ascoltatrici.
18,50: Notiziario.
19,30: Concerto di violino e piano.
20: Conversazione.
20,30: Radiorchestra.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15-23: Serata di varietà.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

17,40: Musica leggera e da ballo.
19,20: Lezione di esperanto - Cronache - Notiziario.
21: Orchestra di Maestricht.
21,45: Dischi - Convers.
22,10: Orchestra e coro.
22,30: Musica leggera e da ballo.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55: Varietà: Il treno del martedì sera.
21,55: Concerto corale.
22,25: Seg. del varietà.
23,10: Cronaca dell'incontro scacchistico Euwe-Alechin.
23,25: Radiocronaca.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Per gli ascoltatori.
18,25: Dischi - Notizie.
18,35: Conversazione.
19: Recitazione.
19,30: Radioconcorso.
19,50: Attualità.
20: Quartetto femminile viennese.
20,45: Notizie - Convers.
21: Concerto sinfonico (da stabilire).
22: Danze (dischi).
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Musica di dischi.
20,50: Notiziario.
21,10: Quintetto.
21,45: Concerto di piano.
22,5: Musica varia.
22,30: Conversazione.
22,40: Varietà musicale - Nell'interv. (23,30): Notiziario.
24: Concerto variato.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica di dischi.
19,15: Radiocronaca.

19,35: Concerto di mandolini.
20,10: Concerto vocale.
20,30: Conc. sinfonico.
21,30: Notiziario.
21,45: Seg. del concerto sinfonico.
22,10: Musica di dischi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19,30: Radiorchestra.
20,35: Cron. letteraria.
21,5: Serata di varietà.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Ballate di Loewe.
19,15: Concerto di piano.
19,25: Cronache varie.
19,55: Musica di dischi.
20,5: Conversazione.
20,15: Concerto sinfonico (da stabilire).
22,10-22,30: Cron. varie.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiz.
20: Celebri duetti (d.).
20,15: « Il Ticino nel quadro dell'economia svizzera ».
20,30: Conc. orchestrale: 1. Atterberg: *Suite* per piccola orchestra, op 23; 2. Pachernegg: *Suite* - Musica operistica: 1. Rossini: *Il signor Bruschino*, ouverture; 2. Respighi: *La campana sommersa*, fantasia; 3. Pick Mangiagalli: Valzer dall'opera *Notturno romantico;* 4. Krenek: Divertimento da *Peso massimo*.
21,30-22: Nuove composizioni svizzere per organo: 1. Beck: *Preludio* in re minore; 2. Burkhard: *Variazione corale « Aus tiefer Not »*; 3. Müller: *Toccata* in do maggiore, op. 12.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,20: Concerto variato.
19: Cronaca - Dischi.
20: Canzoni e melodie.
21: Musica leggera.
21,45: Emile de Girardin: *Le mariage d'honneur*, un atto.
22,15: Musica descrittiva francese: 1. Lalo: *Namouna;* 2. Lalo: *Parade et fête foraine;* 3. Bâton: *In Bretagna*, suite; 4. Chabrier: *Sous bois*, danze regionali; 5. Guiraud: *Carnevale*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30 (dall'Opera Reale): Wagner: *Tristano e Isotta*, opera in tre atti - Negli intervalli (19,55 e 21,15): Notizie - Cronaca varia.
22,45: Orchestra zigana.
23,25: Musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

19: Musica da ballo.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,50: Musica da camera.
22,15: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20: Musica araba vocale e strumentale - Nell'intervallo: Notiz. in arabo.
21,30: Notiziario.
21,50: Orchestra e soli.
23-23,30: Musica leggera. (dischi).

Personaggi di teatro

« ELEONORA » nella commedia: « La morte degli amanti » di Luigi Chiarelli

Se il grande autore di questo « grottesco » fosse riuscito ad uccidere sul serio tutta la specie degli amanti che somigliano ai suoi personaggi, noi dovremmo, appena finito di batterglì le mani, erigergli un monumento, poichè egli avrebbe salvato l'umanità dall'artificio, piccolo mostro che sta per uccidere l'istinto.

Tuttavia, malgrado la profonda ammirazione che abbiamo per le risorse di cotesto commediografo e malgrado la viva speranza che nutriamo sui benefici effetti delle sue geniali caricature, noi usciamo di teatro col cuore oscillante tra l'illusione e lo sconforto.

Lasciando da parte gli uomini (i quali risulterebbero trasformabili grazie alle donne), noi pensiamo alle varie Eleonore seminate dai capricciosi venti del progresso in tutte le contrade del mondo, e dal momento che non possiamo ucciderle come pernici, con un colpo secco di fucile, nè riportarle magicamente alle pure fonti della vita, ci domandiamo con malinconia se « la morte degli amanti » non sia una bellissima cosa sprecata.

Gli amanti, che dovrebbero essere coloro che si amano, non esistono più. Esistono delle marionette che recitano malissimo la parte degli innamorati poichè s'improvvisano tali, dopo essersi molto annoiati.

Il sentimentalismo, che suppone di aver scavato la fossa al sentimento, si prova a scrivere una pietosa epigrafe sulla lapide di gesso, ma non c'è che una specie d'amore e le sottospecie risultano orribili deformazioni, bestemmie alla natura e offese al buon Dio.

Il cuore umano sarebbe sempre il medesimo, qualora noi rinunziassimo a certe orride acrobazie. Con il progresso è sopravvenuta un'epidemia che si potrebbe definire « l'encefalite delle anime ». L'indebolimento organico ha provocato l'alterazione degli spiriti. Le « studiate pose » hanno sostituito « gli atteggiamenti naturali » e le avventure sono succedute alle passioni, mentre la mania del modernismo ha indotto a ridere dell'innocenza.

Eleonora, la moglie d'un industriale che se ha delle ore libere le dedica alle amiche di lei, è una disoccupata che, ossessionata del proprio sesso, vuol essere a forza una sospirosa amatrice. Marionetta affidata al cattivo burattinaio del suo minuscolo cervello, ella recita la parte che si è scelta perchè un fantoccio annoiato quanto lei si compiace di assecondarla.

Tutto è falso: i personaggi, lo scenario, le parole, i toni, la luce, la dignità, l'onore, i sospiri, i compromessi, la vita e la morte. L'ilarità succede alla disapprovazione e il disgusto alle risa, finchè una specie di miracolosa rivelazione si sprigiona dalla costruzione di cartapesta che si sbriciola al momento opportuno.

Ci siamo visti quali siamo, quali siamo divenuti, quali ci siamo persino sforzati di essere: creature sospese tra l'indifferenza scanzonata e la voluta disarmonica goffa sensibilità, incapaci di comunicare con Dio e ansiosi di provare malgrado tutto le sensazioni che furono privilegio d'altri, di coloro che, vicini alla natura, guidati dall'infallibile istinto, uomini di carne e d'anima, colossi di volontà generosa, conobbero l'integro amore nella sfavillante luce della loro squisita sensibilità.

Se le varie Eleonore si guardassero nello specchio dell'arte senza riconoscersi, al triste poeta che ne sorrise amaramente non resterebbe che la sua opera d'arte, ma noi portiamo via dal palcoscenico un frammento di ottimismo e alzando la faccia alle stelle invochiamo l'aiuto del Cielo per la nostra marcia verso le origini della bellezza, persuasi come siamo intimamente che l'autentica gioia non scaturisca dall'umorismo, nè la felicità dagli intrighi, nè la superiorità dello spirito dall'irrisione del sentimento.

Fatalmente ricondotti alla verità dalla nostra ansia inappagata, noi ridiventeremo « amanti » senza cercare degli storici esempi, dei letterari esempi, poichè la facoltà di amare è nata col nostro stesso cuore e al vertice delle cattive complicazioni ritroveremo la buona semplicità, sinonimo di virtù, di nobiltà e di forza.

MALOMBRA.

MERCOLEDÌ

13 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).
12,30-13 e 13,30-13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE - Novella sceneggiata (Trasmissione offerta dalla S.A. L.E.P.I.T.).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO del soprano ELENA CHELI e della pianista BARBARA GIURANNA: Soprano Elena Cheli: 1. Schumann: a) *Sei bella, o mia dolcezza,* b) *Indovinello;* 2. Schubert: a) *Dove,* b) *Impazienza.* - Pianista Barbara Giuranna: B. Giuranna: a) *Notturno,* b) *Piccolo rondò.* - Soprano Elena Cheli: 1. Ghedini: *Datime a piene mani e rose e zigli;* 2. Rocca: *Canto della culla;* 3. Strauss: *Serenata;* 4. Ravel: *Tout gai.*
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.
18,50: MUSICA VARIA.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Notizie varie - Musica varia.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

Sabbie mobili

Commedia in tre atti di ANTONIO CONTI
(*Prima trasmissione radiofonica*)
Personaggi:
Max Roller . . . . Romano Calò
Riccardo Kersal . . . . Febo Mari
Solange . . . . Franca Dominici
Funke e Weiss della polizia di confine
Regia di ALDO SILVANI

22,15 (esclusa Palermo):

Concerto di musiche brillanti

diretto dal M° UMBERTO MANCINI
1. Daneri: *Parata di ragazzi.*
2. Rubinstein: *Il demonio* (balletto).
3. Kalman: *L'Imperatrice Giuseppina,* fantasia.
4. Cerri: *Al villaggio.*
5. Leonardi-Semprini: *Fedora.*
6. Loube: *Il ballo dell'ape.*
7. Profes: *Il favorito dell'imperatore.*
8. Manno: *Sivigliana.*
Nell'intervallo: Cronache del turismo.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

* * *

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO

21:

CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA GIACCHINO CUSENZA

1. Schumann: *Kreisleriana,* fantasia.
2. M. Pilati: *Studio d'ottave.*
3. M. Giacchino Cusenza: a) *Evocazione;* b) *Umoresca.*
4. Paganini-Longo: *Due capricci.*

21,35-23: **L'OSTACOLO**

Commedia in tre atti
di GIUSEPPE MINUTILLA LAURIA
Personaggi:
Teresa Manfredi . . . . Livia Sassoli
Aldo, suo figlio . . . . G. C. De Maria
Avvocato Andrea Bandi . Alessandro Landi
Maria, sua moglie . . . . . . Anna Labruzzi
Laura, loro figlia . . . Eleonora Tranchina
Prof. Panfili, letterato . Riccardo Mangano
Cav. Ranieri . . . . Gino Labruzzi
Zampetti, giornalista Romualdo Starrabba
Ubaldini, cap. in ritiro Giovanni Baiardi
Una serva . . . . Maria Pistone
In una grande città, ai nostri giorni
Regista FEDERICO DE MARIA

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Zandonai: *La farsa amorosa,* sinfonia; 2. Strauss: Suite dell'opera *Arabella;* 3. Catalani: *A sera;* 4. Dohnanyi: *Ruralia ungarica* n. 2; 5. Dych: *Desio d'amore;* 6. Malatesta: *Schubert Valse;* 8. Moszkowski: *Bolero.*
12,30-13 e 13,30-13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Martinasso: *Mattino;* 2. Blanco: *Un tango e una mantilla;* 3. Berlin: *Tentazione;* 4. Mauri: *A sera;* 5. Barzizza: *Quando il jazz suona un valzer all'antica;* 6. Consiglio: *Sei tutta la mia vita;* 7. Petralia: *Prima che il gallo canti;* 8. Dell'Anna: *Gioia di vivere;* 9. Filippini: *Luna di miele;* 10. Satta: *Segreto d'amore.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE - Novella sceneggiata (Trasmiss. offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14,14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Genova-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli».

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

AMORE SOTTO CHIAVE

ossia

IL GELOSO DELL'ESTREMADURA

(dal « Celoso estremeno » di CERVANTES)
Commedia musicale in tre atti di
GIOACHINO DE LUNA ed E. CARDUCCI
Musica di
EDGARDO CARDUCCI
(NOVITÀ)
Personaggi:
Liutardo . . . . Gino Del Signore
Leonora . . . . Lina Aimaro
Clotilde . . . . Camilla Rota
Moro . . . . Giuseppe Noto
Luigi . . . . Luigi Borgonovo
Felice . . . . Andrea Mongelli
Due schiave . . . . Matilde Arbuffo, Valentina Villa
Voce interna . . . . Carla Fierro
Capitano . . . . Eraldo Coda
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO del soprano RITA DE VINCENZI e del pianista RODOLFO CARANDO: 1. Bach-Liszt: *Preludio e fuga in la minore;* 2. Jaques-Dalcroze: Tre canzoni romande: a) *Chère maison,* b) *Pauvre église;* c) *Hier au bal...;* 3. A. Menin: *Filastrocca* (canzone); 4. E. Desderi: Due liriche: a) *Gli amanti addormentati,* b) *Alle anime sorelle* (canto); 5. Giulia Recli: *Canto di mare;* 6. Chopin: *Uno studio* dall'op. 25 (pianoforte).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: MUSICA VARIA.
19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI.
19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Amore sotto chiave

OSSIA

IL GELOSO DELL'ESTREMADURA
(dal « Celoso estremeño » di Cervantes).
Commedia musicale in tre atti
di GIOACHINO DE LUNA ed E. CARDUCCI
Musica di EDGARDO CARDUCCI
(*Novità*)
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Attualità - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Previsioni del tempo - Indi: Eventuale MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23,55: Previsioni regionali del tempo.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

13 OTTOBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19,35 (dalla Musikvereinssaal): Concerto sinfonico diretto da Kabasta: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore op. 21; 2. Hindemith: *Mathis, il pittore*, sinfonia; 3. Bruckner: *Sinfonia* n. 3 in re min. Nell'interv. (20,40): Conversazione.
22-23,30: Musica da ballo - Nell'interv. (22,10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Musica da camera.
19,35: Lettura.
19,40: Concerto di cello e piano.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Festival Maurizio Maeterlinck.
23,20: Notiziario.
23,30-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Conversazione.
20: Dischi richiesti.
20,30: Cronaca turistica.
21: Musica leggera e popolare con intermezzi di canto. Nell'intervallo (21,45): Lettura.
23: Notiziario.
23,10: Programma folcloristico.
23,30-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Moravska Ostrava.
20,25: Trasm. da Brno.
21,55: Dischi - Notizie.
22,15: Concerto di dischi.
23-23,15: Not. in francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
20,25: Radiorecita.
21,5: Conversazione.
21,15: Radiorch. (composizioni di J. N. Hummel).
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie magiare.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
20,25: Rostand: *L'aiglon*, dramma.
21,55-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Moravka Ostrava.
20,25: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,25: Radiorchestra.
20,25: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Concerto di cello: 1. Respighi: *Adagio con variazioni;* 2. Heifetz: *Melodia rumena.*

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Musica brillante antica e moderna.
21,10: Conversazione.
21,40: Notiziario.
22: Ritrasmissione.
23,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Tolosa.
18,45: Concerto ritrasm.
19,30: Come Lilla.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Concerto vocale.
21,5: Cronache varie.
21,30: Come Radio Parigi
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Tolosa.
18,45: Conc. ritrasmesso
19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,45: Dischi - Notizie.
21: Come Praga.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca.
18,45: Conc. d'organo.
19,30: Concerto variato.
19,45: Convers. inglese.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T.E.
21: Come Bruxelles I.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Tolosa.
18,45: Conc. ritrasmesso.
19,30: Come Lilla.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronache varie.
21,30: Musica di dischi.
21,50: Come Parigi T. E.
23,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Concerto variato.
18,45: Conc. ritrasmesso
19,30: Musica varia.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Come Bruxelles I.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Tolosa.
18,45: Conc. ritrasmesso.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Da un cabaret.
19: Notiziario.
19,10: Trasmissione religiosa israelita.
19,20: Musica di dischi.
19,58: Notizie - Cronache.
20,15: Programma vario.
21: Attualità.
21,10: Programma vario.
21,50: *La bonne histoire.*
22: Notiziario.
22,10: Max Regnier.
22,40: Dischi - Notizie.
23,10: Programma vario: Seguite la guida...
23,30-24: Musica da ballo.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di piano.
18,15: Odi e poesie.
18,30: Melodie e canzoni.
18,40: Cronache varie.
19: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in do; 2. Canto; 3. Pezzi per flauto; 4. Canto; 5. Pierné: *Variazioni libere e finale.*
21: Come Bruxelles I.
23,20: Dischi - Notizie.
23,45: Musica di dischi.
23,55: Meteorologia - Not.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Tolosa.
18,45: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,30: Come Lilla.
20: Cronache varie.
21: Per la televisione.
21,30: Musica di dischi.
21,50 (Théâtre de l'Atelier): Jules Romains: *Volpone* (da Ben Johnson).

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica di film.
20: Musica leggera.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Musica d'opera e musica leggera.
21,30: Cronaca varia.
22: Musica varia.
22,20: Musica d'operette: 1. Lehàr: *Frasquita;* 2. Varenne: *Katinka;* 3. Audran: *Miss Helyett.*
23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'interv. (23,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia.
21: Notiziario.
21,15: Conc. di dischi.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
19: Attualità varia.
19,10: Dizione - Cronaca.
19,30: La storia del teatro lirico francese.
20,30: Conversazione.
20,45: Cronache varie.
21,15: Per i giovani.
21,30: Rossini: *Il conte Ory*, opera in due atti.
23,30-24: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica militare - Melodie - Brani d'opera - Notizie.
20,15: Concerto variato - Attualità - Lustucru Théâtre e Ray Ventura.
21,30: Revue Lesleur - Fantasia: Le Antille - Conversazione.
22,35: Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selezione) - Notizie.
23,15: Orchestra viennese - Commedie musicali - Jazz - Soli diversi - Operette - Musica leggera - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Tolosa.
19,15: Notizie - Dischi.
19,45: Trasm. inglese.
20,35: Come Parigi T. E.
21,30: Conc. ritrasmesso.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Dizione poetica.
18,30: Operette (dischi).
18,45: Concerto ritrasm.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,35: Come Parigi T. E.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Concerto orchestrale: 1. D'Indy: *Concerto* per piano, flauto, violoncello e archi; 2. D'Indy: *Sinfonia montanara* per piano e orchestra; 3. D'Indy: *La foresta incantata;* 4. Hahn: *Sonatina*, per piano; 5. Saint-Saëns: *Toccata;* 6. Lambotte: *Concerto* per violoncello e orchestra.
23,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Concerto sinfonico.
18,45: Cinecronaca.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Lilla.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Dischi - Notizie.
21: Come Bruxelles I.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Dizione di poesie.
18,15: *Lieder* di Brahms.
18,40: Cronache - Boll.
19,10: Musica leggera.
20: Recita dialettale.
21: Musica di Künneke (reg.).
22: Notiziario.
22,20: Radiocronaca.
22,30-24: Come Breslavia.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19,10: Varietà musicale romantica: Alla fontana fuori porta...
20: Echi della sera.
20,10 (ca): Musica leggera.
21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra n. 4 in sol maggiore; 2. Rimski-Korsakov: *Antar*, poema sinfonico.
22,35-24: Come Breslavia.

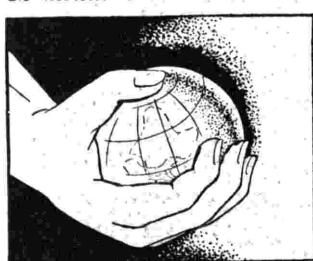
BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Panorama radiofonico: Leobschütz.
19,10: Josef Grabler: *Aviatori nell'ovest*, radiorecita.
20,10: Come Francoforte.
21,15: Programma vario.
21,30: Musica leggera e da ballo.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Cronache - Notizie.

C. G. E. 461

SUPER 5 VALVOLE PER ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE CON SELETTIVITÀ VARIABILE

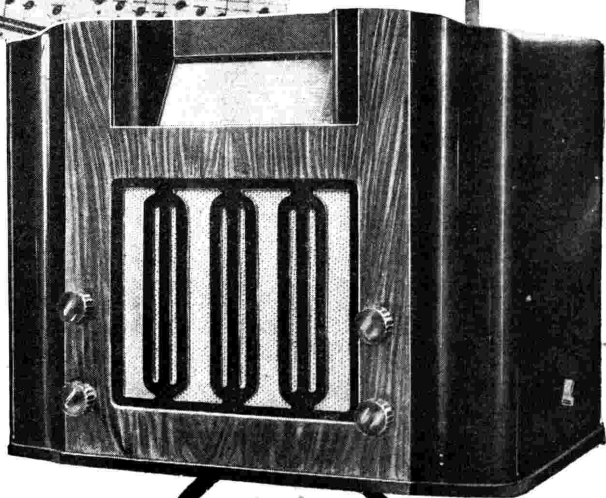
Mobile da tavolo in legno di noce e radica, di elegante linea moderna ● Scala parlante in cristallo illuminata per diffusione ● Comando di sintonia demoltiplicato ● Regolatore di tono e di selettività ● Regolatore di volume ● Controllo automatico di sensibilità ● Presa per fonografo ● Altoparlante elettrodinamico a grande cono ● Interruttore di alimentazione ● Commutatore di gamma e fono ● 6 circuiti accordati ● Valvole nazionali ● Trasformatori di media frequenza con nuclei ferromagnetici ● Potenza indistorta d'uscita: 4 watt ottenuti mediante l'adozione del nuovo tetrodo a fascio **6L6g** ● Alimentazione in corrente alternata per 8 differenti tensioni ●

PRODOTTO ITALIANO

PREZZO L. 1340.-

VENDITA ANCHE A RATE

(Valvole e tasse govern. comprese. Escluso l'abbon. alle radioaudiz.)

CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' — MILANO

MERCOLEDÌ

13 OTTOBRE 1937-XV

19,10: Programma vario: Navigando sull'Isar.
21: Per gli ex-combattenti.
21,30: Conc. di *Lieder*.
22: Notiziario.
22,30-24: Radioconcerto: 1. Cornelius: *Ouverture* del *Barbiere di Bagdad;* 2. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore; 3. Chopin: *Cracoviana* (grande rondò) per piano e orchestra, op. 14; 4. Klaas: *Notturno e scherzo;* 5. Berlioz: *Ouverture* del *Benvenuto Cellini*.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica riprodotta.
18,40: Cronache varie.
19,10: Come Francoforte.
20,20: Musica leggera.
21: Echi della Germania.
21,15: Musica leggera.
22: Notizie - Echi.
22,30: Nardini: *Sonata* in re maggiore (violino e piano).
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità.
19,10: Radiorchestra e solisti: 1. Verdi: Marcia dall'*Aida;* 2. Verdi: Siciliana dai *Vespri siciliani;* 3. Ciajkovski: *Romanza* in fa minore; 4. Gounod: *Faust* (canto); 5. Liszt: Tarantella da *Venezia a Napoli;* 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (canto); 7. Richartz: *Intermezzo romantico;* 8. Weber: *Il franco cacciatore* (canto); 9. Graener: *Serenata pittoresca;* 10. Flotow: *Marta* (canto); 11. Gebhardt: *La festa dell'infante, ouverture* per una fiaba; 12. J. Strauss: *Canti d'amore,* valzer; 13. Hruby: *Un souper a Vienna,* potpourri; 14. Millöcker: *Gasparone* (canto); 15: Jäger: *Illusioni;* 16: Walther: *In vino veritas;* 17. Malipiero: *Suite* n. 3; 18: Becce: *Tu sei per me il mondo intero;* 19: Ralph: *Potpourri di valzer.*
21,15: Hansulrich Röhl: *Il bosco in fiamme,* radiorecita.
22,20: Per gli ex-combattenti.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-1: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,20: Baritono e piano.
18,50: Notiziario.
19,10: Musica di dischi.
20: Orchestra e piano: 1. Schumann: *Concerto* per piano in la minore; 2. Brahms: *Sinfonia* n. 3.
21,20: Varietà: Vicende allegre.
22: Notizie - Lettura.
22,35-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Conversazione.
18,20: Brahms: *Sonata* in re minore, op. 108 per violino e piano.
18,50: Cronaca - Notizie.
19,10: Concerto corale.
20 (da Magonza): Serata di varietà: Vacanze.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Francoforte.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Musica varia.
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Conc. di dischi.
20: Banda milit. e coro.
21: Musica alla corte di Wallerstein verso il 1780.
22: Notiziario.
22,20: Dischi (Ouverture e preludi).
23-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Dischi (Banda milit.).
18,20: Conc. corale (reg.).
18,50: Come Lipsia.
19: Notiziario.
19,10: Roland Betsch e le sue opere.
19,50: Lo sapete già?
20: Musica leggera.
21,20: Canzoni regionali.
22: Notizie - Echi.
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Solisti, coro e piano.
18,30: Attualità.
19: Notizie - Echi.
19,15: Come Francoforte.
21,15: Programma vario folcloristico: Le colonie sveve a Sathmar.
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Breslavia.
24-1: Radiorchestra: 1. J. Ch. Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Reger: *Serenata* per orchestra in sol magg.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica leggera.
18,30: Conc. di dischi.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40 (dal London Theatre): Laurence Housman: *Victoria Regina,* commedia (selez.).
20: Musica sacra per orchestra, soli e coro.
20,30: Alcune scene.
20,45: Jazz Hot.
21: Guy Le Feuvre e Ivor Novello: *Arlette,* operetta (adatt.).
22: Notiziario.
22,20: Conversazione su Shakespeare.
23: Musica da camera (violoncellista: L. Mannucci): 1. Bach: *Contrappunto* n. 14; 2. Tippett: *Quartetto d'archi* n. 1 in la; 3. Dvorak: *Quartetto d'archi* in mi bemolle, op. 51.
24: London Regional.
0,30-1: Swing Time (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,30: Musica leggera per organo.
20: Notiziario.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Ganne: *Lorena,* marcia; 2. Gounod: Introduzione del *Faust;* 3. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 4. Rameau: Arie di balletto da *Dardano;* 5. Lalo: *Allegro appassionato;* 6. Massenet: *La cigale,* suite di balletto; 7. Berlioz: *Marcia ungherese.*
21,30: Commenti al microfono.
22: Canti di Grieg per contralto.
22,20: Musica da ballo (Billy Merrin).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Bissett).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Soli di violino.
19,20: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Conc. di organo: 1. Stanford: *Rheims* dalla *Sonata eroica;* 2. Howells: *Preludio* al *Salmo n.* 1; 3. Bonnett: *Canzone del crisantemo;* 4. Liszt: *Preludio e fuga sul tema «Bach».*
21: Danze folcloristiche inglesi.
21,30: London Regional.
23,25: Lettura.
23,45-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Musica di dischi.
19,30: Radiocronaca.
19,50: Trasm. da Vienna.
20,40: Cronaca varia.
20,50: Umorismo.
21,50: Notiziario.
22-22,45: Musica da camera.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per i giovani.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,50: Lezione di scacchi.
22: Programma vario: L'Autunno.
22,15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,10: Dischi richiesti.
18,30: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19,15: Serata musicale dedicata all'opera e all'operetta.
21,15-22,30: Ritrasmissione dall'estero (da stabilire).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Musica inglese.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,45: Musica riprodotta.
21: *Lustucru Théâtre.*
21,40: *Revue Lesieur.*
22,20: Radio Berna.
23: Cronaca varia.
23,15: Musica russa (d.).
23,50-0,30: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,40: Concerto di cello e piano.
20: Lettura (Nilsen).
20,5: Radiorchestra (musica ungherese).
21: Radiorchestra (musica norvegese).
21,40: Notiz. - Cronaca.
22,15: Musica da camera: 1. Händel: Largo dalla *Sonata* n. 2 in do minore per flauto, violino, cembalo e cello; 2. Kühnel: *Sonatina* n. 6 in do maggiore per due viole da gamba, cembalo e violino; 3. J. S. Bach: *Concerto* in do maggiore per due cembali, due violini, viola e cello.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

18,40: Cronache - Notizie - Conversazioni - Comunicati.
20,45: Orchestra e coro - Negli intervalli: Conversazione - Notiziario.
23,25: Lezione di ginnastica.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica leggera.
19,10: Concerto di dischi.
19,40: Concerto vocale.
20,10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
21,10: Radiocommedia.
22,10: Dischi - Notiziario.
22,45: Orch. e soprano.
23,40: Conversazione.
24-0,40: Conc. di organo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Dischi (serenate).
19,20: Concerto corale.
19,35: Conversazione.
20: Canz. popolari (reg.).
20,45: Notizie - Convers.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore, op. 49; 2. *Berceuse* opera 57; 3. *Scherzo* in do diesis minore op. 39; 4. Tre mazurche; 5. Quattro studi.
21,45: Recitazione.
22: Concerto di musica che trae ispirazione dalle opere di Shakespeare: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Wetzler: *Musica per la commedia «Come vi piace»;* 3. Thomas: Balletto da *Amleto.*

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Musica militare.
20,50: Notiziario.
21,10: Dischi novità.
21,30: Musica per quartetto.
22,5: Conversazione.
22,15: Concerto variato.
23: Zarzuela.
23,30: Notiziario.
23,50: Concerto variato.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Concerto variato.
19,20: Radiocronaca.
20,35: Concerto di piano.
21,10: *Lieder* di Schubert.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. ritrasmesso.
22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19,30: Conversazione con illustrazioni musicali.
20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Adagio e fuga* in do minore; 2. Mozart: *Concerto* per violino n. 4 in si bemolle maggiore.
20,50: Radiocronaca.
21,15: Concerto corale.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Conversazione.
19: Comunicati.
19,15: Flauto e piano.
19,45: Notiziario.
19,55: Recita dialettale.
20,40: Musica antica italiana per cello.
21,15: A. E. M. Grétry: *I due avari,* opera buffa in due atti.
22,20-22,30: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Lettere da Parigi: «In visita presso i magnati della moda».
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiz.
20: Piano e cello.
20,30: Alberto Donini: *L'orologio a cucù,* commedia in tre atti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Canti marinari (d.).
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore; 2. Rachmaninov: *Concerto* n. 2 in do minore; 3. Musorgski-Ravel: *Quadri di una Esposizione.*
22,40: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Concerto di cello.
19: Danze (dischi).
19,30: M. Maeterlinck: *Monna Vanna,* dramma.
21,20: Orchestra zigana.
21,45: Notiziario.
22,10: Conc. di piano.
22,55: Musica da jazz.
23: Notizie in francese e in italiano.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

19: Musica da ballo.
19,30: Musica leggera.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Concerto variato - Nell'interv.: Notiziario.
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech - Nell'intervallo: Notizie in arabo.
21,30: Notiziario.
21,50: Mus. strumentale.
22,40-23,30: Concerto di dischi.

GIOVEDÌ

14 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA PIERALDO (Vedi Milano).
12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: COLLOQUI DI DINO FALCONI (Trasmissione offerta dalla Soc. ITALIANA PHILIPS).
13,30-14: PRESENTAZIONE DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.
17,15: ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Davis: *Voglio essere amata;* 2. D'Anzi: *Perdutamente t'amo;* 3. Rovena: *Duccy;* 4. Mabel Wayne: *Cichita;* 5. Mascheroni: *Resta con me;* 6. Revel: *Quando mi guardi;* 7. Cioppettini: *Seisili;* 8. Perrotti: *Garufa.*
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO del violoncellista ALESSANDRO RUGGERI (al pianoforte il M° Enrico Martucci): 1. Saint-Saëns: *Concerto in la minore;* 2. Valentini: a) *Largo,* b) *Gavotta;* 3. Popper-Vito: *Danza spagnola.*
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.
19-19,53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,30: Ing. Felice Troiani: «Tappe fondamentali della tecnica aeronautica», conversazione.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI col concorso del pianista WILLY KLASEN

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Giuseppe De Florentis: «La destra e la sinistra».

22,15:

Rivista

Direttore d'orchestra M° UMBERTO MANCINI

22,45 circa: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15 (Roma): Notiziario inglese.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA PIERALDO: 1. Mauri: *Rosso e nero;* 2. Savino: *Speranze;* 3. Lehàr: *Dove canta l'allodola;* 4. Olivieri: *Damen promenade;* 5. Savino: *Canzonetta primaverile;* 6. Ramponi: *Ronda notturna;* 7. Culotta: *Quadretti napoletani.*
12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Herbert: *Nel mondo delle meraviglie;* 2. Suppé: *Cavalleria leggera,* sinfonia; 3. Giordano: *Fedora,* interludio atto secondo; 4. Pietri: *Addio giovinezza,* fantasia; 5. Mariotti: *Sognare in due.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: COLLOQUI DI DINO FALCONI (Trasmissione offerta dalla Soc. ITALIANA PHILIPS).
13,30-14: DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* ouverture; 2. Puccini: *Turandot,* «Non piangere Liù» (tenore Piccaluga); 3. Zarzycky: *Mazurca* opera 26 (violinista Bronislaw Hubermann); 4. Berlioz: *Dannazione di Faust,* marcia ungherese; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli,* fantasia; 6. De Renzis: *Ma perchè* (Aldo Masseglia); 7. Kotscher: *Monica;* 8. Whiting: *Dimmi ancora t'amo.*
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Cronache del turismo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Maria Induno: Letture; (Trieste-Torino-Genova): «Zio Bombarda racconta...»; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE: Soprano OFELIA PAGNI e tenore PINO NUCCI: 1. Puccini: *Madama Butterfly,* «Un bel dì vedremo»; 2. Puccini: *Bohème,* «Che gelida manina»; 3. Puccini: *Tosca,* «Vissi d'arte»; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* addio alla madre; 5. Verdi: *Otello,* «Ave Maria»; 6. Meyerbeer: *Ugonotti,* «Bianca al par di neve».
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI.
19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Ing. Felice Troiani: «Tappe fondamentali della tecnica aeronautica», conversazione.
20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA FERRUZZI.
21:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,50: Conversazione di Giuseppe Marotta.
22:

Concerto

del violinista ANTONIO ABUSSI

1. Haendel: *Sonata in re maggiore:* a) Adagio-Allegro; b) Larghetto-Allegro.
2. Schubert-Wilhelmy: *Ave Maria.*
3. Tartini-Kreisler: *Fuga in la maggiore.*
4. Cilea-Corti: *Canto.*
5. Fibisch: *Poema.*
6. Paganini: *Le streghe.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.
23,55 (Torino-Genova-Trieste): Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

14 OTTOBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Conversazione. 18,25: (dalla Wiener Staatsoper): Hans Pfitzner: *Palestrina*, leggenda lirica in tre atti, diretta da Bruno Walter. Negli intervalli: Conversazione - Notiziario. 22,45-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Concerto di piano. 19,30: Recitazione. 20: Cronaca - Dischi. 20,30: Notiziario. 21: Concerto variato. 22: Conversazione: « Il problema israelitico ». 22,10: Concerto di musica israelitica. 23: Notiziario. 23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz. 18,45: Per i fanciulli. 19,30: Dischi - Cronache. 20,5: Recitazione. 20,30: Cronaca artistica. 21: Concerto variato. 21,15: Radiorecita. 22,50: Preghiera della sera. 23: Notiziario. 23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario. 19,15: Canzoni popolari cecoslovacche. 19,35: Programma vario. 19,55: Come Bratislava. 20,45: Cronaca letteraria. 20,55: Radiorch. e canto (opere ceche). 21,55: Dischi - Notizie. 22,20-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga. 19,15: Trasm. da Kosice. 19,55: Radiorchestra: 1. Bach: *Amleto*, ouverture; 2. Bizet: *Roma*, suite. 20,45: Conversazione. 20,55: Trasm. da Praga. 22,20: Notizie magiare. 22,35-23: Concerto di piano.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga. 19,35: Conversazione. 19,45: O. Respighi: *Lucrezia*, opera in 3 quadri. 20,45: Conversazione. 20,55-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga. 19,15: Radioleggenda. 19,55: Come Bratislava. 20,45: Conversazione. 20,55: Trasm. da Praga. 22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga. 19,55: Come Bratislava. 20,45: Dizione poetica. 20,55: Trasm. da Praga. 22,20-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di inglese. 19: Notizie - Convers. 20: Alcuni dischi. 20,10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Debussy: *Iberia*, suite; 2. Mozart: *Concerto* n. 24 in do minore per piano e orchestra; 3. Weber: *Concerto* per piano in fa minore; 4. Ciajkovski: *Tema con variazioni*. 22: Notizie - Conversaz. 22,35: Concerto di mandolini. 23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Grenoble. 18,45: Come Nizza. 19,30: Come Marsiglia. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Concerto vocale. 21,5: Cronache varie. 21,30: Radiorch. e canto (musica leggera). 23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Radiorchestra. 18,45: Come Nizza. 19,30: Come Marsiglia. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,45: Dischi - Notizie. 21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca. 18,45: Per i fanciulli. 19,45: Musica di dischi. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Per i polacchi. 21,5: Radiofantasia: *Au gré des flots*. 21,30: Dehette-Ryssel: *En coulisse*, operetta in tre atti. 23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Per i fanciulli. 18,45: Come Nizza. 19,30: Radiorecita. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Dischi - Cronaca. 21,30: Varney: *I moschettieri al convento*, operetta. 23,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Come Grenoble. 18,45: Come Nizza. 19,30: Musica varia. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 21: Cronaca agricola. 21,15: Musica varia. 21,30: Serata teatrale. 23,30: Come Parigi P.T.T. 24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Per i fanciulli. 18,30: Lez. di solfeggio. 18,45: Musica da camera: Schubert: *Quintetto* in la maggiore. 19,30: Dischi - Notizie. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Musica riprodotta. 21: Folclore di Nizza. 21,30: Come Radio Parigi. 22,45: Wekerlin: *La laitière de Trianon*, operetta in un atto. 23,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Concerto di dischi. 19: Cronaca - Dischi. 19,25: Per i fanciulli. 19,58: Notizie - Cronaca. 20,15: Marlene Dietrich (dischi). 20,25: Convers. - Dischi. 20,40: Programma vario. 21,50: *La bonne histoire*. 22: Notizie - Dischi. 22,25: Diamant-Berger: *En correctionnelle*. 22,55: Notiziario. 23,10: Musica di Paderewski. 23,30-24: Danze (dischi).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,45: Musica leggera e musica da ballo - Nell'intervallo (18,30): Conversazione. 19: Concerto d'organo. 19,30: Melodie e canzoni. 19,45: Cronaca varia. 21: Trio vocale. 21,30: Dimitri Merejkovski: *Lo zarevich Alexis*, tragedia in cinque atti. 23,30: Notizie - Dischi. 23,55: Meteorologia.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Grenoble. 18,45: Musica di dischi. 19: Conversazione. 19,30: Come Marsiglia. 20: Conversazioni. 20,50: Musica di dischi. 21: Piano e canto (melodie di Gluck e di Schumann). 21,30 (da Lione): Varney: *I moschettieri al convento*, operetta.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Wagner: Selezione del *Tannhäuser*. 20,15: Dischi - Cronaca. 20,40: Notiziario. 21: Concerto variato. 21,30: Orch. havajana. 21,45: Programma vario: *Ai tempi di Cavalier Baiardo*. 21,50: Mandolini (dischi). 22: L. Raiter: *La modiste apprivoisée*, operetta in un atto. 23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia. 20,30: Per gli ascoltatori. 21: Notiziario. 21,15: Conc. di dischi. 22,30: Musica varia. 23: Notiziario. 23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,45: Racine: *Fedra*, tragedia in cinque atti. 19,30: Cronache varie. 20,3: Melodie e canzoni. 20,15: Conc. di piano: 1. Roussel: *Bourrée*; 2. Canal: *Notturno*; 3. Canal: *Valzer melanconico*. 20,30: Canzoni marinare. 20,45: Radiocronaca. 20,50: Dischi - Cronache. 21,15: Lettura letteraria. 21,30: Musica da camera per quartetto e canto. 22,45: Come Nizza. 23,30-24: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Concerto - Per i fanciulli - Concerto - Notizie. 20,15: Mozart: *Don Giovanni* (selezione). 20,35: Attualità - Concerto variato - Fantasia: Parole d'amore. 22,30: Operette - Notizie - Jazz - Canzoni - Musica militare. 24: Operette - Melodie - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Grenoble. 18,45: Per i fanciulli. 19,15: Notizie - Dischi. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Notizie - Dischi. 21,30: Conc. ritrasmesso. 23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Grenoble. 18,45: Per le ascoltatrici. 19: Concerto vocale. 19,15: Lettura. 19,30: Come Marsiglia. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 21: Notizie in tedesco. 21,30: Concerto di musica leggera. 23,30: Come Parigi P.T.T. 23,55: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Come Grenoble. 18,45: Come Nizza. 19,30: Come Marsiglia. 20: Notiziario. 20,35: Come Parigi T. E. 20,50: Dischi - Notizie. 21,30: Come Lilla. 23,30: Come Parigi P.T.T. 24-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Conversazioni. 18,45: Bollett. - Notizie. 19,10: Concerto di musica popolare. 20: Attualità. 20,10: Serata di danze. 22: Notiziario. 22,20: Serata di varietà. 22,40-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Radiorchestra. 19: Notiziario. 19,10: Programma vario: Berlino e il vino. 20: Echi della sera. 20,10: Serata danzante. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Cronaca dell'Alta Slesia. 18,50: Notiziario. 19,10: Programma vario: L'anno dei contadini. 20: Concerto eseguito dai minatori. 22: Notizie - Cronache. 22,30-23,30: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Attualità. 18,50: Cronaca - Notizie. 19,10: Concerto di dischi. 20,10 (dal Municipio): Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* per flauto, violino, viola e cello; 2. Gluck, Chr. Bach, Telemann: Melodie per soprano; 3. Mozart: *Andante* per flauto e quartetto d'archi; 4. Mozart: *Quartetto* in re maggiore. 21: Hans Rehberg: *Gli ufficiali di Schill*, radiorecita. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto corale. 18,20: Musica di dischi. 19,10: Mus. varia (reg.). 20: Hans Rehberg: *Orlog senza fine*, radiorecita con mus. di H. Steinkopf. 21: Echi della Germania. 21,15: K. R. Neubert: *Addio alla villeggiatura*: radiorecita (reg.). 22: Notizie - Echi. 22,30: Phil. E. Bach: *Sonata* in la minore (cembalo). 22,45: Bollett. del mare. 23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità. 19,10: Musica leggera e da ballo. 21,15: *Lieder* di Schumann. 22: Notiziario. 22,30: Come Stoccarda. 24-1: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Organo e coro. 18,50: Notiziario. 19,10: Programma vario: Oh questi monelli! 19,35: Cronaca sportiva. 20: Echi dalla Russia sovietica. 20,20: Musica leggera. 21,15: Erich Fortner: *Il Dottore « honoris causa »*, radiorecita intorno ad Anton Bruckner. 22: Notizie - Lettura. 22,35-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Programma vario. 18,20: H. Bräutigam: *Lode della musica*, cantata.

18,50: Cronaca - Notizie.
19: Notiziario.
19,10: Musica riprodotta.
20: Dischi (celebrità).
21: Otto Drescher: *Nelle grandi città*, panorami radiofonici.
22: Notiziario.
22,30: Soprano, flauto e piano.
23-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
17,15: Musica leggera.
18,45: Cronache - Notiz.
19,10: Orchestra e solisti: Musica di operette antiche e moderne.
21: Musica da camera e *Lieder* (reg.).
22: Notiz. - Intermezzo.
22,30-24: Come Stoccarda.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Orchestra e solisti - Nell'interv. (19): Notizie.
19,50: Lo sapete già?
20: Intermezzo di dischi.
20,10: Come Amburgo.
21: Anton Betzner: *Petrolio, potenza mondiale*, radiorecita.
22: Notizie - Echi.
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Solisti e piano.
18,30: Attualità.
19: Notizie - Echi.
19,15: Dischi (violino).
20: Varietà musicale.
21,15: Conv. poetica.
21,30: Niemann: *Il giardino delle orchidee, dieci impressioni del lontano Oriente*, op. 76.
22: Notizie - Echi.
22,30: Coro e orchestra: Musica folcloristica e leggera.
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Mus. da ballo (Jack Hart).
19: Notiziario.
19,20: Recensioni.
19,40: Songs of New York (Jack Payne).
20,10: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouv. di *Robert Bruce*; 2. Massenet: *Scene drammatiche*, suite.
20,40: Varietà: « Ours is a nice Hour, ours is ».
21,40: Conversazione.
22: Notiziario.
22,20: Concerto di organo: 1. Greene: *Voluntary* in do minore; 2. Sowerby: *Sinfonia* in sol.
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Conversazione.
23,35: Musica leggera e da ballo.
0,15: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,35: Canti di Grieg per contralto.
20: Notiziario.
20,30: Peter Belloc: *La tratta degli schiavi*, cronaca drammatica.
21,15: Arie per soprano.
21,45: Melodie popolari.
22: Guy Le Feuvre e Ivor Novello: *Arlette*, operetta (adatt.).
23,25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,40-1: Cello e piano: 1. Eccles: *Sonata* in sol minore; 2. Halvorsen: *Canzone di Veslemöy*; 3. Laserna: *Tonadilla*; 4. Lalo: *Canzone russa*; 5. Popper: *Serenata spagnola*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,35: London Regional.
21,15: Arie per soprano.
21,45-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18: Musica da ballo.
19,30: Radiocronaca.
20: Concerto di piano.
20,30: Canzoni e melodie.
21: Concerto orchestrale sinfonico (da stabilire).
22: Notiziario.
22,20-22,45: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
18: Musica svizzera.
18,40: Lez. di sloveno.
19: Cronaca - Notizie.
19,50: Programma vario.
20: Coro a cinque voci.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di sassofono.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,15: *Lieder* tedeschi.
18,30: Lezione di lettone.
19: Notiziario.
19,15: Concerto sinfonico: 1. Chopin: *Concerto* per piano in mi minore; 2. Tre melodie di Mendelssohn (canto); 3. Tre melodie di Schumann (canto); 4. Atterberg: *Sinfonia* n. 4 (Piccola); Nell'interv. (20,5): Conversazione.
21,15: Seg. del concerto: 5. Garuta: *Meditazione*; 6. Medins: *Suite* n. 3.
21,45: Notizie in tedesco.
22-22,25: Musica leggera (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
19,30: Musica inglese.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,40: Quintetto dei canzonieri.
21,15: Musica leggera.
21,30: Cronaca varia.
22,15: Canzoni e melodie.
22,30: Concerto sinfonico: 1. J. De Monasce: *Concerto* per piano e orchestra (al piano: l'autore); 2. Prince: *Notturni*; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la maggiore - Nell'intervallo (22): Notizie.
23,50-0,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Conc. d'organo.
18,50: Notizie - Cronaca.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,5: F. Schubert: *Sonata-fantasia* in sol maggiore, per piano.
20,40: Radiorecita.
20,55: Cronaca teatrale.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).
18,10: Programma religioso per i Frisoni.
19,10: Dischi - Cronache - Convers. - Notiziario.
20,45: Ritrasmissione da una manifestazione religiosa protestante.
22,55: Notiziario - Dischi.
23,25: Lezione di ginnastica.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Orchestra diretta da Mengelberg e pianista Robert Casadesus: 1. Berlioz: *Carnevale*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in re maggiore; 3. Badings: *Variazioni sinfoniche*; 4. Canto e dizione; 5. Beethoven: *Sinfonia n. 3* «Eroica».
23,10: Cronaca dell'incontro scacchistico Euwe-Alechin.
23,25: Dischi - Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Musica leggera per organo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18,10: Per gli ascoltatori.
18,25: Dischi - Notizie.
18,35: Per i giovani.
19: Radiorecita.
19,50: Conversazione.
20: Banda della marina.
20,45: Notiziario.
21: (Théâtre des Champs Elysées di Parigi): Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: Musica di Szymanowski: 1. *Ouverture di concerto* op. 12; 2. *Sinfonia n. 2*, op. 19; 3. Cinque pezzi per canto; 4. *Sinfonia n. 3*, op. 27 (*Canzone della notte*); 5. Tre danze dal balletto *Harnasie* - Nell'intervallo (21,50 circa): Conversazione.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
20: Musica di dischi.
20,50: Notiziario.
21: Concerto dedicato ai più celebri compositori.
21,40: Dischi novità.
22,5: Cronaca - Dischi.
22,25: Canto e chitarra.
23: Orchestra dell'Opera - Nell'intervallo (23,30): Notizie.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,3: Danze (dischi).
19,5: Radiocronaca.
19,25: Concerto vocale.
19,55: Conversazione.
20,15: Concerto sinfonico: 1. Roussel: *Suite* in fa maggiore; 2. Liszt: *Concerto* in mi bemolle; 3. Stravinski: *Le sacre du printemps* - Nell'intervallo: Cronaca varia.
21,45: Musica di dischi.
22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18,15: Musica di dischi.
19,30: Musica da ballo.
20: Cronaca nordica.
20,30: Serata di varietà.
21,25: Conc. per solisti.
22-23: Radiorchestra: 1. Rameau-Mottl: Tre pezzi per balletto; 2. Saint-Saëns: Baccanale da *Sansone e Dalila*; 4. Mark Lothar: *Suite*; 4. Moniuszko: Fantasia su *Halka*; 5. Sibelius: *Romanza* per archi; 6. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 1.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
19: Comunicati.
19,10: Convers. - Notiz.
19,55: Radiorchestra: Musica in stile antico.
20,25: Georg Büchner: *Leonce e Lena*, radiocommedia.
21,30: Programma folcloristico.
21,45: Musica da ballo.
22,25-22,30: Comunicati.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,15: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiz.
20: Arie e danze antiche italiane di Ottorino Respighi (d.).
20,15: Conosce lei questo libro?
20,30: Radiorchestra.
21,30: Piano e canto: Musica italiana antica: 1. Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea*, un'aria; 2. Alessandro Scarlatti: *Ho una pena intorno al cuore*, cantata; 3. Domenico Scarlatti: *Duol mi chiami*, aria; 4. Agostoni: *Il ratto delle Sabine*, un'aria; 5. Caldara: *La costanza in amor vince l'inganno*, un'aria.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18,20: Musica riprodotta.
18,35: Haydn: *Sinfonia* n. 45 (dischi).
19: Cronaca - Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Verdi: *Quartetto* in mi minore.
20,30: Gluck: *Ifigenia in Tauride*, opera in quattro atti.
22,30: Folclore svizzero.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18,35: Musica di dischi.
19,5: Cronaca agricola.
19,30 (dall'Opera Reale): Verdi: *Simon Boccanegra*, opera in tre atti - Negli intervalli (21 e 21,30): Notizie varie.
22,35: Musica da jazz.
23,15: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12
18,30: Per i fanciulli.
19,30: Musica varia.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Musiche di Offenbach.
22,20: Notiziario.
22,35: Stravinski: *L'uccello di fuoco*, balletto.
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18,30: Musica riprodotta.
19: Musica da ballo.
20: Musica araba (dischi) - Nell'intervallo: Notizie in arabo.
21,30: Notiziario.
21,50-23,30: Musica francese riprodotta.

VENERDÌ

15 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rixner: *Viva Maria;* 2. Angelo: *Reminiscenze,* intermezzo; 3. Pietri: *Addio giovinezza,* fantasia; 4. Fancelle: *Non scriver più;* 5. Giacchino: *Gocce di rugiada,* intermezzo; 6. Siede: *Trottatore,* pezzo caratteristico; 7. Frontini: *Tramonto,* intermezzo; 8. Safina Navarra: *Primavera nostalgica;* 9. Bonavolontà: *Suonnete a mme,* serenata; 10. Di Dio: *Cielo d'Italia,* marcia.
12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): «Gli amiconi di Fatina».
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: E. Bloch: *Quintetto per pianoforte* e *Quartetto d'archi* (Esecutori: Germano Arnaldi, Vittorio Emanuele, Ruggero Astolfi, Antonuccio De Paulis, Giuseppe Martorana).
17,50-18,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Padre Innocenzo Taurisano: «S. Teresa di Avila».
18,10-18,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.
18,50: MUSICA VARIA.
19-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Cronache del Regime: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Amore sotto chiave

OSSIA

IL GELOSO DELL'ESTREMADURA

(dal «Celoso estremeño» di Cervantes)
Commedia musicale in tre atti
di GIOACHINO DE LUNA ed E. CARDUCCI
Musica di EDGARDO CARDUCCI
(*Novità*)
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

AMORE SOTTO CHIAVE

ossia

IL GELOSO DELL'ESTREMADURA

(dal «Celoso estremeño» di CERVANTES)
Commedia musicale in tre atti di
GIOACHINO DE LUNA ed E. CARDUCCI
Musica di
EDGARDO CARDUCCI
(NOVITÀ)

Personaggi:

Liutardo . . . . Gino Del Signore
Leonora . . . . Lina Aimaro
Clotilde . . . . Camilla Rota
Moro . . . . Giuseppe Noto
Luigi . . . . Luigi Borgonovo
Felice . . . . Andrea Mongelli
Due schiave . . . . Matilde Arbuffo, Valentina Villa
Voce interna . . . . Carla Fierro
Capitano . . . . Eraldo Coda

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Mosca: «E' arrivato un bastimento carico di...» - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi: Eventuale MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.
23,50 (Roma-Napoli-Bari): Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Beltrami: *Gavotta;* 2. Culotta: a) *Canzone a Posilipo,* b) *Plenilunio sul golfo,* c) *Scugnizzi in festa* (dai *Quadretti napoletani*); 3. Krommer: *Allegro* (dai *Duetti*); 4. Wolf-Ferrari: *Intermezzo* dei *Quattro rusteghi;* 5. Rachmaninov: *Melodia;* 6. Padilla: *Serenata;* 7. Beethoven: *Trio* op. 1 (secondo tempo); 8. Vallini: *Ricordi di un giorno;* 9. Schubert-Bertè: *La casa delle tre ragazze.*
12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Burk: *Mezzanotte triste;* 2. Escobar: *Ama lo sport;* 3. Cramer: *Buona notte amore;* 4. Artico: *O Giacometta;* 5. Mariotti: *Gioventù;* 6. Mauri: *Lontananze;* 7. Alert: *Prendi il mio cuore;* 8. Lay: *Primavera senza baci.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,25 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

VENERDÌ

15 OTTOBRE 1937-XV

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Mentre voi dormite », aspetti del lavoro notturno in una grande città (L'Amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO del violoncellista JEANNE RAUCH GODOT: 1. Brahms: *Sonata in mi minore* per violoncello e piano; 2. a) Fauré: *Elegia*, violoncello con accompagnamento di pianoforte; b) Glazunov: *Serenata spagnola*, violoncello con accompagnamento di pianoforte.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: MUSICA VARIA.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA GIULIANI.

21: **La donna di fuoco**

Commedia in tre atti di ORESTE POGGIO
(*Prima trasmissione radiofonica*)

Personaggi:
Lidia Sampieri . . . . Maria Fabbri
Candida Mirri . . . . . Maria Luisa Mirka
Gisella . . . . Gemma Griarotti
Un cameriere . . . . Arnaldo Firpo
Stanislao Carloni . . . . . . Franco Becci
Bonetti . . . . Stefano Sibaldi
Sarti . . . . Davide Vismara
D'Ormea . . . . Guido De Monticelli
Carmi . . . . Emilio Calvi
Alati . . . . Walter Tincani
Caveri . . . . Giorgio Piamonti
Il Commissario . . . . Silvio Rizzi

Regia di ALBERTO CASELLA

22,15 (circa): **Concerto**

dell'organista MARIA AMALIA PARDINI
1. Bach: *Preludio e fuga in sol minore*.
2. Padre Martini: *Aria con variazioni*.
3. A. Ilynsky: *Slumberg song*.
4. R. Renzi: *Toccata*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA - Indi Previsioni regionali del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Conversazioni.
19: Notizie - Attualità.
19,25: Musiche e arie di operette.
20: Bruno Wolfgang: *Tre sere in Siberia*, commedia in tre atti.
21,50: Conv.: « Vienna ».
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Clemens von Franckenstein dirige proprie composizioni: 1. *Das alte Lied*, suite sinfonica; 2. *Serenata* per orchestra; 3. *Quattro danze* per orchestra; 4. *Rapsodia* per orchestra op. 47.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di violino e piano (musica di antichi maestri italiani).
19,50: Dischi - Cronaca.
20,15: Concerto vocale.
21: Orchestra e canto - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23,10: Dischi richiesti.
23,25-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Radioconcerto.
19: Musica riprodotta.
19,15: Musica leggera.
20: Canzoni popolari celtiche, con illustraz.
20,30: Cronache varie.
21: Hans Eulner: *Per ordine della regina*, operetta in tre atti. - Nell'intervallo: Recitazione.
23,10-24: Musica riprod.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Trasm. da Brno.
20,15: Radiorecita.
20,55: Radiorch. (composizioni di Fibich).
22,20: Musica riprodotta.
22,30-23: Per la festa dei Sokol.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,15: Radiorecita.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Trasmissione da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Programma vario.
20,15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,15: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,15-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Convers.

20,10: Concerto di musica sacra da una chiesa.
20,45: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera francese: 1. Franck: *Trio* con piano in fa diesis minore op. 1 n. 1; 2. Ravel: *Trio* con piano in la minore.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Programma vario.
18,45: Come Strasburgo.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Cronaca varia.
21,5: Lez. di spagnolo.
21,20: Notizie diverse.
21,30: Programma vario.
22: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Conc. ritrasmesso.
18,45: Come Strasburgo.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,45: Dischi - Notizie.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca.
18,45: Musica da camera.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T.E.
20,50: Dischi - Cronaca.
21,5: Scene con musica.
21,30: Trasmissione dall'Opéra.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Conc. ritrasmesso.
18,45: Come Strasburgo.
19,30: Come Parigi T. E.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Conc. ritrasmesso.
18,45: Come Strasburgo.
19,30: Musica varia.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Musica varia.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Concerto ritrasm.
18,45: Come Strasburgo.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Conversazione.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-1,30: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Da un cabaret.
19: Notizie - Dischi.
19,15: Lezione di bridge.
19,30: Conc. di dischi.
19,58: Notizie - Cronaca.
20,18: Musica varia.
20,55: Programma vario.
21: Cronaca - Dischi.
21,25: Programma vario: Se vincessi i tre milioni.
21,40: *La bonne histoire.*
21,55-1: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronache - Dischi.
19: Concerto di cembalo.
19,15: Melodie e canzoni.
19,30: Musica di film e musica da ballo (d.).
20: Notiziario.
21: Conversazione.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notizie - Dischi.
23,55: Meteorologia.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Musica leggera.
18,45: Musica di dischi.
19: Cronache varie.
20,50: Musica di dischi.
21: Piano e canto.
21,30: Concerto orchestrale: Musica scritta appositamente per il microfono: 1. Aubert: *Feuilles d'images;* 2. Pierné: *Giration;* 3. Honegger: *Radio panoramique;* 4. Jaubert: *Geographiques;* 5. Schmitt: *Senso unico;* 6. Beydts: *Attraverso Parigi;* 7. Tomasi: *Tam Tam.*

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Concerto: « Ouvertures ».
20: Cori (dischi).
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Musica varia.
21,30: Canto (musica d'operette).
21,45: Musica di dischi.
22: Programma vario: *Il club delle vitamine.*
22,20: Radiorivista.
23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia.
21: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Poemi - Lettura.
18,15: Cinecronaca.
18,30: Melodie e canzoni.
18,45: Concerto di piano.
19: Per le ascoltatrici.
19,30: Dizione - Lettura.
20: Melodie e canzoni.
20,15: Radiocronaca.
20,30: Coro a quattro voci.
20,45: Melodie e canzoni.
21: Cronaca varia.
21,30: Violino e piano: 1. Dvorak: *Sonatina;* 2. Grieg: *Sonata* in do minore.
22: Serata di varietà: La festa della Radio - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23,30: Musica di dischi.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Concerto sinfonico notturno: 1. W. Fr. Bach: *Sinfonia* in re; 2. J. S. Bach: *Cantata* n. 202; 3. Dupont: *Les heures dolentes;* 4. Turina: *La procession du Rocio;* 5. Bondeville: *Bal des pendus.*

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Orchestra sinfonica - Melodie - Operette - Notizie.
20,15: Brani d'opera - Attualità - Musette.
21: G. Verdi: *La traviata* (selezione).
21,30: Orchestra cubana - Concerto variato - Fantasia.
22,30: Lehàr: *Il paese del sorriso* (selezione).
23: Notiziario - Orchestra argentina - Canzoni e melodie.
24: Musica da jazz - Musica di film - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Concerto ritrasm.
19,15: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Notizie - Dischi.
21: Lezione di francese.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-1,30: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Radiorchestra.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Notizie in tedesco.
21,15: Musica di dischi.
21,30 (Teatro Odéon): G. D'Annunzio: *La città morta*, tragedia in quattro atti.
23,30: Come Parigi P.T.T.
23,55: Notiziario tedesco.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Concerto ritrasm.
18,45: Conversazione.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Notizie - Dischi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Concerto di piano.
18,40: Convers. - Notizie.
19,10: Canzoni popolari tedesche.
19,30: (dal Conventgarten): Conc. orchestrale diretto da Furtwängler: Festival Brahms: 1. *Sinfonia* n. 3 in fa magg., op. 90; 2. *Concerto* in la minore, op. 102 per violino, cello e orchestra; 3. *Ouverture accademica*, op. 80; 4. *Danze ungheresi* n. 1, 3 e 10. - Nell'interv.: H. W. Kulenkampff: « Giov. Brahms ad Amburgo », convers.
22: Notiziario.
22,30-24: Orchestra sinfonica - Nell'interv. (23): Cronaca.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
20: Echi della sera.
20,10: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,10: Programma vario: Cantiamo e ridiamo!
18,30: Radiocronaca (registrazione).
18,50: Notiziario.
19,10: (dalla Stadthalle di Görlitz): Concerto per orchestra e solisti.
21,15: Per i tedeschi all'estero: Ballate tedesche.
22: Notizie - Convers.
22,30-23,30: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: In lode della danza.
18,30: Cronache - Notiz.
19,10: Banda e coro militare.
20: Come Saarbrücken.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Eugen Weber: *I vostri morti* (in memoria di Walter Flex), radiorec.
18,30: Musica di dischi.
19: Cronache varie.
19,10: Orchestra Filarmonica di Berlino e piano (reg.): 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte;* 2. Haydn: *Sinfonia militare* n. 100; 3. Busoni: *Fantasia indiana* per piano con orchestra; 4. Berlioz: *La dannazione di Faust*, tre frammenti; 5. Pfitzner: Ouverture di *Caterina di Heilbronn;* 6. R. Strauss: *Don Giovanni.*
21: Echi della Germania.
21,15: Mus. varia (reg.).
22: Notizie - Echi.
22,30-24: Musica leggera e da ballo - Nell'interv. (22,45): Bollett. del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità.
19,10: Programma vario.
20: Come Saarbrücken.
22,30: Musica da ballo.
24-1: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Programma vario: Il meriggio della vita.
18,40: Cronache - Notizie.
19,10: Musica varia e organo.
19,35: Alfred Schnura: *Proibito baciare!*, radiorecita.
20: Come Saarbrücken.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera e da ballo.
23,20-24: Programma vario: Gli spettri di mezzanotte.

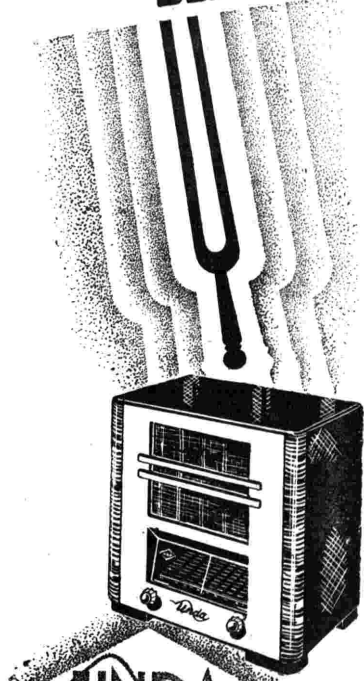
LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,10: Radiocronaca.
18,40: V. Waldeyer-Hartz: *Impero, Fascismo, Roma immortale* (cronaca libraria).
19,10: Programma vario.
20,10: Orchestra, tenore e piano: 1. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore, n. 88; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in la maggiore; 3. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico; 4. Rob. Franz: Quattro *Lieder* con piano; 5. Bayer: *Suite di balletto* per grande orchestra; 6. Verdi: Una aria dal *Macbeth;* 7. Donizetti: Un'aria dalla *Lucia di Lammermoor;* 8. Weber: Ouverture dell'*Oberon.*
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Musica varia e due scene.
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Musica di dischi.
19,15: Recitazione.
20: Come Saarbrücken.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Borodin: *Quartetto* n. 2 (Allegro moderato); 2. Chopin: a) *Mazurka* in si bemolle maggiore; b) *Studio* in fa maggiore; c) Largo e finale dalla *Sonata* per viola da gamba e piano; 3. Franck: *Fantasia recitativa* per violino e piano; 4. Albeniz: *Granada*, suite spagnola, frammento; 5. Klengel: Allegretto e allegro vivace da *Reigen* per viola da gamba e piano; 6. Ratzeck: *Due pezzi allegri* per quartetto d'archi.
23-24: Musica ritrasm.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,10: Dischi (Weber - Marschner).
19,10: Dischi (Canto).
19,30: Radiocronaca.
19,50: Lo sapete già?
20 (dalla Wartburg): Concerto di musica tedesca (orch. e solisti): 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 3; 2. Mozart: Un'aria da concerto; 3. Mozart: *Concerto* in la maggiore per violino e orchestra; 4. Beethoven: Recitativo ed un'aria dal *Fidelio;* 5. Wagner: Arie da *Tannhäuser* e *Rienzi;* 6. Weber: Arie dal *Franco cacciatore* e da *Oberon;* 7. Weber: *Ouverture* di *Oberon.*
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

VENERDÌ

15 OTTOBRE 1937-XV

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica varia.
18,30: Attualità.
19: Notizie - Echi.
19,15: Musica varia.
20: Come Saarbrücken.
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-1: Concerto orchestrale (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica leggera.
18,40: Mandolino e Banjo (Mario De Pietro).
19: Notiziario.
19,25: Conv. in tedesco.
19,45: Musiche di film.
20,10: Convers. musicale.
20,30: Concerto variato.
21,10: L. du Garde Peach: *Mrs Grundy comes to tea*, commedia brillante.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Canti di Grieg per contralto.
23: Arthur Bliss: *Scacco matto*, balletto per orchestra diretto dall'autore.
23,50: London Regional.
0,30-1: Danze (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto bandistico.
19,35: Soli di piano.
20: Notiziario.
20,30: Canti scozzesi per coro.
21: Musica varia.
22: Midland Regional.
22,45: Canto e piano.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Oscar Rabin).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Letture da Erasmo da Rotterdam.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda dei Pompieri di Birmingham.
19,40: Conversazione.
20: London Regional.
22: Programma musicale variato: Ricordi.
22,45: Parole e musica.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Radiorchestra.
19,30: Radiocronaca.
20 (da Zagabria): Composizioni di Mirko Kolaric.
20,30: Radiorecita.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20-22,45: Musica di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18,20: Mus. di dischi.
18,40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma vario.
20,45: Musica di dischi.
21: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Musica leggera.
18,30: Cronaca varia.
19: Notiziario.
19,15: Concerto e canto.
21: Notiziario.
21,15: Musica leggera.
22: Notiziario inglese.
22-22,25: Mus. di dischi.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Musica inglese.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,45: Conversazione.
21,15: Musica varia.
22,30: Cronache varie.
23,15: Concerto di piano: 1. Chopin: a) *Studio* op. 10 n. 12, b) *Studio* op. 25 n. 12; 2. Rubinstein: *Studio* in fa maggiore; 3. Chopin: *Grande polacca brillante* in mi bemolle maggiore, op. 22.
23,40: Musica riprodotta.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto variato.
18,50: Notizie - Cronaca.
19,45: Conversazione musicale con illustrazioni.
20,5: Cronaca varia.
20,20: Musica da camera per trio (Schumann-Ravel).
21,30: Conversazione.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.
22,15-22,45: Concerto per strumenti a fiato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

18,55: Musica leggera e da ballo.
19,40: Cronache varie - Convers. - Notiziario.
21: Orchestra di Rotterdam, soli e coro.
21,55: Alcuni dischi.
22: Concerto variato.
22,40: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (23,10): Notizie - Cronaca.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19,10: Cronache varie - Dischi - Comunicati - Notiziario.
20,40: Trio d'archi.
21,10: Declamazione.
21,40: Orchestra e coro.
22,40: Musica leggera.
23,10: Comunicati vari.
23,20: Convers. religiosa.
23,40: Conc. di organo.
23,55: Concerto di dischi.
0,25-0,40: Concerto di organo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Conversazioni.
19: Radiorecita.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Attualità.
20: Solisti e coro.
20,45: Notiziario.
21 (Théâtre des Champs Elysées di Parigi): Concerto di musica polacca, diretto da Fitelberg: 1. Moniuszko: *Ouverture;* 2. Karlowicz: *Episodio della mascherata;* 3. Paderewski: *Fantasia polacca;* 4. Szalowski: *Ouverture;* 5. Woytowicz: *Concertino;* 6. Wiechowicz: *L'enlèvement*.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Musica di dischi.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,30: Musica leggera - Nell'interv. (22,5): Conversazione religiosa.
22,30: Musica varia.
23,30: Notiziario.
23,50: Radioconcerto.
0,30-1: Musica da allo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica varia.
19,15: Radiocronaca.
19,35 (dall'Opera Romena): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie - Cronaca varia.
22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica da ballo.
19,30: Radiorchestra.
20,15: Radiorecita (musica leggera).
22-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,35: Conversazioni.
18,45: Dischi (Lehàr).
19: Comunicati.
19,10: Dischi (Ballate).
19,15: Rassegna settiman.
19,35: Concerto di piano.
19,45: Notizie - Conversazione.
20,20: Radiorchestra.
20,55: Progr. dialettale.
21,55: Balalaiche e musica riprodotta.
22,25-22,30: Comunicati.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: «Educazione '900» (I), conversazione.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiz.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,20: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Programma vario.
20,30: Notizie di Borsa.
20,50: Il cabaret dei sorrisi.
21,50-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Concerto di piano.
18,30: Conversaz.: «La pittura italiana».
19: Orchestra zigana.
20: Serata letteraria (da stabilire).
22: Musica di dischi.
23: Notizie in inglese.
23,5: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

19: Musica riprodotta.
20: Notizie - Cronache.
20,30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Concerto variato - Nell'interv. (22,20): Notiziario.
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20: Musica araba da Fes - Nell'intervallo: Notizie in arabo.
21,30: Notiziario.
21,45: Alcuni dischi.
22: Radiocommedia.
22,25-23,30: Musica riprodotta.

SI CHIUDE...

Oggi sul Lago Maggiore è venuto il giorno giusto che chiude una stagione. E' venuto — improvvisamente — all'alba, dal giro dei monti, dalla parte più scura e misteriosa del lago, su tutto lo specchio dell'acqua, come una raffica di un vento nuovo, più freddo ed ostile. Durante la giornata, tutto è apparso come immerso in una solitudine impreveduta e per quanto, sul mezzogiorno, il sole abbia riconsegnato brio e gaiezza ai giardini, alla ghiaia dei viali, alle ondine che tentano di spumeggiare sulla riva davanti alle ville, tuttavia non si riesce più ad aver caldo. Perchè dall'altra parte i monti hanno le cime già coperte di bianco. Si è fatto un gran silenzio sul paese, e si sentono, a lungo, i passi delle coppie che camminano lungo i giardini, presso la riva del lago. Dalle foglie viene un profumo fresco e umido come dopo un temporale. Il lago è quasi deserto: c'è soltanto la barca di un pescatore, che pesca in fondo, perchè i pesci si riparano nell'acqua più tiepida.

Verso mezzogiorno sono salito alla stazione, per imbucare una lettera. Si sentiva già la campanellina del treno in ritardo, e lungo il marciapiede tante valigie lucide ed eleganti erano disposte accuratamente in fila.

Sono i francesi, gli inglesi, i tedeschi che partono... Tutti i giorni partono dei forestieri da questo paese incantato: sono venuti a conoscere le isole troppo belle. Partono contenti di aver visto questo angolo fastoso e malinconico del mondo e hanno chiuso nelle valigie ad armadio il «ricordo» d'Italia. Forestieri di lusso, che viaggiano sempre a coppie, una damina e un cavaliere, e alla sera al tavolino del grande albergo stanno soli ed appartati, ognuno con davanti una bottiglia di sciampagna nel secchiello.

Sere come fuori del tempo. Per ore e ore la musica suona senza interruzione. Per ore e ore, nel quadratino delle danze, le coppie girano, sotto le luci colorate, senza entusiasmo, insistenti e tenaci, come se non dovessero finire mai più: una cantilena di gesti, di movimenti, di piccoli passi strascicati, un clima dolce e torpido, un'aria tiepida come di un mondo stupefacente, che viva sulle soglie di un sonno favoloso.

Oggi pare che veramente partano tutti. Hanno degli immensi soprabiti a quadri. Sorridono con sguardi paghi e tra i cancelli della stazione salutano ancora con un'aria fanciullesca e intontita la punta estrema dell'Isola Bella.

Quando l'«Orient-Express» è passato, si discende per la strada della stazione, e, traversando i viali umidi di magnolie, di pini giapponesi, di araucarie, si va a constatare che veramente tutti sono partiti. Sapevano che questa sera avviene la rivoluzione sul lago. Un vapore azzurro si è alzato a poco a poco sull'acqua, ha tolto i limiti alle rive, ai paesi. Ha cancellato ogni intimità. Grandi nuvole spumeggianti e leggere solcano il cielo. L'aria si riempie di profumi resinosi, come d'alta montagna. Si sovverte veramente ogni regola. E' l'ora di cambiare la stagione. Sui monti le greggi di pecore empiono giusto oggi le stradicciole chiuse fra due steccati, fra le praterie, e si agitano arruffando l'aria di lane bianche, accavallandosi e inabissandosi come onde. I piccoli laghi d'alta montagna già si vedono passare sopra rabbiosamente nuvole gonfie, che camminano a furia come un esercito invasore, aizzate dal vento, che spazzerà la valle e la farà cristallina come un diamante. Qui giungono i riflessi di queste tragedie del tempo. Anche il lago si sente della famiglia delle acque, dei monti, delle forze che ogni anno si agitano, si urtano, si squassano per creare in eterno nuovi disordini, che si compongono in un'altra pacifica armonia. Verrà forse domani un'altra giornata calma, gelida e tersa e rivedremo allora tutti i paesi aureolati e vicini come in un canocchiale. Si dirà: «anche sul lago è venuto l'inverno».

ENZO FERRIERI.

SABATO

16 OTTOBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).
12,30: Cronache dello sport.
12,40-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: UN FILM DELLA WARNER BROS.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno Radio; (Palermo): Trillano le allodole (presentate da Lodoletta).
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17.50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Riccardo Del Giudice: « La Mostra della Romanità ».

18,10-18,50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,10-19,53 (Bari): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.
18,10-19,5 (Bari): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache italiane del turismo.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo.
19,20-19,40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in esperanto - Notizie varie - Musica varia.
19,40-20,8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,40-20,8 (Roma III-Napoli): MUSICA VARIA.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache del turismo.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Zingaresca

Operetta romantica in tre atti
di A. WILLNER e R. BODANSZKY
Musica di FRANZ LEHAR
Direttore d'orchestra: M° UMBERTO FASANO
Allestimento di TITO ANGELETTI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Celso Maria Garatti; 2. Notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.
23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - (23,55): Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Mascagni: *Le maschere,* sinfonia; 2. Kretschmer: *Suite in re magg.;* 3. Brahms: *Suite lirica;* 4. Giordano: *Giordaniana;* 5. Mussorgsky: Frammento dall'opera *La fiera di Sorocinzi;* 6. Daneri. *Mattinata d'aprile.*
12,30: Cronache dello sport.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Amelio-Lama: *Stranapoli;* 2. Emoli: *Gastone;* 3. Lacombe: *Canzone di rimembranza;* 4. Zanibon: *Adorazione;* 5. Ancillotti: *Poeta galante;* 6. Verde: *Impressione veneziana;* 7. Strauss: *Vita artistica;* 8. Russo: *Serenata italiana;* 9. Puccini: *Turandot,* selezione; 10. Frati Raimondo: *Pagina bianca;* 11. Vecsey: *Valzer triste;* 12. Lincke: *Amina.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: UN FILM DELLA WARNER BROS.
13,50: Eventuali rubriche varie o MUSICA VARIA.
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Discorsi delle lancette: Tic e Tac.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio lotto.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,10: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.
19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache del turismo.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21:

MUSICA DA CAMERA

ESEGUITA CON STRUMENTI FORNITI DI PONTICELLO ELETTRODINAMICO

Haydn: *Quartetto in re minore: a)* Allegro; *b)* Vivace assai. (Esecutore il QUARTETTO CARENZIO: prof. Carenzio, Bertolini, La Spina, Ragazzi).
L'esecuzione è preceduta da una didascalia del prof. Giulio Giulietti (lettura).
21,30: Attualità.
21,40:

CONCERTO DEI CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE ROMANE

diretti dal M° ARMANDO ANTONELLI

1. L. Marenzio: *Cantantibus organis,* mottetto a quattro voci.
2. G. P. da Palestrina: *I vaghi fior,* madrigale a quattro voci.
3. L. Perosi: *Signor che in ciel,* corale a quattro voci.
4. O. Vecchi: *Canzonetta* a quattro voci.
5. A. Antonelli: *Oremus pro Pontefice,* mottetto a quattro voci pari ed organo.
6. E. Boezi: *Salmo XC,* a quattro voci e organo.
7. G. F. Haendel: *Alleluja,* coro a quattro voci e organo dall'oratorio *Il Messia.*

22,15: Notiziario.
22,25:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (fino alle 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

SABATO 16 OTTOBRE - ORE 13,15

UN FILM WARNER BROS

SABATO

16 OTTOBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Convers. musicale.
18,30: Radiocronaca: Vendemmia.
19: Notiziario.
19,10: Cinecronaca.
19,25: Musica viennese, leggera e da ballo.
21,5: Orchestra e piano (Emil von Sauer): 1. Emil von Sauer: *Concerto* per piano e orchestra in mi minore n. 1; 2. Liszt: *Concerto* per piano e orchestra in la maggiore n. 2.
22-23,30: Musica viennese (plettri) - Nell'intervallo (22,10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Concerto variato.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Festival Albert Roussel.
22,15: Cabaret vallone.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Violino e piano.
18,30: Per le signore.
19: Musica da jazz.
20: Concerto di piano.
20,30: Notiziario.
21: Radiorch. e canto - Nell'intervallo (21,45): Radiorecita.
23: Notiziario.
23,10: Musica leggera e da ballo.
24: Dischi (film).
0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,20: Musica popolare.
19,40: Trasm. da Brno.
20,15: Conversazione.
20,35: Moravska Ostrava.
21,55: Dischi - Notizie.
22,15-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,20: Musica di dischi.
19,25: Programma vario: Le favole.
19,45: Trasm. da Kosice.
20,5: Radiofilm.
20,35: Moravska Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie magiare.
22,30-23: Trasmissione da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,20: Conversazione.
19,40: Concerto corale.
20,15: Trasm. da Praga.
20,35: Moravska Ostrava.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
19,45: Piano e canto.
20,5: Come Bratislava.
20,35: Moravska-Ostrava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,40: Radioscena.
20,15: Radiorchestra.
21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Musica leggera e da ballo.
21,40: Ritrasmissione.
21,55: Notiziario.
22,15-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Marsiglia.
18,45: Radiorchestra.
19,30: Come Nizza.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Lezione d'inglese.
21,5: Concerto vocale.
21,20: Notizie diverse.
21,30: Radiorch. e canto: 1. Mozart: *Marcia turca;* 2. Beethoven: *Marcia turca* dalle *Rovine di Atene;* 3. Schubert: *Marche de bravoure;* 4. Mendelssohn: *Marcia nuziale;* 5. Berlioz: *Marcia ungherese* dalla *Dannazione di Faust;* 6. Saint-Saëns: *Marcia eroica;* 7. Debussy: *Marcia scozzese;* 8. Canto; 9. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 10. Mozart: *Concerto* in si bemolle per violino; 11. Schubert: *Sinfonia incompiuta;* 12. Saint-Saëns: Baccanale da *Sansone e Dalila*.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Marsiglia.
18,45: Come Bordeaux.
19,30: Come Nizza.
20,35: Come Parigi T. E.
20,45: Notiziario.
21,30: Radiorchestra e canto: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Aubry: *La rosa nera*, valzer; 3. Filippucci: *Canzonetta;* 4. Paër: *Il maestro di cappella*, opera comica (audizione integrale); 5. Lehàr: Fantasia sul *Paese del sorriso;* 6. Alcune melodie.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto variato.
18,45: Cronaca - Dischi.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Convers. inglese.
20,35: Come Parigi T.E.
20,50: Dischi - Cronaca.
21,5: Dischi - Sport.
21,20: Fisarmonica.
21,30: Kistemaeckers: *L'amore*, commedia.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Marsiglia.
18,45: Come Bordeaux.
19,30: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Radiorchestra.
18,45: Come Bordeaux.
19,30: Musica varia.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Marsiglia.
18,45: Come Bordeaux.
19,30: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Bordeaux.
23,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,10: Conversazione religiosa cattolica.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,17: Musica riprodotta.
21: Attualità - Dischi.
21,25: Max Regnier.
21,55: *La bonne histoire.*
22: Notiziario.
22,10: Musica varia e musica riprodotta.
23,30-24: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Concerto orchestrale sinfonico (da stabilire).
21: Programma vario.
21,30: Louis Ganne: *Cocorico*, operetta in tre atti.
23,30: Notizie - Dischi.
23,55: Meteorologia.
24: Jean Richard Bloch: *Dix filles dans un pré*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Marsiglia.
18,45: Musica di dischi.
19,30: Come Nizza.
20: Cronache varie.
21: Concerto di piano.
21,30: Radioteatro: 1. Cora - Laparcerie - Richepin: *La maison menacée*, tre atti e sei quadri (dal romanzo di Carlos Larronde); 2. Maxime Léry: *La laitière et le serrurier*, commedia in un atto.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica leggera.
20: Musica di film.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Musica varia.
21,30: Musica leggera.
22: Attualità varia.
23-1: Musica varia, leggera e da ballo - Nell'interv. (23,30): Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia.
20,30: Per gli ascoltatori.
21: Notiziario.
21,15: Conc. di dischi.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
20,10: Melodie - Dizione.
20,30: Programma vario.
20,40: Radiocronaca.
20,45: I duettisti Edi e Jan.
21: Radiocronaca.
21,30: Come Bordeaux - Nell'interv. (22,30): Notiziario.
23,30: Musica di dischi.
23,45: Notiziario.
24-2: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,30: Musica inglese - Musica militare - Commedie musicali - Orchestra sinfonica.
19,40: Concerto variato - Notizie - Brani d'opera - Concerto variato - Fantasia.
21,45: Bizet: *Carmen* (selezione).
22,15: Musica di valzer - Canzoni italiane - Notizie - Musica da ballo.
23,30: Musica di film - Canzoni - Musica leggera - Per gli ascoltatori - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Marsiglia.
18,45: Come Bordeaux.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Trasm. inglese.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Notizie - Dischi.
21,30: Conc. ritrasmesso.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Lez. di francese.
19,45: Dischi - Notizie.
20,35: Come Parigi T. E.
21: Notizie in tedesco.
21,15: Notizie sportive.

SABATO

16 OTTOBRE 1937-XV

21,30: Concerto variato.
23,30: Come Parigi P.T.T.
23,55: Notiziario tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 886,6; kW 120

18: Come Marsiglia.
18,45: Conversazione.
19: Come Bordeaux.
19,30: Come Nizza.
20,35: Come Parigi T. E.
20,50: Dischi - Notizie.
21,30: Kistemaeckers: *L'amore*, commedia.
23,30: Come Parigi P.T.T.
24-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: E. Thorn: *Vecchia Amburgo e l'organetto*, con musica di Girnatis.
18,50: Bollett. - Notizie.
19,10: Programma vario: Tra le reclute.
19,55: Radiocronaca.
20,10: Theo Halton: *Tre piccole signorine*, *Singspiel* in tre atti con musica di Sigfrid Schulz.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Dischi (operette e film).
19: Notiziario.
19,10: Musica varia.
20: Echi della sera. Indi: Radioconcerto Danze classiche.
21: Banda militare.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Theo Rausch: *I tre colonisti*, radiorecita.
18,15: Un racconto.
18,35: Convers. - Notiz.
19,10: Concerto di dischi.
19,45: Programma vario.
20: Varietà musicale: Un secolo di valzer.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,5: Musica da camera.
18,30: Un racconto.
18,50: Attual. - Notizie.
19,10: Concerto di dischi.
20: Musica leggera.
21: Johannes Müller: *Hans e Hanna*, commedia music. (frammenti).
22: Notiziario.
22,30-1: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica leggera (reg.).
19,10: Banda milit. (reg.).
20: Come Saarbrücken.
22: Notizie - Echi.
22,30: Flauto e piano: 1. Loeillet: *Sonata* in fa maggiore; 2. Mozart: *Andante* in do maggiore.
22,45: Bollet. del mare.
23-1: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità.
19,10: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-1: Musica riprodotta.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Musica leggera.
18,50: Notiziario.
19,10: Varietà - Dischi.
20: Come Saarbrücken.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Commemorazione di Walter Flex.
18,25: Interm. di dischi.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Paul Elbern: *Le filatrici*, cantata su canzoni popolari.
19,50: Attualità.
20: Serata di musica jugoslava (solisti e orch.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: Brahms: *Valzer e canzoni d'amore*.
18,45: Attualità - Notiz.
19,10: Serata di varietà.
21: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,20-24: Mus. da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Marce e *Lieder*.
18,30: Concerto vocale.

19,10: Cabaret riprodotto.
19,50: Lo sapete già?
20: Varietà: Il dorato vino tedesco.
22: Notizie - Echi.
22,15: Radiocronaca.
22,30-24: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Attualità.
18,30: Attualità sonora.
19: Notiziario.
19,10 (da Baden-Baden): Concerto orchestrale: 1. Kusterer: *Suite* per orchestra; 2. Weismann: *Concerto* per piano.
20,10 (da Costanza): Concerto variato.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica da ballo (Henry Hall).
19,30: Musica da ballo.
20: Orchestra, soli e coro: Arie e danze scozzesi.
20,45: Conversazione.
21: Varietà: Palace of Varieties.
22: Notiziario.
22,20: Cronache americane.
22,35: Musica leggera per organo.
23: V. C. Clinton-Baddeley: *La famiglia Trollope*, commedia (in una famiglia inglese del secolo XIX).
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Coro di studenti.
19,30: L. du Garde Peach: *Mrs Grundy comes to tea*, commedia brillante.
20,20: Notizie varie.
20,30: Banda militare.
21: Discussione: «La riforma delle prigioni».
21,50: Canti di Grieg per contralto.
22,10: Ciajkovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (*Patetica*).
23,30-1: Musica da ballo (Ambrose) - Nell'intervallo (0,30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
19,30: Concerto di organo: 1. Haendel: *Oratorio occasionale*, ouverture; 2. Bach: *Bist du bei mir*, aria; 3. Whitlock: *Sortie*; 4. Franck: *Preludio, fuga e variazione*; 5. Sumsion: *Introduzione e tema*; 6. Parry: *Marcia nuziale e finale*.
20,5: Cronache sportive.
20,20: Bollettini vari.
20,30 (dalla Central Hall di Birmingham): Concerto corale di canti Waiata Maori.
20,45: Orchestra di Birmingham e violino: 1. Delius: *On hearing the first cuckoo in spring*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore; 3. Bruch: *Concerto* n. 1 in sol minore per violino e orchestra; 4. Delibes: *Sylvia*, balletto.
22,30: Concerto di dischi.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Musica di dischi.
19,30: Cronaca varia.
20: Albini: *Il Barone Trenk*, opera - Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Radiorchestra.
18,40: Per gli ascoltatori.
19: Cronaca varia.
19,50: Programma vario.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni e poemi lettoni.
19,15: Varietà musicale.
20,20: Danze (dischi).
21: Notiziario.
21,15-23: Mus. da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,5: Dischi richiesti.
20,45: Programma lussemburghese.
21,30: Musica varia.
22: Concerto sinfonico: 1. Pierné: *Izëyl*; 2. Szymanowski: *Sinfonia concertante* per piano e orchestra; 3. Pierné: *Aila viennese*; 4. Roussel: *Sinfonia* n. 4 per orchestra - Nell'intervallo (23): Notizie.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,30: Cronaca - Notizie.
19,30: Discussione.
20: Da stabilire.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.
22,45-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Dopo le 19,40: anche m. 415,4 trasmissione sperimentale).

18,25: Coro di fanciulli.
19: Cronache varie - Dischi - Conversazioni - Notiziario.
20,15: Notizie - Lezione di esperanto - Dischi - Meditazione cattolica.
21,15: Programma brillante variato.
23,10: Notizie - Cronache.
23,35-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Conc. di organo.
19,10: Concerto corale.
19,40: Trasm. di un film.
20,10: Conversazione.
20,55: Conc. orchestrale.
21,55: Musica leggera e da ballo - In un intervallo: Notiziario.
23,10: Conversazione.
23,20: Conc. di organo.
23,50: Notiziario.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache - Dischi.
18,35: Conversazione.
19: Per i polacchi all'estero.
19,50: Conversazione.
20: Danze e canzoni di Wronski.
20,45: Notiziario.
21 (da Parigi): Concerto orchestrale e canto (Jean Kiepura).
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Musica di dischi.
20,50: Notiziario.
21: Conversazione.
21,10: Concerto e canto.
22,5: Cronaca - Dischi.
22,30: Musica varia.
23,5: Orchestra portoghese - Nell'intervallo (23,30): Notiziario.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Fanfara militare.
19,5: Omaggio a S. Maestà il Re.
19,20: Canzoni romene.
19,45: Per gli ascoltatori.
20: Concerto corale.
20,30: Radiorchestra (musica romena).
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno.
22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica antica da ballo.
18,45: Radioscene.
19,30: Mus. di dischi.
20,30: Discussione.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Conversazioni.
18,20: Per gli ascoltatori.
18,30: Respighi: *Sonata* in si minore per violino e piano.
19: Campane di Zurigo - Comunicati.
19,20: Conversazione - Notizie.
19,55: Canzoni popolari svizzere.
21,15: Progr. folcloristico: Teatro nel villaggio.
21,40: Musica da ballo.
22,55-23: Comunicati.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiz.
20: Minuetti e gavotte (dischi).
20,15: «Diplomazia di ieri e d'altri tempi», conversazione.
20,30: Conc. di chitarra.
21: Trasmissione della serata indetta dal Club Alpino Svizzero in occasione della Festa Centrale 1937.
22-22,15: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,40: Radiorchestra.
19: Cronaca - Dischi.
19,45: Notiziario.
20: Radiorchestra e canto.
21,5: Danze (dischi).
21,50: G. Feydeau: *On purge Bebè*, radiorecita in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,35: Orchestra zigana.
18,30: Conversazione.
19: Concerto variato.
20: Shakespeare: *Racconto di una notte d'estate*, con musica di Mendelssohn (reg.).
21,55: Notiziario.
22,30: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Glinka: *Kamarinskaja*, *ouverture*; 2. Grieg: *Danze sinfoniche*; 3. Wagner: Balletto dal *Rienzi*; 4. Buttykay: *Variazioni*; 5. Strauss: *Cendrillon*, valzer.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8 kW 12

18,30: Musica da ballo.
19,30: Dischi (Mozart).
20: Notizie - Cronache.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Music-Hall.
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20: Musica araba vocale e strumentale da Casablanca - Nell'intervallo: Notizie in arabo.
21,50-23,30: Concerto di dischi.

fana del Palestrina. Il Banchieri vi figura inoltre con alcuni gustosissimi brani tolti da La pazzia senile, *esemplare rarissimo di* humour *musicale. Bach e Haydn intervengono con due corali religiosi, e non manca il posto per Mendelssohn e Tommasini. Un vero florilegio, come si vede, di tutta l'arte polifonica sacra e profana di tutti i tempi.*

KATIA LA BALLERINA

Operetta in tre atti di Leopoldo Jacobson e Rodolfo Oesterreicher. Musica di J. Gilbert (Gruppo Torino, ore 21).

Dietro la volubile apparenza della ballerina, Katia nasconde, con molto romanticismo, un nome principesco. Ma perchè questo trucco? Non è difficile indovinarlo: l'amore fa compiere molte cose, anche audaci, e Katia, per salvare il suo innamorato dalle pericolose conseguenze di una congiura, non esita a travestirsi pur di sorprendere i congiurati e sventare il complotto.

Come è naturale, il premio che tocca alla principessa-ballerina per il suo coraggioso intervento è quello che il suo cuore desidera: le nozze con l'uomo amato. Su questo romantico e romanzesco intreccio Gilbert, il notissimo autore de La casta Susanna, *ha ricamato una musica vivace, brillante, spigliata, che diverte e diletta.*

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Constant Lambert (London Reg., ore 22).

Il violinista Henri Temianca ha modo di mostrare la sua bravura nel *Concerto accademico* di Williams Vaughan, che da molto tempo non viene eseguito alla Radio. La prima esecuzione di questo concerto ebbe luogo nel novembre 1925. Lo stile è quello del vecchio classico concerto nel quale l'orchestra e lo strumento solista conversano amabilmente insieme. I tre tempi sono molto chiaramente definiti e segnati: quello lento è considerato come uno dei migliori di Vaughan.

La suite di balletto *Apparizioni* di Liszt consta di sei tempi: il primo è il preludio alla scena del ballo, piccola marcia in istile ungherese. E' seguito da una mazurca, numero pel corpo di ballo. Il quarto è una danza romantica a tempo di valzer, che guida ad un brillante galoppo il quale appartiene ad un periodo anteriore di Liszt. Il quinto tempo chiamato «Sinistro» è un corteo funebre e l'ultimo è il valzer «Mefistofele».

STAZIONI ITALIANE

LUISA

Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri. Parole e musica di Gustavo Charpentier. Stagione lirica dell'«Eiar» (Gruppo Roma, ore 21).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali; l'opera avrà ad interpreti: Luigi Bernardi, Matilde Capponi, Franca Daidone, I. De Maria Petris, Blando Giusti, Adriana Guerrini, Edmea Limberti, Anna Marcangeli, Nino Mazziotti, Augusta Oltrabella, Pietro Passerotti, Arturo Pellegrino, Piero Pauli, Angela Rositani, Luigi Rossi Morelli, Bruno Sbalchiero, Palmira Vitali; direttore del coro: Costantino Costantini.

(Vedere illustrazione a pag. 6).

IL MARITO DI PAGLIA

Radiocommedia in due tempi di Alberto Donaudy (Gruppo Torino, ore 22).

La frase (che qui fa titolo) «marito di paglia», deriva da quella di uso più comune «uomo di paglia», cioè fantoccio figurativo. Marito di paglia — dunque — è un marito puramente pro forma, *un surrogato da servire ad uso esterno, qualcosa di simile a quegli accompagnatori che in America è uso affittare per qualche ora, da parte di belle e solitarie signore, le quali vogliano recarsi a un* dancing *notturno con un uomo di fiducia che sostituisca il parente, marito o fratello o fidanzato.*

Situazione — di per sè — assai comica, nel teatro. Ma Alberto Donaudy, che di teatro ha larga competenza, non si è limitato a mettere in scena un marito di paglia, bensì ha spinto le cose a crearlo dal nulla.

Condotta secondo le formule della commedia radiofonica, cioè con salti di azione e di scena, a quadri colorati e sonorizzati, dalla stazione alla spiaggia, da un colloquio fra le amiche ai vari colloqui fra le due... paglie di ambo i sessi, la commedia è tutta fatta di grazia birichina alla quale è facile arrendersi. Come si arrenderà l'avvocato Torralba a quella di Lina, accettando in pieno il giuoco della paglia e il conseguente pericolo del fuoco. (Casalba).

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ARRIGO PROVVEDI

(Gruppo Torino, ore 17,15).

Singolarissimo programma è quello che sarà svolto dal violoncellista Arrigo Provvedi, artista di solida e chiara fama. Programma dunque nel quale figurano alcune composizioni d'eccezione accanto ad altre bellissime del repertorio moderno. Fra le prime una Sonata di Berteau. *Questo musicista, nato a Valenciennes nei primi del Settecento, sebbene quasi sconosciuto agli storici della musica — non sappiamo esattamente neanche la grafia del suo nome che varia da Berteau a Bertaut a Bertealt — è dagli stessi ricordato come il capo scuola della violoncellistica francese. Segue nel programma un gruppo di celebri variazioni beethoveniane sopra un tema di Mozart. Fra le composizioni moderne comprese nel programma ricordiamo: una* Danza *di Alfano, due pezzi di Pizzetti ed una bellissima e poco nota composizione di Jacques Ibert:* Il palazzo abbandonato.

STAZIONI STRANIERE

LIRICHE

di Eduard Grieg (London Regional, ore 22,40).

Dell'originalissimo compositore norvegese sono molto conosciute in Italia le composizioni sinfoniche; meno quelle da camera; pochissimo le liriche, numerosissime e tutte pervase da un potente soffio d'arte e soprattutto dal profumo della sua terra.

In una serie di cinque concerti le Stazioni inglesi presentano buon numero di queste liriche, veri acquarelli dalle dolci tinte un po' brumose, che tanto dicono dell'anima norvegese e di quella dell'autore. In questa settimana che la Radio inglese dedica all'autunno, le liriche di Grieg sono intonatissime perchè parecchie hanno a soggetto scene e paesaggi autunnali.

La parte del canto è affidata al contralto Astra Desdemon, bravissima artista, appassionata interprete delle composizioni norvegesi.

Gli altri quattro concerti avranno luogo: mercoledì (London Regional, ore 22); giovedì (London Regional, ore 19,35); venerdì (Droitwich, ore 22,40); sabato (London Regional, ore 21,50).

THE TREES SO HIGH

Ballata sinfonica di Patrick Hadley (Droitwich, ore 21,30 circa).

Questa ballata in la minore è del 1931; fu presentata dall'autore alla Società Musicale dell'Università di Cambridge ed in seguito eseguita nei concerti di musica britannica del 1934. La composizione è divisa in quattro tempi di cui tre puramente orchestrali e l'ultimo per voce di baritono, coro ed orchestra.

L'ispirazione di questa composizione venne da una antica ballata romantica che dice: «Gli alberi crescliuti tanto rigogliosi, e le verdi loro foglie, ed il giorno che tu ed io abbiamo vissuto sono ormai cosa passata. E' sopraggiunta la fredda notte invernale e noi dobbiamo separarci. Addio, mio fedele amore, addio per sempre!».

IL GIULLARE DELLA MADONNA

Leggenda sacra in tre atti di Giulio Massenet (Bruxelles I, ore 22,30).

Nel poema di Maurice Léna intitolato *Miracolo in tre atti* si narra la storia del povero, del famelico giocoliere Jean che, avendo lasciato la vita errabonda per la pace sedentaria del convento, è mortificatissimo di dover vivere alle spalle della comunità conventuale. Si farà cuoco? Studierà l'arte dello scultore, del miniaturista, farà poesie religiose, salmi? Ma Gesù, nel presepe, ha ricevuto con uguale dolcezza e con la stessa benevolenza i doni dei Magi e quelli dei pastori, e questo pensiero conforta Jean che offre alla Vergine quello che egli sa fare: i giochi di prestigio, di destrezza. I monaci, scandalizzati, stanno per punire l'audace, il sacrilego, ma d'un tratto il volto della Madonna s'illumina e la mano della Vergine, tra cori angelici, benedice l'ingenuo che sinceramente e umilmente ha creduto. Su questa soave e poetica leggenda Massenet ha composto il melodramma che sarà irradiato.

ANNA KARENINA

Dramma di Tolstoi (Tolosa P. T. T., ore 21,30).

L'autore, con molta opportunità, ha saputo raccogliere nel dialogo quanto di essenziale contenevano le parole che il genio di Tolstoi mette in bocca ai personaggi del suo romanzo famoso. Modificazioni all'intreccio, dovute alle necessità dell'adattamento teatrale, non mancano, ma sono fatte con raziocinio, con logica, come ad esempio la spiegazione della caduta da cavallo di Wronski, caduta che nel dramma teatrale non è più fortuita ma da lui voluta e provocata in seguito alla riluttanza di Anna a cedere alle sue profferte d'amore. L'infortunio è fatale, perchè Anna alla notizia si turba, si tradisce e desta i sospetti del marito che la crede colpevole. Invano Anna tenta di scolparsi e gli giura che egli è in errore: alle dure e spietate insistenze del marito, la donna, offesa in quanto ha di più sacro, l'onore, non ha più che un pensiero: fuggire per raggiungere l'uomo amato. E tenta la fuga. Ma il bimbo la richiama: «Mamma, mamma...».

E la «mamma», a cui si sacrifica la «donna», ritorna al suo martirio...

TRE A DUE

Commedia intorno ad un famoso campione di calcio, di Bruno Wellenkamp (Berlino, ore 21).

Hannes Seehaus, da un anno fidanzato con Klärchen (Chiarina), figlia del segretario di tribunale a riposo a nome Tiesdorf, non ha tempo di dedicarsi alla sua fidanzata. L'allenatore del club sportivo B. S. C. è molto severo. Egli è del parere che le fidanzate dei campioni famosi portino bensì fortuna nelle gare e debbano assolutamente assistervi, ma che durante l'allenamento non debbano farsi vedere. Ciononostante Klärchen arriva più volte sul campo sportivo, con gran dispiacere del padre che vorrebbe che essa rompesse la sua relazione col calciatore, e quando un bel giorno, alla vigilia della grande gara, Seehaus contro la volontà del suo allenatore va dal padre di Klärchen a chiederne la mano, questi lo scaccia. Come poi avvenga che Tiesdorf riceva una infinità di lettere con minacce da tutte le parti del paese, e come alla fine si celebrino le nozze del famoso «asso» del calcio, lo spiega l'allegra commedia *Tre a due*.

STAZIONI ITALIANE

AMORE SOTTO CHIAVE

Commedia musicale in tre atti di Gioachino De Luna ed E. Carducci, musica di Edgardo Carducci (novità). Stagione lirica dell'«Eiar» (Gruppo Torino, ore 21).

Interpreti: Lina Aimaro, Matilde Arbuffo, Luigi Borgonovo, Eraldo Coda, Carla Fierro, Andrea Mongelli, Giuseppe Noto, Camilla Rota, Gino Del Signore e Valentina Villa. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi.

(Vedere illustrazione a pag. 6).

SABBIE MOBILI

Tre atti di Antonio Conti (Gruppo Roma, escluso Palermo, ore 21).

Quando la Compagnia di Romano Calò andava per tutta Italia portando trionfalmente in giro gli spettacoli gialli che la moda aveva onorato di tutta particolare attenzione, Antonio Conti fece rappresentare questa commedia strana, tormentosa, nobilissima, che la critica unanimemente lodò. Il successo fu sensibilissimo, se si deve giudicare dal numero di chiamate e di repliche che la commedia ebbe. E' un giallo? Intendiamoci: se per giallo si intende un determinato tipo di materiale originario su cui il commediografo o il romanziere lavora, quest'opera è certamente gialla. C'è un morto, anzi una morta. C'è il mistero. C'è insomma l'atmosfera cupa, pesante, che caratterizza questo genere di teatro. Se per giallo invece si intende un determinato procedimento, se in altre parole occorrono proprio un ispettore, una autorità inquirente che indaghi sulle circostanze di un delitto, allora qui non è il caso di parlare di giallo. Comunque, il punto di vista originale del Conti consiste in questo: che dopo il delitto ci sono tre indiziati che si interrogano a vicenda. Tre possibili colpevoli che, soli, abbandonati a se stessi, si scrutano, si interrogano, alternandosi le posizioni di colpevoli, inquirenti, testimoni. Il giuoco è abilissimo. La ragione del successo della commedia è proprio in questa abilità e in questa sicurezza di tocco nonchè nella trovata che consiste appunto nell'affidare la parte inquisitoria ora all'uno ora all'altro dei personaggi, sempre alla coscienza di tutti e tre. Fra le commedie di questo genere Sabbie mobili *(che indica appunto la incertezza, la friabilità del terreno nel quale per tre atti si sviluppano queste strane indagini) conserva anche oggi, che il giallo tramonta, un suo valore particolare, una sua semplicissima posizione.*

L'OSTACOLO

Commedia in tre atti di Giuseppe Minutilla Lauria (Palermo, ore 21,35).

Aldo Manfredi e Laura Bandi sono cugini e i loro genitori, tradizionalisti, vagheggiano le nozze tra i due giovani. Che cosa di più naturale, di più abituale, che un cugino ed una cugina si sposino? Di innamoramenti tra cugini è ricca la letteratura romanzesca e teatrale... ma i due giovani, moderni di idee e di concezioni, non la pensano precisamente così. Non già che non si vogliano bene, ma li trattiene il pensiero della «imposizione» che offende la loro sensibilità, il loro spirito d'indipendenza e, rivendicando la libertà di scelta, ritengono di essere inclinati, tanto Aldo come Laura, verso altri oggetti, verso altre persone. Senonchè, non appena i genitori, di fronte alla fermezza dei figli e nel desiderio di assicurare la loro felicità, rinunciano, sebbene a malincuore, al dolce progetto, l'«ostacolo» cade. Liberi di scegliere, Aldo e Laura sentono allora, per la prima volta, di amarsi e... si sposano.

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Fernando Previtali, col concorso del pianista Willy Klasen (Gruppo Roma, ore 21).

Al concerto sinfonico che dirige il maestro Previtali dall'Auditorio di Roma partecipa Willy Klasen, rinomato pianista austriaco, attualmente professore di pianoforte al Reale Conservatorio di Musica a Copenaghen.

Forte tempra di esecutore e compositore di ottimo gusto, egli porta ai microfoni italiani per la prima volta un suo lavoro nel quale è trattato liberamente, ma sempre nello stile orchestrale classicheggiante, un tema di una sonata violinistica di Bach.

Lo stesso Klasen riprende per gli ascoltatori dell'Eiar un vecchio pezzo pianistico di sicuro effetto e di grande piacevolezza: una fantasia lisztiana sopra un Lieder di Schubert, sul tipo e nel gusto del più noto «Soirée de Vienne».

Il programma è completato dalla Suite adriatica *di Adriano Lualdi.*

Questa suite orchestrale è stata finita di comporre nell'estate del 1931. Essa è divisa in tre tempi, il cui contenuto e il cui sviluppo sono puramente musicali; vale a dire non seguono programma letterario alcuno, nè hanno finalità descrittive. Il primo tempo, Ouverture per una commedia, *ha un andamento molto brioso. E' costruito su due «motivi» principali, nettamente distinti l'uno dall'altro, dei quali il primo dà luogo, coi suoi sviluppi (giuochi, dicevano, con felice e italianissima espressione, i maestri della scuola veneziana), ad un vivace dialogare fra tutte le falangi e gli strumenti singoli dell'orchestra. Il secondo di carattere cantabile dà luogo, con l'esposizione di una melodia, a richiami e a nuove variazioni dei motivi e loro frammenti, prima affermatisi, e all'annuncio di uno dei motivi del terzo tempo* (Kolo). *L'Ouverture finisce con la ripresa e la rapida conclusione dello spunto iniziale.*

Il secondo tempo, Tramonto fra pasture e marine, *è pura espressione dei sentimenti e della emozione artistica suscitati nell'animo dell'autore dal ricordo contemplativo di un sereno tramonto, in Dalmazia. La sua sostanza musicale è costituita da due motivi, l'uno ispirato dalla soave calma del mare ed affidato precipuamente agli archi, e in ispecie alle viole; l'altro, di carattere pastorale e nostalgico, affidato ai legni ed in ispecie all'oboe e al corno inglese.*

Un pacato colloquio si svolge, in una semplice atmosfera di poesia, fra i diversi strumenti, che a vicenda espongono, prima frammentari e come nascenti, poi man mano più sviluppati, i due motivi. Nella parte centrale del pezzo, quando il canto nostalgico passa agli archi sono gli strumenti a fiato che sullo sfondo di una campana, lontanissima, richiamano il secondo motivo. Il tempo si chiude con la ripresa del primo tema degli archi, al quale rispondono, sognanti e lontani, prima l'oboe, poi il corno inglese, su accordi che svaniscono.

Il terzo tempo ha il titolo: Kolo, *che è la danza più caratteristica della Dalmazia. Esso è danzato generalmente sul solo ritmo che, dapprima estremamente lento, si fa poi man mano più mosso, fino a che diventa follemente rapido e vorticoso; e senza melodia istrumentale, nè vocale. L'autore ha dato naturalmente al* Kolo *un contenuto musicale, di carattere lievemente orientale, come la danza comporta.*

CONCERTO DEL VIOLINISTA ABUSSI

(Gruppo Torino, ore 22).

Il violinista Antonio Abussi, che in breve volger di tempo si è conquistato l'ammirazione del pubblico e della critica per le sue brillanti e solide doti di interprete, si presenta per la prima volta ai microfoni dell'Eiar con un programma improntato gran parte al più schietto virtuosismo, ma tale però da far risaltare anche le sue qualità notevoli di stilista.

Queste rifulgeranno certamente nella Sonata *di Haendel con la quale si inizia il concerto, lavoro di grave ma commossa ispirazione classica. Fra le composizioni di sicuro effetto, predilette dal pubblico e dagli esecutori, segnaliamo:* Le streghe *di Paganini, l'*Ave Maria *di Schubert, nella riduzione di Wilhelmy, e il* Poema *di Fibisch.*

STAZIONI STRANIERE

LA TRATTA DEGLI SCHIAVI

Cronaca drammatica di Peter Belloc (London Regional, ore 20,30).

Questa cronaca drammatica si apre con la rievocazione del famoso dibattito per l'abolizione della schiavitù, che include la storica scena avvenuta alla Casa dei Comuni nel 1792, in cui Wilberforce presentò una mozione per vietare che si compiesse impunemente il traffico dei negri sotto la protezione della bandiera britannica.

Nella cronaca, losche e sanguinose figure di trafficanti di schiavi, di avidi mercanti, di avventurieri si alternano con dolci figure pietose di missionari e di innocenti vittime. Nella rievocazione, veramente emozionante, è anche compresa la cattura di una nave negriera da parte di una nave da guerra inglese e la conseguente esecuzione capitale degli infami mercanti di carne umana.

STAZIONI ITALIANE

AMORE SOTTO CHIAVE

Commedia musicale in tre atti di Gioachino De Luna ed E. Carducci, musica di Edgardo Carducci (novità). Stagione lirica dell'«Eiar» (Gruppo Roma, ore 21).

Interpreti: Lina Aimaro, Matilde Arbuffo, Luigi Borgonovo, Eraldo Coda, Carla Fierro, Andrea Mongelli, Giuseppe Noto, Camilla Rota, Gino Del Signore e Valentina Villa. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi.

(Vedere illustrazione dell'opera a pag. 6).

LA DONNA DI FUOCO

Commedia in tre atti di Oreste Poggio (Gruppo Torino, ore 21).

Il titolo evoca, forse, immagini accese di femminilità. Ma non è così. La donna di fuoco è semplicemente un quadro, un quadro simbolista e rivoluzionario, in cui avvampa una donna fra alterne colorazioni atmosferiche... Opera di un pittore destinato a capovolgere le teorie pittoriche del secolo? Nemmeno per ombra! Opera — modestissima se pur vivacissima — di un giovanotto elegante e simpatico, innamoratissimo di una bella signorina e disposto a qualunque eroismo pur di assicurarsene il cuore e la mano. Disgraziatamente per lui, la giovane donna pretende, dall'uomo che sposerà, qualche dote mentale e artistica che lo metta al disopra della media. Ella si occupa dilettantescamente di arte e anzi scrive noterelle critiche su un giornale cittadino. E' l'epoca di una esposizione pittorica. Un lampo illumina le facoltà mentali dell'innamorato: improvvisarsi pittore. Fare un quadro che, comunque sia, costringa la gente a parlar di lui, togliendolo all'incognito. Quel quadro è appunto «la donna di fuoco».

Da questo momento una vertiginosa corsa all'equivoco nasce e si svolge sulla pista della commedia. Il quadro è una solenne porcheria, ma serve a movimentare l'ambiente. Si cerca l'autore, nascosto sotto un nome preso a prestito. Lo si dilania di ingiurie. Ne nasce una sfida. Lo sfidante è lo sfidato, perchè il pittore e il paladino sono un uomo solo. Dei due, uno deve morire. Muore, così, una persona inesistente. I casi si imbrogliano sempre più, con una parossistica sinfonia di saliendo, con una irresistibile comicità in azione. E si arriva alla conclusione avendo raggiunto lo scopo, cioè essendosi divertiti.

E' ormai certo che — per via radio — la comicità può diffondersi soltanto attraverso un nucleo mobile di azioni divertenti. La parola comica perde ogni sua forza, se non è accompagnata da situazioni interessanti e brillanti. Proprio il contrario, cioè, di quanto avviene per il sentimento: il quale, nel trionfo della parola suadente, convincente, poetica, suggestiva, trova nella radio il suo più alto e genuino espressionismo. (Casalba).

L'ORGANISTA MARIA AMALIA PARDINI

(Gruppo Torino, ore 22,15).

Maria Amalia Pardini è concertista d'organo ben nota in Italia ed anche all'estero ove ha tenuto numerosi concerti a Praga, Vienna, Riga, Budapest, Lisbona, Monaco, Varsavia, riscuotendo ovunque larghi consensi di pubblico e di critica, tenendo così alto il prestigio dell'arte italiana. Diplomata anche in pianoforte e composizione, ebbe per maestri insigni musicisti; per l'organo Marco Enrico Bossi.

Il programma è dei più eclettici e comprende musiche di Bach, Martini, Ilynsky e Renzi.

STAZIONI STRANIERE

SCACCO MATTO

Balletto di Arthur Bliss (Droitwich, ore 23).

E' la più riuscita composizione di Bliss, e riunisce vari elementi caratteristici che egli aveva anteriormente presentati disgiunti. La grazia, il vigore, l'abbandono del primo Bliss sono uniti e da maggior maturità portati a grande lirismo, che ricorda Prokofiev.

Il prologo, brano drammatico, presenta Amore e Morte sulla scacchiera. I rossi e i neri combattono. Il paggio rosso eseguisce una danza gaia; quello nero una danza più seria. Entra in gioco la regina nera, la figura principale, la «donna fatale» che conquista il re nero; allora il fraseggiare del clarino è veramente lirico. Segue una pagina d'ispirazione liturgica in cui appaiono due castelli turriti simbolo di guerra, ed entra il vescovo rosso a cui tengono dietro il re e la regina dello stesso colore; la partita comincia.

I neri hanno il sopravvento ed il re, debole ed incerto, invano chiama in suo aiuto il vescovo; invano la regina supplica; essa è vinta dalla rivale nera, e deve ritirarsi. Il cavaliere rosso combatte un drammatico duello, ma, vinto dalla seduzione della regina rivale, desiste, e viene abbattuto.

Un melanconico richiamo del corno dà il segnale per il corteo funebre che deve trasportare il corpo del vinto; l'accorrere dei cavalieri dà luogo ad una vertiginosa sarabanda.

Il finale è ora sviluppato con forza dalla piena orchestra, e raggiunge un diapason altissimo.

Il re ricorda le sue glorie passate, ma le forze gli mancano e cade esanime. L'Amore è stato vinto dalla Morte.

LA CITTÀ MORTA

Tragedia in quattro atti di G. d'Annunzio. Dall'Odéon (Strasburgo, Rennes, ore 21,30).

La città morta è Micene, la paurosa città degli Atridi che dormono col volto coperto da maschere d'oro, quasi vogliano, anche nella morte, nascondere dietro quello schermo splendente di regalità le mostruose passioni incestuose che li hanno divorati e devastati. Sulla città morta, sulle funeree rovine si svolge il dramma moderno. Da quelle tombe si sprigiona un miasma malsano più del lezzo cadaverico. Chi osa frugare tra le macerie si contagia l'anima. E' quanto avviene a Leonardo. Poeta, archeologo, dopo aver contemplato le maschere d'oro degli Atridi, dopo averne respirata la polvere fatale e maledetta, non osa più guardare con occhi soltanto fraterni Anna Maria, e, per non commettere infamia, per non corromperla, si uccide.

Vicenda audace, trama paurosa, che l'arte mirabile di Gabriele d'Annunzio ha saputo abbellire e fregiare di parole affascinanti e nobilitanti. La tragedia, per la sua musicalità, per la continua rievocazione di immagini, per le reminiscenze tragiche del passato, che tragicamente affiorano, è adattissima alla interpretazione radiofonica.

LA SIGNORA GRUNDY PRENDE IL TÈ

Commedia di L. du Garde Peach (Droitwich, ore 21,10).

Questo fecondo e fantasioso autore di radiodrammi ha risuscitato vivacemente, anni or sono, una figura di donna, la signora Beeton, realmente esistita, che è rimasta proverbiale e popolare. Oggi è la volta di una creatura puramente fantastica, la signora Grundy, un tipo rappresentativo dell'epoca vittoriana. Divertentissima figura, la signora Grundy, con i suoi pregiudizi, le sue intransigenze e il suo tradizionalismo, forma l'oggetto di questa piacevole commedia ed è un personaggio che non si dimentica più.

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO CON STRUMENTI FORNITI DI PONTICELLO ELETTRODINAMICO

(Gruppo Torino, ore 21).

Tra le trasmissioni della settimana merita particolare rilievo la radiotrasmissione di un quartetto d'archi (due violini, una viola, un violoncello) con istrumenti provvisti di ponticelli elettrodinamici ideati dal prof. ing. Giulio Giulietti del Regio Politecnico di Milano. Questi ponticelli permettono di realizzare la trasmissione senza l'ordinaria ripresa a mezzo di microfono con conseguente semplificazione d'impianto e notevole facilità di regolazione degli effetti acustici che si intendono di conseguire. Si fa presente che si tratta di un metodo che viene esperimentato per la prima volta. Il prof. Giulietti farà precedere la trasmissione da una breve radioconversazione illustrativa. Il breve programma musicale, costituito da due tempi di un quartetto di Haydn, sarà eseguito dal quartetto composto dei professori Carenzio, Bertolini, La Spina, Ragazzi.

ZINGARESCA

Operetta romantica in tre atti di A. Willner e R. Bodanszky. Musica di Franz Lehàr (Gruppo Roma, ore 21).

Vuole una leggenda balcanica che, quando nel giorno della Madonna una fanciulla prossima a sposare beva un sorso d'acqua della Czerna, la visione esatta del suo avvenire le sia proiettata davanti agli occhi dello spirito durante un profetico sogno.

A questo magico rimedio ricorre la vecchia nutrice di Zorika, giovane e avvenente figliola di un ricco boiardo, per indurre la fanciulla a rinunciare alla follia di sposare uno zingaro, il bruno e bellissimo Fossi, che l'ha come stregata con le sue melodie affascinanti.

Nel sogno, Zorika vede nitidamente la fine che l'aspetta se ella, cedendo alla folle passione, lascierà Joriel, il suo fidanzato, per lo zingaro insidioso e ingannevole: una vita di maltrattamenti, miseria, patimenti, mortificazioni, dolori. Al risveglio la follia è passata e Zorika, ravveduta, ritrae il piede dall'abisso dove stava per precipitare.

STAZIONI STRANIERE

LA FAMIGLIA TROLLOPE

Rievocazione storica dell'Ottocento inglese di Clinton-Baddeley (Droitwich, ore 23).

I romanzi di Antonio Trollope, che è il membro più autorevole di questa storica famiglia, sono microcosmi nei quali si muovono con efficace coloritura le piccole cose e si avvicendano i piccoli avvenimenti della giornata borghese. L'intreccio spesso manca, ma — come afferma lo stesso autore nella «Autobiografia», da cui il Clinton-Baddeley ha attinto in parte il materiale per la storica rievocazione — l'intreccio è la parte più insignificante di un racconto. Romanzi, quindi, di piccole realtà quotidiane, ma, appunto per questo, documentari storici di un periodo molto interessante della vita inglese.

Nella copiosa produzione romantica di Trollope occupa il primo posto il ciclo dei romanzi del Barsetshire, nome allegorico di una regione che si può delimitare tra Somerset e Winchester. La storia della famiglia di Trollope però non è un romanzo, ma una serie di fatti, di aneddoti, di episodi lieti e tristi che formano l'argomento della trasmissione.

TRE PICCOLE SIGNORINE

Singspiel in tre atti di Theo Halton con musica di Siegfried Schulz (Amburgo, ore 20,10).

Queste tre signorine sono Maria, figlia del medico Mümmler, Rosalinda, figlia del sindaco Hagedorn, e Jettchen, cuoca presso i Mümmler. Naturalmente ognuna di esse ha un moroso: Maria il capitano Georg Wörner, Rosalinda il commesso di farmacia Mückenstich e Jettchen la guardia municipale Mutzel. Maria dovrebbe sposare il figlio di un ricco banchiere. Il capitano, disperato pel contrattempo, decide di prendere servizio nella Compagnia delle Indie, ma racconta, prima di congedarsi, la sinistra storia del «cavaliere svedese». Precisamente duecento anni prima questo cavaliere sarebbe arrivato ad Amburgo con una vettura tirata da quattro cavalli neri. La mattina dopo si sarebbero trovate morte tre signorine, e proprio nel giorno del racconto ricorre il secondo centenario del drammatico avvenimento. E' tutta una fiaba inventata dal capitano per avere campo libero; e infatti le tre coppie di fidanzati convolano a nozze.

PROBLEMI DI RADIORICEZIONE

X. — LA VITA DI UN RADIORICEVITORE

Alla domanda: qual è la durata normale di una radio, non si può rispondere matematicamente, perchè l'efficienza, la vitalità di una radio dipendono da troppi fattori, alcuni dei quali soggettivi.

La perplessità di parecchi candidati radio-acquirenti dinanzi al fatto che radioricevitori di grandi marche, ancora nuovi, solo perchè di pochi anni fa, non possono più consentire una ricezione libera da interferenze nei centri abitati, deve ormai cadere, perchè la radio-industria ha oggi raggiunto, nei più svariati tipi di apparecchi, il grado di selettività occorrente, e la sincronizzazione delle radiotrasmittenti a gruppi nella stessa onda A.F. sfolla l'etere cosmico.

Anche in quanto a struttura costituzionale — perchè all'amico tale l'apparecchio ha perso di efficienza in un anno, e alla conoscenza tal altra il radiogrammofono è divenuto muto improvvisamente, sicchè è occorso il cambio di una valvola dopo soli pochi mesi di esercizio — non si può concludere che gli elementi componenti una radio siano destinati a vitalità effimera.

Già avemmo occasione di notare che più della continuità di ore di effettivo funzionamento, può accorciare la vita di una radio lo sciatto uso, con assoluta trascuratezza di norme essenziali quali per esempio l'evitare sovratensioni di alimentazione, ecc. Fu anche rilevato, in precedenti articoli, che non tutto il radioricevitore invecchia ad un tempo, e che vi sono alcuni elementi per i quali l'invecchiamento in un paio di anni è un fatto normale, inevitabile.

Nella costruzione di un radioricevitore entrano materie prime metalliche e non metalliche, ma solide, alcune delle quali compromettono il funzionamento del ricevitore per poco che perdano di rigidità, mentre altre consentono il regolare funzionamento del ricevitore se la loro elasticità è esattamente bilanciata (ad un determinato valore) da una forza antagonista aggiustata in taratura.

Tra le materie prime però esistono anche sostanze di consistenza plastica e perfino di consistenza sciropposa: queste ultime nei condensatori elettrolitici, ormai adottati da tutte le fabbriche, per costituire serbatoi-volano con funzione livellatrice nella alimentazione di energia elettrica ai varii elettrodi delle valvole termoioniche.

Si comprende così quali azioni dannose sulla vita del ricevitore possa esercitare il clima comunemente inteso se troppo caldo, salmastro, ecc., e come la vita del ricevitore possa risultare abbreviata da una irrazionale disposizione relativa dei vari elementi costituenti il ricevitore, sicchè per esempio i condensatori elettrolitici (che temono la essiccazione e il caldo) risultino attigui a resistenze elettriche e valvole che svolgono molto calore.

Per la protezione della intelaiatura metallica (*châssis*) di base dell'apparecchio, contro corrosioni ecc., si effettua oggi la metallizzazione, la cadmiatura, la parkerizzazione, ecc., adoperando per la loro costruzione il ferro; più raramente si usa l'alluminio, in questo caso per lasciarne la superficie scoperta.

Per prolungare la vita dei delicatissimi avvolgimenti in filo di rame (costituenti i vari circuiti di accordo di alta e media frequenza) si usa, per essi, del filo coperto di uno strato di smalto che resiste alla flessione durante l'avvolgimento. Le fabbriche principali, per precauzione, ad avvolgimenti finiti e tarati effettuano una ulteriore protezione mediante verniciatura. Si noti che, nei moderni ricevitori, tali avvolgimenti non risultano accessibili dall'esterno nè esposti alla polvere, ecc., ma protetti da un bicchiere metallico capovolto su di essi e fissato alla intelaiatura-base. Gli avvolgimenti del trasformatore di alimentazione e del trasformatore cosiddetto di uscita (il quale ultimo eroga la resa elettrica finale all'altoparlante perchè esso la trasformi in resa sonora) sono ormai comunemente formati con fili smaltati e, dopo controllo, impregnati in autoclavi con vernici isolanti, per modo da risultare assolutamente impermeabili alla umidità. L'umidità, la peggiore nemica dei metalli in genere, può determinare la rottura rapida dei sottilissimi fili capillari con cui è inevitabile costruire alcuni avvolgimenti.

Nonostante tutti questi ed altri accorgimenti di dettaglio su cui non ci soffermiamo, come già accennato, alcuni elementi che costituiscono il ricevitore invecchiano già in un paio d'anni, inevitabilmente. Essi sono i condensatori elettrolitici e le valvole. La loro sostituzione e il ripristino delle condizioni normali di funzionamento del ricevitore, sono cose facili.

Non altrettanto facile è prevenire la lenta e progressiva paralisi del ricevitore conseguenza di assestamenti e quindi sregolazione di tarature. L'abolizione di condensatorini di messa a punto con manovra di taratura consistente nella regolazione di una vite di pressione su una armatura metallica elastica, abolizione effettuata dalle più serie Case costruttrici, riduce molto questa causa di spegnimento della vita del ricevitore. Oggi esistono dei perfettissimi condensatorini di messa a punto, anche di fabbricazione italiana, i quali hanno una armatura a settore girevole a distanza fissa dall'altra, e sopporto rigido indeformabile ceramico.

Poco può bastare ad arrestare la vita di un ricevitore: la bruciatura di una resistenza o una sua semplice interruzione, come pure l'interruzione di qualche circuito dovuta per esempio ad una saldatura malfatta.

Per queste cause, nel funzionamento dell'apparecchio si nota o un mutismo improvviso o un disturbo il quale compare improvvisamente, e che non cessano qualunque manovra si faccia; l'opera di un tecnico individua però subito la causa, e la riparazione è cosa da poco.

Le moderne grandi fabbriche di apparecchi radio assoggettano il nascituro radioricevitore a controlli durante le successive fasi di montaggio, a controlli dopo il montaggio avvenuto, ed a controlli delle manovre che saranno poi ripetute da chi lo usi.

Dei congegni meccanici fanno per esempio muovere, in avanti e indietro, per ore ed ore, i vari bottoni di comando, l'interruttore per la messa in funzione e l'arresto di funzionamento, ecc.

Si effettuano anche collaudi di imballaggio, assoggettando gli apparecchi imballati a scuotimenti ed urti, e poi di nuovo misurandone le caratteristiche; sicchè dovrebbero risultare esclusi difetti di fabbricazione.

Il possessore di un radioricevitore, quando l'apparecchio mostri vitalità «anormale», consulti un tecnico e non si spazientisca; e soprattutto non cerchi, se non è competente, di ridargli una vita fittizia forzando a caso delle regolazioni, col risultato più probabile di danneggiarlo seriamente.

Un radioricevitore moderno è un organismo elettro-meccanico delicatissimo, la cui meravigliosa precisione sfugge alla generalità dei radioascoltatori; chi non è competente ed anzi, dirò meglio, chi non è seriamente competente è bene che non si accinga a fare nei suoi riguardi la parte del «medicone».

D'altra parte i possessori di radioricevitori debbono trovare ragionevole che un organismo così delicato avvantaggi di una guida razionale, ma non per questo possa conseguire una vitalità eterna.

Fortunatamente, gli stessi accorgimenti che in fabbrica consentono la facilità di montaggio in serie e quindi la nascita di diecine di nuove radio in un'ora, consentono la rapida sostituzione di elementi non efficienti con altri disponibili sul mercato come pezzi di ricambio.

Anche la taratura di complessi può essere ripristinata esattissima, con lo stesso sistema e la stessa attrezzatura della fabbrica, nei laboratori di riparazioni.

Concludendo, non allarmarsi fuori luogo, scambiando un malore passeggero della radio per un sintomo certo di prossima sua fine e decrepitezza, o peggio per una morte definitiva.

Delle considerazioni di estetica e di struttura della radio per cui, seguendo anche un po' la moda, c'è chi cambia la radio come c'è chi cambia l'automobile per quanto ancora efficientissime, ci intratterremo prossimamente.

UMBERTO MAGINI.

(Vedi *Radiocorriere*, numeri 10, 12, 15, 18, 22, 25, 27, 29, 32, 36 e 38).

BOTTEGA DELLA MUSICA

Disegno di F. Bausi

Oggi metto in vetrina due conclusioni. La prima: o opere vecchie (ossia popolari) con cantanti nuovi o opere nuove (ossia le meno battute) con cantanti vecchi cioè di grido. La seconda: disciplinare diversamente da quello che si fa oggi la cultura e la pratica storica della musica antica. Punto e a capo.

Siccome io allora non c'ero, non potrei affermarlo con sicurezza; ma, da tutto l'insieme, ho l'impressione che se Virgilio Marone fosse ancora vivo e avesse assistito e ancora assistesse alle baruffe cartacee che si sono fatte e che tuttora si fanno fra i tifosi della questione del teatro lirico, tirerebbe fuori una volta di più la famosa frase della (mi pare) terza Egloga: « chiudete pure i canali, ragazzi; chè i prati hanno già bevuto abbastanza ». Anzi. Per la sterminata stima e la grandiosa considerazione che, fin dal mio tempo del ginnasio ho avuto per il celebre cicerone di Dante, per il mite Vergilio, sarei pronto a scommettere che pure a lui scapperebbe la pazienza e non si contenterebbe di un olimpico *sat prata bibere*; ma tirerebbe fuori un clamoroso *quos ego*...

Mi valgo di un ragionamento di ordine generale. Si può sapere da qualcuno che, per professione abituale, sia una persona intelligente, si può sapere, ripeto, perchè da moltissimi anni usi che un'opera rappresentata, supponiamo, al « Reale », sia poi subito ridata alla « Scala » e poi al « San Carlo » e poi al « Comunale » fiorentino e poi al « Carlo Felice » e poi all'Arena di Verona *sempre con gli stessi cantanti?* Forse perchè non ci sono che questi soli cantanti capaci di cantarla? Forse per risparmiare tempo? Non scherziamo nè facciamo gli scemi.

C'è una legge dello Stato che stabilisca questo ordine di cose? Se sì, chino la testa e non parlo più per tutta la vita. Ma se no — e tale legge non esiste — parlo ancora e domando: come mai questo sistema è diventato pratica quotidiana normale assoluta della vita lirica nazionale? Ci sono degli impresari lì pronti a sostenere che non si può fare diversamente; che i cantanti sono pochi; che il pubblico stesso non vuol correre alee; che uscire dalle quotidiane consuetudini è un correre dritti dritti verso disastri finanziari. Insomma, un mucchio di chiacchiere. Ebbene, io rispondo così: se, di regola, gli impresari fossero gente alla quale si potesse parlare di problemi di cultura, tenterei di spiegare loro che la legge fondamentale della vita è quella di « o rinnovarsi o morire »; ma poichè, di regola, di tali cose non s'intendono affatto, concludo che essi possono venire accusati o di avere delle idee stravecchie e perciò inutili e dannose o di essere in malafede.

Come bisogna fare, dunque? Così: o procedere ad una ben diversa rotazione del repertorio o procedere ad una ben diversa rotazione degli interpreti; oppure, a questo e a quello insieme. Assiomatico.

A quale logica e inesorabile conseguenza si finirà per andare incontro rappresentando ancora per anni e anni sempre quelle trenta opere e facendole cantare ancora per anni e anni sempre dagli stessi cantanti? Ad una vera e propria saturazione e all'esaurimento di ogni interesse del pubblico e per le opere e per i cantanti. Le « opere » (anche se di pietre preziose) si frustano. I cantanti (anche se coll'ugola d'oro) idem idem. E allora?

E' assolutamente certo che se si vuole riconquistare in pieno questo gran pubblico; se si vuole ricostruirgli la profonda passione, è necessario decidersi per un metodo. Per esempio, questo: o dare alle opere di repertorio vecchio l'interesse la curiosità e la forza d'assalto di interpreti nuovi (cioè di cantanti giovani) o dare alle « opere » di repertorio nuovo l'apporto della esperienza e della autorità degli interpreti vecchi (cioè di grido). Il vecchio Verdi puoi rappresentarlo anche con elementi mediocri; tanto, sei sicuro di avere il favore clamoroso della folla. Le opere dei novecentisti, se non le sostieni con dei cantanti di cartello, o ti cascano per non rialzarsi, o, se stanno su, in novantacinque casi su cento, trovano la carriera straordinariamente difficile.

Direte che il metodo è fin troppo semplice; anzi, semplicistico. Sarà. Certo è perfettamente logico e pratico. Almeno, più degli altri che fino ad oggi sono stati messi in circolazione. Le necessità dell'ora esigono che non si lasci nulla d'intentato. Bisogna provare. Per mio conto, ho una certezza assoluta.

La seconda conclusione che metto in vetrina è la seguente: essendo storicamente provato che al tempo d'una volta — fermiamoci, per esempio, al « 700 » — nessuno sentiva il bisogno di invocare la musica dei secoli precedenti (ma, se mai, tutti volevano sentire l'ultima novità); ed essendo provato dalla cronaca quotidiana che oggi, in pieno « 900 », esiste allo stato frenetico la religione del classico, il culto della musica antica (con relativo disprezzo di quella contemporanea); considerato tutto ciò, che in altre parole si chiama idolatria o feticismo, il mio punto di vista è questo: superare.

Disegno di F. Bausi

Ponendo come base del ragionamento il concetto più elementare che noi possiamo farci della musica, più facilmente scioglieremo la questione. E', la musica, un lusso, un puro piacere dell'udito? (come sosteneva il famoso dottor Burney) o, invece, è una forza intellettuale e morale? (come l'intesero Haendel, Beethoven, Wagner). Il romanticismo favorì l'uscita della musica dalle case dei principi e dai cenacoli; promosse l'accostamento di questa arte alle classi popolari. Parve sin da allora legittimo attribuire ad essa un carattere normativo, un potere di educazione sociale. E persino un senso religioso. Ma poichè i musicisti nuovi, i romantici, non si prestavano troppo a fare la figura di idoli, potè nascere e fiorire smisuratamente il senso del feticismo per gli antichi. I musicisti classici fecero fortuna: passarono per degli dei.

E incominciò la corsa ai « ritorni ». E furono tante mode. E venne il culto della musica primitiva; poi quello della musica cinquecentesca; poi quello di Bach; poi quello di Beethoven. E si venne sino a noi. Finchè, una generazione di giovani (specie in Germania) è scattata contro il classico ed ha proclamato che per gli uomini del « 900 » ci vuole musica del 900 e che la musica classica è adatta agli uomini che hanno spirito classico cioè antico; a coloro che si sentono contemporanei dei loro antenati.

Teoria, questa, che ha un suo senso giusto; ma che ha una estensione eccessiva; chè i suoi sostenitori tifosi hanno tirato il ragionamento sino alle estreme conseguenze; oltre i limiti delle ragioni dello spirito. E così abbiamo visto sorgere delle prassi alquanto sfacciate: per esempio, la famigerata *Gebrauchsmusik;* una « musica d'uso » e « per occasioni ». Non è chi non veda come così considerata, la musica, diventi un fatto troppo contingente; il quale non possa durare che lo spazio di un mattino: una materia da venir consumata in giornata. Ciò che vuol dire esagerare fino all'inverosimile.

Discorriamo da persone che hanno lo spirito del loro tempo. Noi dobbiamo conoscere sì la musica di tutti i luoghi e di tutti i tempi; ma, attraverso la storia; specialmente perchè, questa storia, deve rivelarci il modo di concepirne una interpretazione presuntivamente giusta. Creatoci tale stato di cultura, il nostro compito è esaurito. Quella tale musica là non deve rimanere a vivere fra di noi che le siamo del tutto estranei. Essa rappresenta usi e costumi estetici del passato. Se mai, la sua, non può essere che una vita « in ritiro ». In biblioteca.

In Inghilterra, oggi, c'è una corrente musicologica autorevole e illustre la quale dice: « se non si vuole che lo studio della storia della musica sia un vero e proprio perditempo, occorre studiare la musica classica attraverso l'esecuzione ». Ripeto, corrente autorevole e illustre. Fin che volete. Ma per mio conto — sarà perchè, come dicono, ho tendenze notevolmente filistee — non la divido che in minima parte.

La musica classica, sotto un certo aspetto, assomiglia ad una lingua morta. E' un fatto di storia. E la storia si studia scritta, non rappresentata. Doveroso saperla; ma è fuori delle forze umane ripeterla. Si dirà: e il capolavoro? esiste o non esiste? Esiste sì, ma non bisogna generalizzare troppo, meno che meno poi fare della rettorica. I capolavori, come fatti estetici puri, sono tali in ogni tempo; sissignori; ma ci sono due cose che inesorabilmente cambiano: la sensibilità e il potere di comprensione delle generazioni. Ognuna di queste ha i proprii; e ognuna deve avere la passione dei proprii; praticarne i riti e gli usi e prepararne la storia.

Racconta un insigne professore di critica europeo vivente che, mentre a noi novecentisti la musica di Haendel appare solenne, pomposa e di gesti imponenti, ai contemporanei non pareva affatto tale; chè essi stessi erano portati all'andare pesante, ai gesti larghi, al fare grave; e questo per causa della moda del loro tempo che li faceva andare vestiti di certi roboni carichi e ingombranti. Procedendo per via di analogie, possiamo facilmente trovare la conclusione. Se il contenuto della musica ha da avere caratteri proprii e inconfondibili del tempo in cui essa è nata e vissuta e può apparire nella sua totale verità e nella sua integrale naturalezza di espressione esclusivamente ai contemporanei — e, infatti, così è — la musica adatta per noi gente novecentesca, la musica che sia specchio della nostra sensibililità e che ci somigli, non può essere che una: quella del nostro tempo. Soprattutto questa ci sembrerà vera e naturale; in tutta la sua verità, in tutta la sua naturalezza. A questo proposito, c'è un assioma che ci sta a pennello: noi del « 900 » siamo anti-classici per eccellenza e anti-antichi per definizione.

Morale. Se è vero, ed è verissimo, che quando vuoi trovare dei quadri antichi devi andare dall'antiquario, è altrettanto vero che quando vuoi trovare della musica antica devi andare dal bibliotecario. Più semplice e chiaro di così si muore.

GAIANUS.

MUSSOLINI SCRITTORE E ORATORE

Nella straordinaria personalità di Mussolini riappare un raro e prodigioso esempio di eclettismo, tendente all'universale; un fenomeno verrebbe fatto di dire «biologico» che, in altri tempi ed in altri campi, ebbe precedenti geniali in Leonardo, in Michelangelo. Di fronte ad una così vasta e complessa architettura mentale, l'osservazione dello studioso, biografo e storico, ben difficilmente riesce a concentrarsi in sintesi; più opportuno sembra, agli effetti di facilitare la comprensione tra le masse, di trattare separatamente i vari aspetti della personalità mussoliniana, del genio del Duce perchè la folla e specialmente gli stranieri possano distintamente vedere ed ammirare tutti i lati di una poliedricità intellettuale che non ha confronti tra i contemporanei.

D'altra parte, tutti gli aspetti della personalità del Duce si armonizzano in un perfetto equilibrio, tutte le sue azioni e tutte le sue manifestazioni intellettuali, dal giornalismo alla politica, seguono un ritmo costante, ubbidiscono ad un principio logico, direttivo, per cui, anche esponendo un aspetto solo dell'attività mussoliniana, non si può fare a meno di introdurre nell'esposizione di esso elementi correlativi e di fare riferimenti, stabilendo rapporti e facendo confronti.

Metodo seguito egregiamente dal Bitelli.

Non si tratta di una biografia nè di un'antologia, per quanto le notizie sulla vita del Duce, specialmente prima della fondazione del Fascismo, siano molte, e per quanto le citazioni siano numerose. Giusta l'indole della collezione, la paraviana «Scrittori italiani con notizie storiche e analisi estetiche», questo «Benito Mussolini» illustra la multiforme figura del Duce soprattutto sotto l'aspetto di scrittore e d'oratore.

Studio, dunque, volutamente ristretto al campo letterario, e inteso soprattutto a cogliere e rappresentare la formazione del pensiero mussoliniano attraverso gli studi compiuti e le letture meditate. Ciò si propose il Bitelli, che con lunga e diligente preparazione e con sagace criterio di scelta riuscì a darci un volumetto organico e snello, che si legge con vivo interesse, e che mostra come lo stile di Benito Mussolini sia stato quasi sempre uguale: secco, metallico, sintetico di pensieri profondi, dai primi agli ultimi scritti, stile letterario d'eccezione, che ha ben pochi richiami od esempi fra gli scrittori classici, e ancor meno fra quelli della maniera contemporanea, così che Benito Mussolini non ha avuto predecessori, ed è facile predire che non avrà continuatori. Lo stesso per la sua oratoria che ora s'è fatta rigorosamente concettosa e solenne, alla foggia romana.

Possiamo seguire in queste pagine la tormentosa fanciullezza del Duce, ricostruita specialmente sulle confessioni della «Vita d'Arnaldo»; poi il primo incarico che gli fu dato d'insegnante, poi la sua vita randagia in Svizzera e in Francia fin dal 1903, che gli permise di elaborare i problemi della questione sociale sulla scorta delle cose vedute e vissute, arrivando a conclusioni e a soluzioni originalissime, che non hanno alcun precedente storico. Vien poi il servizio militare, del quale lo stesso Duce scriverà: «Io ero, come soldato, un vero modello. E con ciò non ho mai sentito un contrasto col socialismo».

Troviamo poi il Duce a tu per tu con Niccolò Machiavelli, e leggiamo quegli appunti giovanili che, non molto ritoccati, diventeranno poi la tesi presentata all'Università di Bologna nel 1923.

Benito Mussolini è seguito dal Bitelli a Tolmezzo, a Marsiglia, a Bologna, negli studi sulla filosofia della forza ispirata a Nietzsche e sulla poesia di Klopstock; e poi nel Trentino, nella direzione della «Lotta di classe» e dell'«Avanti», nella fondazione del «Popolo d'Italia». Vengon poi estratti del «Diario di guerra», di «Diuturna» e siamo alle ultime citazioni, tolte dalla «Dottrina Fascista», dettata dal Duce nel 1932 per l'«Enciclopedia italiana Treccani». E per chiudere, alcuni scritti e discorsi successivi alla Marcia su Roma: Discorso al Senato, discorso del Dodicesimo dell'Era fascista, discorso per lo Stato corporativo, relazione alla Camera sugli accordi del Laterano, discorso del 5 maggio XIV, ecc.

Il volumetto è chiuso da una copiosa bibliografia mussoliniana fino a tutto il 1936.

***

GIOVANNI BITELLI: «*Mussolini scrittore e oratore*». — **Ed. Paravia, Torino.**

UN EROE DI LISSA

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Ermanno Amicucci, non solo gran giornalista, ma eccellente biografo dei nostri grandi e classici giornalisti del Risorgimento romantico, ha consacrato, come l'anno scorso a Bottero, un libro a un principe del giornalismo piemontese, Pier Carlo Boggio. Questi non è morto, come il fondatore della *Gazzetta del Popolo*, nel suo letto, a vita finita e a Italia fatta. Il Boggio è caduto giovane, sul mare della battaglia di Lissa. E Amicucci lega questa biografia d'un volontario eroe «alla memoria dei legionari italiani eroicamente caduti in Ispagna, fulgido esempio delle virtù guerriere che hanno dato alla Patria l'Indipendenza, l'Unità e l'Impero». Giusta dedica; chè Boggio e quei legionarii son della medesima razza, italo sangue gentile ed eroico. Professore, avvocato, giornalista, deputato, Pier Carlo Boggio, nel luglio '66, a trentanove anni, è a Lissa, di sua volontà, a bordo del *Re d'Italia*. Per lui si batte: per il Re. Questo vuole, col suo sacrificio: il Regno. Figlio di un veterano dell'esercito napoleonico, aveva ereditato sangue di battaglie e, nel '48, dal quotidiano torinese *Il Risorgimento* già chiama a'le armi gl'Italiani di buon sangue. Nell'impazienza dà persino lezioni a Cavour che gli risponde: «Dopo avere dedicati ventiquattro anni a studiar la politica non mi lascerò persuadere dalle declamazioni d'un giovane». Poi, invece, ne tiene conto. Viene il tempo in cui Cavour chiama teneramente «Boggiotto» colui che è definito il più aggressivo deputato della Camera piemontese. Polemiche, sfide, vertenze e duelli sopra tutt'i settori, e Boggio con una mano tien la penna e con l'altra la spada. Quest'ometto biondo e roseo con l'occhio che ride dietro il monòcolo è piaciuto a Petruccelli della Gattina che lo segna tra i pochi vivi in mezzo ai *Moribondi di palazzo Carignano*. Boggio si batte allegramente. Battendosi dopo la morte di Cavour scrive a un amico: «Mi batto con un triste presentimento. Mi sembra che Cavour mi chiami a sè». E' a contatto, bruciando un po' tutti, col Re, con Garibaldi, con Mazzini, col Papa. Tra Boggio dalla sua «Locanda di Londra», che a Roma è nel palazzo rosso di piazza di Spagna, e Pio Nono che è al Quirinale c'è vivo scambio di messaggi attraverso gl'intermediarii. Zitto il Pontefice, Boggio afferma che le labbra del «Papa si dovranno solo riaprire per benedire, nel nome della libertà della Chiesa, l'Italia risorta in Campidoglio».

Immaginarsi se un tale uomo sta fermo quando riscoppia la guerra. Vola subito ad arruolarsi, nella Marina. Capitano della Guardia Nazionale lo mettono su la nave ammiraglia, tra Persano e Faà di Bruno, sul casseretto di poppa dove le palle fioccano. Ma gode di dimostrare che per l'Italia non si battono solo i deputati di Sinistra: di persona pagano, venuta l'ora, anche quelli di Destra. E, poichè pensa di morire, scrive a suo figlio Italo: «Appena saprai leggere ti mostreranno queste note e ti narreranno la morte di tuo padre. Cresci figliuolo docile, fratello affettuoso, uomo onorato. Sii religioso, ama la Patria e sarai benedetto da Dio. Tuo padre, se Dio gli usi pietà, veglierà continuamente sopra di te». E una mattina di luglio quattro corazzate austriache mandano centocinquanta palle di cannone su la nostra nave ammiraglia: il *Re d'Italia* affonda. Ma Boggio, dal ponte, continua a sparare. Un ufficiale di vascello l'afferra: «Deputato Boggio, voglio salvarlo io...». E vuol gettarsi a mare con lui. Ma Boggio resiste. No. Lì. Al suo posto, finchè la nave affondi, finchè l'ultimo fuoco delle sue armi incontri l'acqua che spegne polvere e vita.

Ermanno Amicucci in una lucida sintesi e con mirabili documenti propone ai giovani, dal suo libro, questa grande vita esemplare. E non solo all'eroico Boggio l'attuale direttore della *Gazzetta del Popolo* dà luce con le sue appassionate e nobili rievocazioni. Ma dà luce anche all'eroismo italiano nell'infausta giornata di Lissa e, rievocando, uomini e cose, tutto il tempo del Risorgimento, Ermanno Amicucci riallaccia quei tempi remoti ai nostri tempi presenti e futuri mostrando che le virtù di oggi, come quelle di allora, condurranno l'Italia di Mussolini su la via dei più luminosi destini, là dove cioè appassionatamente la sognò Pier Carlo Boggio, morendo per lei in un sorriso che era sicura speranza.

OMBRE AL PROSCENIO

(INTERVISTE D'ECCEZIONE)

La novità, l'originalità della prima parte di questo volume consiste nel fatto che Gigi Michelotti, senza ricorrere ad interventi magici o spiritici, è riuscito a rievocare delle Ombre ed a farle parlare. Nessuna magia. Gli è bastato ricordarsi di essere, oltrechè un acuto critico teatrale, anche un giornalista, un «cronista», espertissimo e così, dalla collaborazione del critico coll'intervistatore, è scaturito un risultato sorprendente: studiati, da prima, con attenta analisi nelle loro pagine più intime, più rivelatrici e poi, fuori della clausura dei periodi letterari e dei dialoghi teatrali, inseguiti, ma con molta discrezione, nel regno della fantasia e avvicinati sul piano astrale delle memorie e dei fantasmi, gli illustri uomini, anzi, gli «uomini illustri» che furono scrittori, polemisti, autori di teatro, non hanno potuto rifiutarsi ad un colloquio, concesso (magari a denti stretti e con qualche segno di fastidio) non tanto per spirito di colleganza quanto per l'irresistibile simpatia che Gigi Michelotti, anzi «Gigi» tout court sa suscitare anche tra i... Morti.

Ma dietro la bonarietà si nascondeva l'accortezza del giornalista: «Gigi» ha avuto l'abilità di condurre gli intervistati, senza che essi, riluttanti, ne avessero il minimo sentore ed il più vago sospetto, davanti al microfono e così — botta risposta — tutti noi abbiamo partecipato a codesti colloqui tra un vivo e molti morti... (Luciano non era giunto a tanta astuzia!).

Così Carlo Goldoni, insuperabile dipintore di caratteri e di costumi, Pietro Chiari, emulo ed imitatore del commediografo veneziano, Carlo Gozzi, fantasioso ed ironico autore di fiabe teatrali, Pietro Metastasio, padre immortale del melodramma, Vittorio Alfieri, coturnato allobrogo e trageda d'Italia, Monsieur Molière, «Re Sole» della commedia francese ed europea, e Lope de Vega, fenomenale, inesauribile produttore di commedie e di «sacramentales» a getto continuo, e Cervantes, soldato cristiano di Lepanto e creatore dell'idealismo eroico interpretato dal più illuso dei cavalieri e dal più saggio dei folli ed, infine, il prestigioso Dumas padre con il suo «Kean», sono entrati, una bella sera, in casa nostra ospiti riveritissimi, ma che, con nostra gradita sorpresa non erano avvolti nei paludamenti convenzionali della celebrità accademica e parlavano alla buona, un linguaggio vero, un linguaggio umano ed umanissimo.

E non si sono offesi, gli illustri, se Michelotti, confidente discreto ma avveduto, ha messo in loro compagnia Giacomo Casanova. Che uomo, costui! Personaggio di se stesso, l'avventuriere rubacuori è, come ha ben dimostrato Stefan Zweig in un saggio magistrale, il genuino inventore dell'autobiografia moderna, è un «prefreudiano» che adopera empiricamente la psicoanalisi e si confessa senza reticenze.

Con Giacomo se la intende, meglio che con gli altri, quel dongiovanni del Maresciallo Chamilly, diventato celebre non già per le battaglie vinte ma per le cinque lettere — cinque in tutto — che gli ha scritto la cosiddetta «monaca portoghese», l'abbandonata ed inconsolabile Marianna Alcoforado.

Uomini illustri, come vedete, non facili a lasciarsi abbordare, eppure tutti gli ascoltatori sanno con che naturalezza Gigi Michelotti è riuscito — scusate l'espressione non certo aulica — «a farli cantare». Ha trovato, Gigi, il mezzo e il modo di toccare in ognuno di essi quella tal molla segreta, sia essa l'amore o l'orgoglio, la presunzione o la ipocrisia, la fierezza o la modestia, molla che se ti riesce di farla scattare, l'uomo si confessa, l'anima si rivela, un carattere si delinea, un metodo, un programma, uno scopo si prospettano, nitidi e precisi.

Michelotti non ha perduto sillaba delle confidenze, tanto preziose e vi ha aggiunto di suo un tesoro di osservazione giudiziose, commenti acuti ed arguti, fatti di poche parole che completano ed integrano certe prudenti reticenze degli intervistati e servono ad orientare chi legge. Psicologia della migliore perchè esercitata sul momento, di sorpresa, con la tecnica vigile e scaltra di un giudice istruttore il quale, da una mezza frase, da un'esitazione, da una pausa, sa ricavare e dedurre le conseguenze, e precisare uno stato d'animo. Ma è un giudice istruttore molto benevolo ed indulgente, Gigi, perchè in lui il senso umano della vita è diventato ormai una regola di condotta morale: tolleranza e temperanza di buon cristiano

che cerca — anche in arte ed in letteratura — di attenuare le colpe e di dar rilievo ai meriti.

Attraverso i personaggi, tutta un'epoca; attraverso Goldoni, Chiari, Gozzi, Metastasio, tutto il Settecento, non già quello incipriato e lezioso che ci espongono convenzionalmente certi trattati scolastici di letteratura, ma il secolo delle studiate eleganze, delle raffinate malinconie come, ad esempio, ce lo ha illustrato Vermon Lee.

Nella seconda parte del suo libro Gigi Michelotti fa delle presentazioni: dopo gli autori le persone del dramma e le cerca nella Mitologia, nell'Arcadia, nella commedia borghese e le definisce e tratteggia nonostante i bruschi trapassi cronologici, con la stessa facilità, tale e tanta è la dimestichezza che egli, scrittore di teatro e storico del teatro, ha con le grandi figure patetiche e sentimentali, strazianti e briose che sono apparse sul palcoscenico, nello spettacolo dei secoli, da quando il carro di Tespi ha principiato a peregrinare di terra in terra e di gente in gente.

Un bel libro, una piacevolissima lettura: ascoltate al microfono, le confidenze e le presentazioni si rileggono volentieri; tanto più che l'autore — autocritico intransigente — le ha sfrondate, scarnite, polite, riducendole al nocciolo, all'essenziale, cosicchè le pagine scorrono limpide sotto gli occhi e le frasi e le immagini penetrano nella mente con freschezza riposante.

Un bel libro, una piacevolissima lettura e speriamo che Gigi Michelotti, vincendo la sua « deplorevole » riluttanza a raccogliere e coordinare i suoi numerosissimi scritti sparsi su giornali e riviste, si decida, e presto, a regalarci un secondo volume di codeste sue erudite scorribande che sono il risultato di lunghi studi, di seri studi, modestamente dissimulati.

V. E. B.

GIGI MICHELOTTI: *Ombre al Proscenio.* — Editore F. Casanova & C. di Eugenio Rocco, Torino - Prezzo Lire 10.

La storia della musica

SETTANTATREESIMA PUNTATA

Tra i Quintetti, sta a sè quello in fa min. op. 34, per piano e quartetto, concepito già come Sonata per due pianoforti: opera molto nota e pregiata soprattutto per l'Andante, che contiene una tra le migliori ispirazioni di Brahms. I Quintetti per due violini, due viole e cello sono due: quello in fa, op. 88, e quello, assai migliore, in sol, op. 111, che nel Poco allegretto contiene uno dei modelli più perfetti di quello « scherzo minore » in cui Brahms eccelle. Sta di nuovo a sè il Quintetto op. 115 per clarinetto, due violini, viola e cello, molto discusso. I Sestetti per due violini e due viole, con cello, sono due: l'op. 18 in si bem., in cui è fin troppo evidente l'influenza di Beethoven, e l'op. 36 in sol, assai migliore e più profondo, se anche di più difficile comprensione. Il suo « Poco adagio » è di grande bellezza.

Giovanni Brahms

La musica vocale di Brahms è molto abbondante, perchè i suoi Lieder toccano quasi i duecento. Molte cose bellissime vi si trovano, e il Landormy osserva giustamente ch'è questo il dominio in cui il valore del compositore d'Amburgo è meno contestato, e ch'è quello che gli diede modo di strappare l'approvazione dai detrattori più ostinati. Anche il Capri dice bene che, allo stesso modo che la Sonata cessa con Brahms d'esser un dramma per divenire un gioco di motivi, un irradiamento di forme inconsistenti e fantasmagoriche, armonicsa nella sua indeterminatezza e d'una logica impeccabile nella sua apparente libertà, così il « Lied » brahmsiano, per quanto un po' scolorito, è tuttavia gustoso e di delicata intonazione popolaresca. Già l'op. 3 (Sei Canti per tenore o soprano) racchiude il « Liebestreu » (Amore fedele), largo e dolce melodia, che il Landormy definisce il « Re degli ontani » di Brahms. Nell'op. 32, squisito è il n. 9. L'op. 33 comprende, in cinque fascicoli, quindici Romanze tolte dalla « Magalona » di Tieck, storia d'amore che tanto piacque a Brahms. Delicatissima è una specie di ninna-nanna. Per altri Lieder, l'Autore chiese ispirazione a Daumer (op. 57), a Hebbel (op. 58) e ad altri. L'op. 59 contiene quella «Canzone della pioggia» da cui Brahms trasse partito, come vedemmo, per la Sonata in sol. Le ultime raccolte contengono prevalentemente Canti per voci gravi (contralto e basso), e l'ultima ha per titolo « Quattro canti seri », che sono amare meditazioni sulla morte, musicalmente dotte ma poco commoventi. Un cenno merita ancora il quartetto vocale, trattato da Brams nell'op. 112: sei Quartetti ricchi di fascino. Entrano in questa categoria i Canti d'amore dell'op. 52, contenente valzer per piano a quattro mani e quartetto vocale solo: valzer che si spiegano col soggiorno di Brahms a Vienna.

Venendo alle Sinfonie, che sono quattro, va ricordato che Brahms ne fece conoscere la prima quando aveva già 44 anni, oltre vent'anni dopo i calorosi incitamenti di Schumann. Per di più, egli volle prima tastare, per così dire, il terreno, facendo eseguire prima la sua op. 56, e cioè le Variazioni per orchestra di un tema di Haydn, tolto dal Corale di S. Antonio: variazioni assai libere, ampie e dotte. Tanta esitazione è una nuova prova della serietà del compositore, che sapeva di cimentarsi in un campo difficilissimo, uscendo da quello che gli era certo più proprio. Le sue Sinfonie sono ancor oggi molto discusse, ma, anche quelli che ne fanno i migliori elogi, non possono metterle tra le opere migliori del compositore amburghese.

La Prima, in do (op. 68), ebbe il merito di convertire Hans Bülow alla simpatia per Brahms. Fa pensare in più d'un tratto a Beethoven, soprattutto per il netto richiamo dell'«Inno alla Gioia». Lo Spalding vi vide una specie di protesta contro il destino, come nella Quinta, ma in realtà il suo tempo migliore è il Poco allegretto, che sta al luogo dello Scherzo, pieno di bonomia e di grazia. La Seconda in re (op. 73) fu giudicata dallo Hanslick un capolavoro. E' certo molto migliore. Fa pensare più a Mendelssohn che a Beethoven, e par di scorgervi un riflesso della vita sana e fresca di Vienna. Il bell'Allegretto è una specie di danza malinconica. Dice il Landormy che qui Brahms rinnovella lo spirito dell'antico minuetto, introducendovi qualche cosa della grazia languida e della finezza nervosa delle danze tzigane. La Terza sinfonia in fa (op. 90) fu detta dallo Hanslick « l'Eroica di Brahms ». Se lo scatto iniziale ha qualche cosa d'eroico, il suo impeto si frange però presto. L'Andante è una specie di ninna-nanna, un'oasi di pace. Gli ultimi due Tempi richiamano alla memoria Mendelssohn. Più robusta è la Quarta in mi min., op. 98, che per poco non fu distrutta da un incendio prima che il pubblico la conoscesse. La sua costruzione è netta e sicura, e gli sviluppi vi sono sobri e ben condotti. E' pervasa d'inquietudine e di malinconia, nonostante la luminosità dell'Allegro giocoso. Il Finale è una ciaccona con trentadue variazioni. In complesso, però, prescindendo dall'abilità del costruttore, il Landormy trova in essa una sola frase, quella del principio del primo pezzo, d'una tristezza priva di violenza, tutta in mezza tinta e in chiaroscuro, tipica davvero di Brahms, tale ch'egli solo avrebbe potuto crearla. Tutto il resto potrebbe, a rigore, portar anche un altro nome. In sostanza, anch'egli fa all'amburghese il rimprovero del Capri: Brahms avrebbe potuto restare uguale a se stesso sul terreno della sinfonia classica, trasfondendo in essa le penombre crepuscolari della coscienza, rinunciando a continuare Beethoven, per seguire certe indicazioni e suggestioni di Schubert e di Schumann. « L'ideale artistico che Brahms poteva così raggiungere (un tipo di sinfonia intima e familiare, animata da quel fascino sognante e misterioso che spira nelle ingenue e piccole strofe della poesia popolare) non fu da lui neppure intravisto; e se talvolta vi si è accostato, fu per intuito istintivo, senza chiara consapevolezza. Nato per intonare la zampogna, egli volle far echeggiare l'eroica fanfara beethoveniana. Questo, nella sinfonia, gli nocque, impedendogli d'innalzarsi in questa forma a vera novità d'arte. Constatazione che però non basta a contestargli il primo posto fra gli epigoni di Beethoven ».

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

BIOGRAFIE BREVI

GUSTAVO CHARPENTIER

Nato nel 1880 a Dieuze, grosso borgo lorenese, Gustavo Charpentier dovette abbandonare fanciullo ancora il paese natìo, che nel 1870 era stato annesso alla Germania.

A Tourcoing, ove la sua famiglia si era stabilita il piccolo Gustavo, che aveva dimostrato molta disposizione alla musica, frequentò corsi regolari di solfeggio e di violino e clarinetto con i maestri Stappen e Bailly.

Ma purtroppo verso i quindici anni fu costretto a trascurare i prediletti studi per trovare impiego alla filatura Lorthiois. Fortuna volle che il direttore della fabbrica, amante della musica e desideroso di iniziare lo studio del violino, venisse a conoscenza delle attitudini musicali del suo giovane dipendente. Charpentier impartisce al suo principale le prime lezioni di violino, con lui s'intrattiene a lungo a conversare di musica e di arte lirica, e tanto ne conquista la considerazione e la simpatia che il signor Lorthiois si offre di mandarlo a sue spese al Conservatorio di Lilla.

I risultati furono brillantissimi: primo premio di violino, di armonia e premio d'onore. Il municipio di Tourcoing concede a Gustavo Charpentier una pensione annua di 1200 franchi, che permette al giovane musicista d'inscriversi al Conservatorio di Parigi.

Siamo nel 1881 e per quattro anni Charpentier prova delusioni, che dopo i trionfi di Lilla lo fanno molto soffrire. Nel 1885 finalmente Giorgio Massenet, che fa parte della Commissione d'esame, trova in lui qualità che apprezza, e lo accoglie al suo Corso, alla fine del quale, nel 1887, Gustavo Charpentier è approvato con onore e vince il « Gran Premio di Roma ».

La cantata Didone da lui presentata al concorso, fu eseguita con grande successo a Tourcoing, a Bruxelles ed ai Concerti Colonna di Parigi.

In Italia il giovane compositore va girovagando ed osservando, e il suo spirito raccoglie di questa nostra dolce terra visioni e suoni, che poi renderà in espressione musicale nelle Impressioni d'Italia, cinque quadri sinfonici che ebbero subito la migliore accoglienza, e La vita dei poeti, per soli cori ed orchestra, che più tardi ebbe pure successo.

Eppure tornato in patria Charpentier trovò nuovamente giorni duri e dovette attendere ben dieci anni prima che l'opera sua maggiore, la Luisa, di cui già in Italia aveva scritto il primo atto, potesse vedere la luce della ribalta.

Tra i bohèmiens di Montmartre, Charpentier conobbe tutte le privazioni e periodi di sconforto e di tristezza, ed unico raggio di sole l'amore di una fanciulla che seppe infondergli coraggio prendendo viva parte alle vicissitudini della sua vita.

Come continuare a dedicarsi alla composizione se è costretto a guadagnarsi il pane? Prega un amico di accoglierlo quale viola nell'orchestra da lui diretta, ma quel posto è già coperto; non resta che un posto di clarinetto. Charpentier aveva da fanciullo suonato quello strumento, ma ormai da molti anni era fuori esercizio; tuttavia accetta e se la cava, e per alcuni mesi il problema finanziario è risolto.

Finalmente, per l'interessamento di Margherita Carré, moglie del direttore dell'Opéra Comique, la Luisa è accettata a quel teatro e la sera del 2 febbraio 1900 ottiene caloroso successo.

Quest'opera musicale concepita con grande dottrina e con seri intendimenti d'arte, è notevole per verità di azione, di carattere e di linguaggio, per una perfetta melopea che sottolinea con viva aderenza gli slanci poetici, e per l'originalità dell'orchestrazione, ricca di smaglianti trovate polifoniche.

Ben presto anche all'estero la Luisa ebbe meritato successo. Charpentier si dedicò poi al poema lirico Julien, che ebbe battesimo all'Opéra Comique nel 1913, ma nel quale il musicista sacrificò alla ricercatezza di espressione l'ispirazione ed il sentimento.

La cantata in modo antico: Le centenaire de Victor Hugo e la trilogia popolare L'amour aux faubourgs gli conquistarono anche maggior popolarità; ma l'opera sua forse più meritevole, alla quale si dedicò con passione per molti anni, fu la istituzione e la direzione del « Conservatorio popolare Mimì Pinson ».

Nel 1912 Gustavo Charpentier venne eletto membro dell'Institut de France, occupando il posto già occupato da Giorgio Massenet, il maestro al quale egli tanto doveva, e per il quale nutriva grande venerazione.

M. G. DE ANTONIO.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

Tra i solutori verranno estratti a sorte 10 eleganti flaconi della rinomata ACQUA DI LAVANDA « ARYS » offerti dalla Soc. An. ARCHIFAR di Milano

A PREMIO N. 41

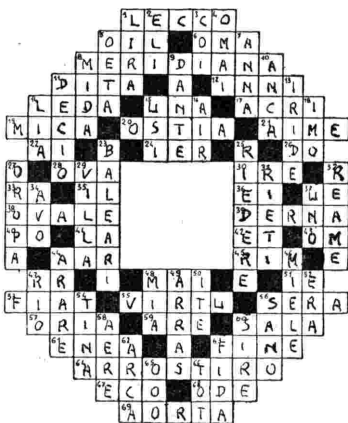
PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. Geremia lo era di sciagure — 6. Le ultime... battute di una commedia — 7. Non ammetto indugi — 9. Inno in onore d'Apollo — 11. Dal mare alla padella... è il suo ultimo viaggio — 13. Larga valle nel Trentino — 14. Sciolti nei movimenti — 16. Regione marocchina — 18. Quando il poeta si trova in pericolo — 20. L'incontri nelle prescrizioni mediche — 21. Leggendaria caravella — 22. Sacerdote ebreo — 24. Con De Janeiro, lo trovi nel Brasile. — 25. Congiunzione — 26. Provincia del Dominio del Canadà — 27. Giorno — 28. Il... capo ai cruciverbisti noto — 29. Antica città della Focide, sul Cetiso — 31. Fuga le tenebre — 33. La nemica di Nemesi — 35. Istituzione riconosciuta dallo Stato — 37. Ardisci — 38. Campo di giuochi — 40. Il prefisso che significa eguale — 41. Il primo dio degli scandinavi — 43. Pietra preziosa — 45. Asserto britannico — 47. Coltivare la vite era la sua passione — 48. I musulmani lo consacrano al digiuno.

VERTICALI: 1. Porta romana — 2. Scoppiò per imitare il bue — 3. Fu capitale del Regno d'Italia dal 1865 al 1871 (sigla) — 4. Quadrupedi... antisovversivi — 5. Pappagallo — 6. Ha una radice (ma non è pianta) e una corona (ma non è regnante) — 8. Andito coperto — 9. Dopo — 10. Capo militare presso i turchi — 11. Minaccioso richiamo — 12. Fiume francese — 13. Pesce... che fissa il saliscendi — 15. Questa vendita pubblica... è una cosa meravigliosa e stupenda — 17. In senso figurato, ipocrita. Appartenente alla setta giudaica contro la quale inveiva Gesù — 19. Cerchio luminoso — 21. La mitica dolente madre — 23. Moglie di Atamante — 24. Cattiva — 28. Pregni d'acqua — 30. Pianta ombrellifera i cui semi hanno un sapore aromatico — 32. Consuetudine — 33. L'amico della sartina — 34. Anagramma del 47 orizzontale — 36. Perniciosa mosca africana — 38. Manico ricurvo — 39. Capoluogo di provincia in Sicilia — 42. Il giorno prima (apoc.) — 44. Il... cuore di Giona — 46. Custodisce le ceneri di Dante (sigla).

(Schema di Lorenzo Lo Dato - Termini Imerese).

Le soluzioni, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 16 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, i dieci premi offerti dalla Società Anonima ARCHIFAR e consistenti in dieci flaconi di lavanda « Arys », sono stati così assegnati: ANNA GIUSTA, Monastero Vasco (Cuneo); rag. MICHELE GIUDICI, via Ala Ponzone 16, Cremona; PIERO MONTESSORO, via Castelnuovo 14, Torino; ANDREINA BIANCARDI, villa Giulia 5, via Mario Galli, Rapallo; LUIGI BARDELLI, Piove di Sacco (Padova); GIANNA PALADINO, via Adua 53, Taranto; ROSANDRA BERTOGLIO, via Moscova 53, Milano; MARIA COLLES, Refrontola (Treviso); GRAZIELLA CALI', S. Agata Militello (Messina); MARIO ZERIAL, Stadio Littorio 332, Trieste.

CASELLARIO MAGICO: 1. Marena; 2. Redini; 3. Nitido; 4. Rigidi; 5. Banana; 6. Carina; 7. Nodoso; 8. Torino; 9. Panama; 10. Pacare; 11. Rosina; 12. Titolo.

LA PAROLA AI LETTORI

IGNORANTE - Trieste.

Nella tabella delle onde corte del vostro giornale vi sono tante sigle; a che cosa si riferiscono?

Ogni Stazione di radiodiffusione a onde corte ha, per accordi internazionali, un proprio nominativo, che la distingue anche dalle altre situate nella stessa città. E' tale nominativo che è riportato nella nostra tabella.

C. A. - Reggio Emilia.

Posseggo un apparecchio radio in cui desidererei sostituire il controllo manuale di volume. Di che valore devo scegliere il nuovo potenziometro?

Le consigliamo acquistare un potenziometro di 200.000-500.000 *ohm.*

NUOVA ABBONATA - Firenze.

Essendo del tutto nuova ai *misteri* degli apparecchi radio e avendone acquistato uno a cinque valvole soltanto un mese fa, vorrei rivolgervi alcune domande: 1. Perchè del Gruppo Roma, Napoli, Bari, ecc. sento soltanto Roma, e del Gruppo Torino solo principalmente Firenze?; 2. Perchè dalle 18 alle 21 non riesco a ricevere nessuna Stazione estera? 3. Perchè mentre trasmette Firenze risento spesso lo stesso programma a Monte Ceneri?

1) A Firenze ella sentirà certamente del Gruppo Roma, oltre la Stazione di Roma, anche quella di Bologna. Le altre del Gruppo sono troppo lontane e alcune di debole potenza e su onda comune con trasmittenti estere per essere ricevute nitidamente. Nel Gruppo Torino è logico che la Stazione locale sia quella ricevuta con maggiore intensità e regolarità. 2) Per l'estero, la ricezione delle Stazioni lontane diventa di intensità sufficiente solo dopo il calar del sole, e ciò per le particolari caratteristiche delle onde elettromagnetiche. 3) La Stazione svizzera di Monte Ceneri trasmette spesso programmi italiani.

T. L. - Roma.

Posseggo una radio a quattro valvole che prende le onde medie e le corte. Come aereo uso il filo terra inserito nella boccola « antenna 10-20 metri » dell'apparecchio. Esso funziona molto bene, ma la ricezione delle onde medie estere è alquanto disturbata. Posso mettere un'antenna esterna?

Con l'uso di una buona antenna esterna aumenterà certo notevolmente l'intensità delle sue ricezioni e diminuirà il livello dei disturbi.

L. L. - Spezia.

Di fronte alla mia abitazione vi è una piccola officina addetta alla riparazione di motori elettrici. Durante la prova dei motori devo chiudere l'apparecchio radio essendo la ricezione impossibile, dati i disturbi. Vorrei sapere se il proprietario dell'officina è obbligato ad eliminare questi disturbi applicando speciali dispositivi ai motori, e a chi mi posso rivolgere a tale scopo.

I motori elettrici devono, a norma di legge, esser muniti di dispositivi che impediscono la produzione di disturbi alle radioaudizioni. Se ella comunica all'Eiar il nome e l'indirizzo del proprietario dell'officina verrà provveduto ad inviare allo stesso tutti gli schemi e le descrizioni necessarie per la costituzione di detti dispositivi.

RADIO ABBONATO 49.526 - Milano.

La mia radio a sette valvole cessava giorni fa di funzionare dopo alcuni istanti di rumori seguiti da un *tac*. Subito dopo il filo della griglia di una valvola si riscaldava fino a divenire rosso. Sostituita la valvola con un'altra, questa presentava il medesimo inconveniente. L'apparecchio rimase muto. Le medesime valvole adoperate su altro apparecchio funzionano benissimo.

Si tratta quasi certamente di un guasto prodotto da un condensatore andato in corto circuito. Occorre pertanto che ella faccia rivedere il suo apparecchio e sostituisca il materiale difettoso.

RADIOAMATORE - Napoli.

Posseggo un apparecchio a sette valvole, ma noto diversi disturbi. Forse dipendono da uno studio dentistico situato nel mio palazzo. Inoltre ogni tanto si abbassa e si alza il tono di voce, con uno scatto, senza toccare alcun comando. Se si aumenta si sente un impercettibile ronzio che io credo fischio di valvole.

I disturbi provocati dagli apparecchi in uso presso il laboratorio dentistico possono essere notevolmente diminuiti montando presso gli apparecchi stessi degli speciali dispositivi. Se ella ci comunicherà il nome e l'indirizzo del proprietario di detto laboratorio, potremo inviargli le istruzioni e gli schemi relativi a tali dispositivi. Gli altri inconvenienti lamentati sono causati da difetti del suo apparecchio. Riteniamo, in proposito, che parte siano imputabili a un cattivo funzionamento del commutatore d'onda, e parte a microfonicità di qualche valvola. Peraltro, a distanza, non possiamo darle indicazioni più precise.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino